

The background features a complex geometric pattern of teal lines forming a series of interconnected, elongated, and pointed shapes that resemble a stylized wave or a series of overlapping cones. The lines are thin and create a mesh-like effect. The overall color palette is dark, with teal and orange-red accents.

# RUSSIA E UCRAINA

1960-1980

*Arte e dissidenza  
in Unione Sovietica*

BONINO  
*auctions par excellence*

BONINO  
*auctions par excellence*

**Responsabile per la Procedura di Stima**

Matteo Smolizza  
T. 06.8075228 / M. 346.1299980  
matteo.smolizza@bonino.us

**Responsabile per le Relazioni con la clientela**

Adela Mara  
T. 06.8075228 / M. 349.3881633  
adela.mara@bonino.us

**Catalogo e Media**

<i>Simone Arieta</i>	<i>Sviluppo codice</i>
<i>Giovanni Boffano</i>	<i>Gestione immagini</i>
<i>Francesco Maragno</i>	<i>Ideazione e progettazione grafica</i>
<i>Matteo Smolizza</i>	<i>Testi di catalogo</i>
<i>Elena Li Causi</i>	<i>Revisione testi</i>
<i>Giulia Gaffi</i>	<i>Predisposizione schede</i>
<i>Linda Polezhak</i>	<i>Trascrizioni e traduzioni dal russo</i>

Casa di Vendite

**Claudia Bonino**

Via Filippo Civinini 21-37 00197 Roma  
T. 06.8075228

www.bonino.us  
www.goforarts.com

BONINO  
*auctions par excellence*

**RUSSIA E UCRAINA**

1960-1980

*Arte e dissidenza  
in Unione Sovietica*

in copertina:

**Francisco Infante-Arana, Progetto fantastico (con impiego di campi  
elettromagnetici), 1964 (lotto 12)**

Diritti

Testi volume: © Matteo Smolizza

Foto volume: © Matteo Smolizza, Daniele Ragazzi

Modello asta MS2: © Matteo Smolizza

Diritti generali: © Bonino Atlantic Ltd



<b>Vladimir Borisovich Yankilevsky (1938 - 2018)</b>			
1. Paesaggio riflesso	p. 1		
2. Anatomia dei sentimenti	p. 3		
3. Dall'album "Anatomie dei Sentimenti. Introduzione I";9 studi	p. 4		
4. Senza titolo	p. 5		
5. Maschere della città	p. 6		
6. Paesaggio	p. 7		
7. Maschere della città	p. 8		
8. Senza titolo, paesaggio, biverso	p. 9		
9. Senza titolo	p. 11		
10. Senza titolo	p. 13		
11. Senza titolo	p. 15		
<b>Francisco Infante-Arana (1943)</b>			
12. Progetto fantastico (con impiego di campi elettromagnetici)	p. 17		
<b>Ülo Limar Jochann Sooster (1924 - 1970)</b>			
13. Senza titolo (recto e verso)	p. 20		
14. Senza titolo	p. 22		
15. Aeroplani, inusualità... (disegno biverso)	p. 23		
16. Senza titolo	p. 24		
17. Senza titolo	p. 25		
18. Senza titolo	p. 27		
19. Nudo con farfalle	p. 28		
<b>Marc Chagall (1887 - 1985)</b>			
20. Il cervo che si specchia nell'acqua, da La Fontaine	p. 29		
<b>Georgij Ivanovič Lapokov (1944)</b>			
21. Progetto fantastico	p. 31		
<b>Lev Valdemarovich Nussberg (1937)</b>			
22. Potremmo incontrarci ora qui, dolce Yulia?	p. 33		
23. Oggetto gigante sintetico	p. 35		
<b>Ilya Iosifovich Kabakov (1933 - 2023)</b>			
24. Semi cadenti (Decostruzione)	p. 37		
25. Il grande edificio	p. 40		
<b>Jurij Nolev-Sobolev (1928 - 2002)</b>			
26. Senza titolo	p. 41		
27. Principessa spagnola ca.	p. 43		
28. Volto di ragazza	p. 45		
29. Amore, estate, inverno, bambini, autunno, nuvole, alpinisti e scalatori (disegno biverso)	p. 47		
30. Senza titolo	p. 48		
31. Senza titolo	p. 49		
32. Senza titolo	p. 51		
33. Senza titolo	p. 53		
34. Senza titolo	p. 55		
35. Senza titolo	p. 57		
36. Senza titolo			p. 59
37. Senza titolo			p. 61
<b>Anatolij Rafaylovitch Brusylowskij (1932)</b>			
38. "Ritratto di Ernst Neizvestny"			p. 63
39. Sebastiano			p. 65
40. "Gioco"			p. 66
41. Una danza			p. 67
<b>Boris Iosifovich Zhutovsky (1932 - 2023)</b>			
42. "I fiori del male", per Baudelaire			p. 69
43. Senza titolo			p. 72
44. Senza titolo			p. 73
45. Senza titolo			p. 75
46. Mani			p. 77
47. Ogni "per" è preceduto da un "contro"			p. 79
48. Destino			p. 81
49. "Ombra, conosci il tuo posto"			p. 83
50. Lucie			p. 85
51. Mia			p. 87
52. Lei e lui			p. 89
53. Il destino			p. 91
54. Senza titolo			p. 93
55. Senza titolo			p. 95
56. Senza titolo			p. 97
57. Begonie			p. 99
58. Lui			p. 101
59. Lui			p. 103
60. Artico			p. 105
61. Artico			p. 107
62. Artico			p. 109
<b>Anonimo (1900 - 1999).</b>			
63. Simbolo della idea generale della simmetria, novembre 1962			p. 111
<b>Natal'ja Sergeevna Gončarova (1881 - 1962).</b>			
64. Il Gallo francese			p. 113
<b>Ivan Ivanovich Mozalevskii (1890 - 1975).</b>			
65. Ritratto ca.			p. 115
<b>Alexander Ariyaldovich Peress (1900 - 1999).</b>			
66. Senza titolo			p. 117
<b>Andrei Abramov (1800 - 1899).</b>			
67. "Una lezione ai mariti, ai contadini poveri e alle vedove innamorate della moda"			p. 118
<b>Yuriy Vladimirovic Matuševskij. Attribuito a (1930 - 1999).</b>			
68. Scorcio di villaggio			p. 119

**Anonimo (1900 - 1999)**

69. *Lorenzo e Poliziano* p. 120  
70. *Nudo femminile con cetra* p. 121  
71. *Achille e Briseide (?)* p. 123

**Ernst Iosifovich Neizvestny (1925 - 2016)**

72. *Senza titolo* p. 124  
73. *Studi di figura (recto/verso)* p. 127  
74. *Studio e scomposizione di figure* p. 129  
75. *ST* p. 130  
76. *Senza titolo* p. 131  
77. *Senza titolo* p. 133  
78. *Senza titolo* p. 135  
79. *Studio di figura* p. 137  
80. *Studio di figura* p. 138  
81. *Studio di figura* p. 139  
82. *Studio di figura* p. 141  
83. *Studio di figura* p. 143  
84. *Rodiòn Romànovič Raskòl'nikov, per "Delitto e Castigo" di Dostoevsky* p. 145  
85. *Studio di figura antropomorfa* p. 147  
86. *Bozzetto di una scultura monumentale* p. 149

**Vadim Abramovich Sidur (1924 - 1986)**

87. *N. 36* p. 150

**Anonimo (1900 - 1999)**

88. *La gloria di Roma costruita sugli schiavi* p. 152

**Pavel Varfolomevich Kuznetsov (1878 - 1968)**

89. *La montagnosa Bukhara* p. 153

**Anonimo (1900 - 1999)**

90. *Composizione* p. 155

**Oleg Aleksandrovich Kudryashov (1932 - 2022)**

91. *Senza titolo* p. 157  
92. *Senza titolo* p. 159  
93. *Senza titolo* p. 160  
94. *Senza titolo* p. 161

CATALOGO



1. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

*Paesaggio riflesso*, 1964

Inchiostro nero a penna su carta  
30,8 x 42,8 cm

Firma

"V. Yankilevsky", a pennarello, al recto

Data

"64", a pennarello, al recto

Altre iscrizioni

Dedica a "a A. Trombadori", in italiano, a matita al recto

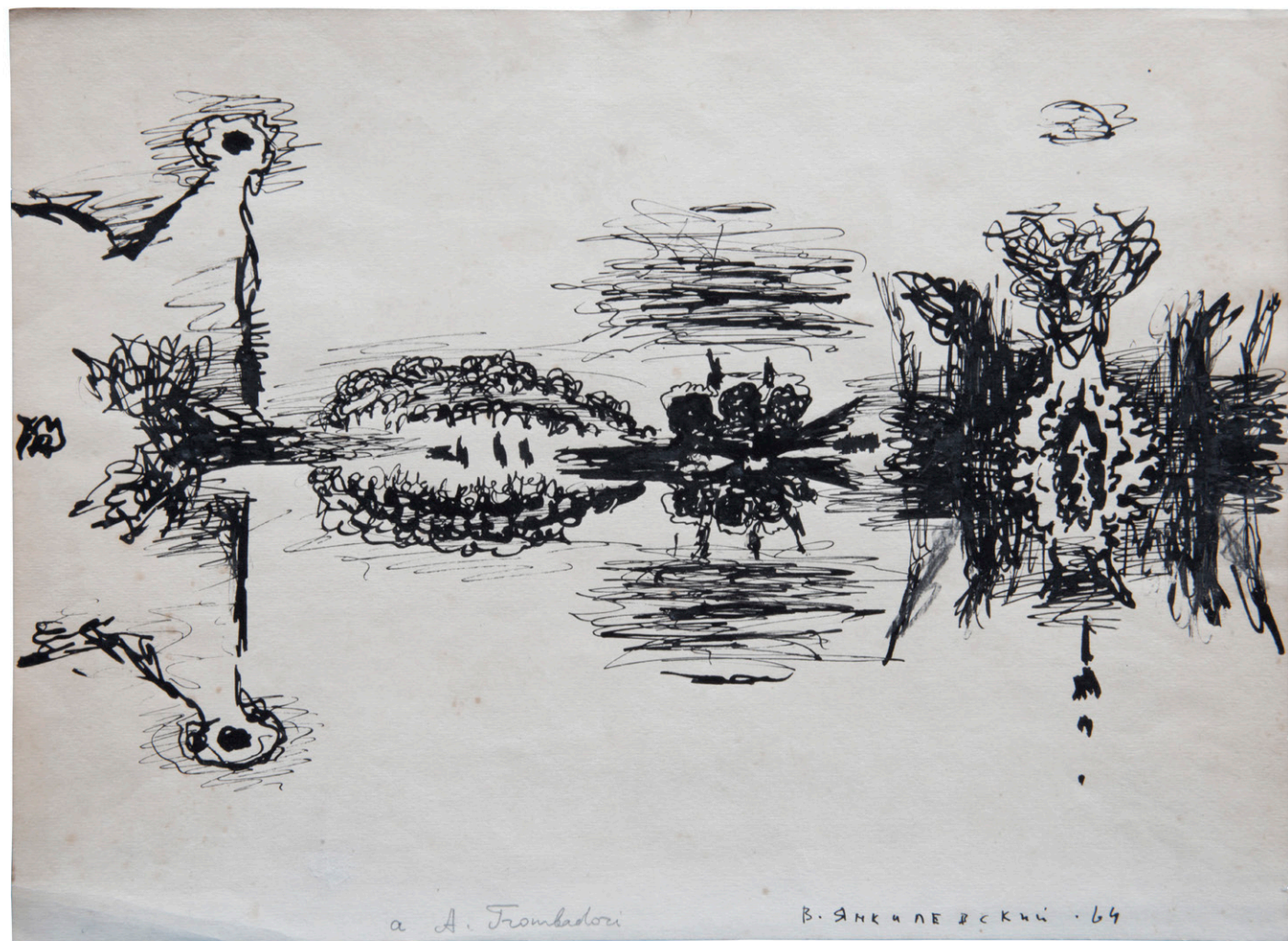
Stato di conservazione

Supporto: 90% (piccole pieghe, piccoli danni ai margini, importanti residui di colla al verso)

Superficie: 90% (piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_63

Stima: € 700 - 1.000



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

Vladimir Yankilevsky è uno dei protagonisti del cosiddetto movimento "non conformista", di opposizione ai canoni del realismo socialista, sviluppatosi in Russia tra gli anni Sessanta e Ottanta. Figlio del pittore Boris Isaakovich Yankilevsky (1907-1987), si è diplomato nel 1962 presso l'Istituto Poligrafico di Mosca. Nello stesso anno, su invito della sua ex insegnante Eliya Belyutin, partecipò a una mostra di grande risonanza alla Bolshaya Kommunisticheskaya ("Taganka"). Pochi giorni dopo, fu invitato alla esposizione "30 Years of the Moscow Union of Artists" (30 лет МОСХА) nel Maneggio della Capitale, dove Nikita Krusciov (1894-1971) criticò aspramente i suoi dipinti.

A seguito del battibecco con il presidente della Unione Sovietica, Yankilevsky fu isolato dai percorsi espositivi ufficiali e per guadagnarsi da vivere lavorò come artista-designer nelle case editrici di Mosca. Solo nel 1975, quattro anni dopo la morte di Krusciov, poté partecipare a una mostra nel padiglione "Apicoltura" al complesso dello VDNH di Mosca e per la prima volta nel 1978 tenne una mostra retrospettiva. Fin dai primi anni '60, l'artista riunisce le sue composizioni sotto il tema dello "Spazio delle esperienze" ("Пространство переживаний"), dove l'arte è intesa come un tentativo di rappresentare il confronto delle forze del mondo vissuto attraverso l'esperienza umana, ponendo così l'uomo sullo sfondo dell'eternità della natura. Yankilevsky si concentra su una figurazione di tipo psicologico, spesso drammatico. Similmente, negli anni '70, Yankilevsky si dedicò alle "scatole esistenziali" che personificavano lo spazio limitato dell'esistenza umana, in particolare la contraddizione tra i sogni e le restrizioni imposte dall'ambiente sociale: altro tema in aperta opposizione alle rigide strutture sociali sovietiche.

Le opere di Yankilevsky sono state esposte in 40 mostre personali (a Mosca, San Pietroburgo, New York, Bochum, Parigi e Londra) e più di 170 mostre collettive, tra cui "RUSSIA!" al Guggenheim Museum di New York nel 2005. Oggi le sue opere sono conservate nei principali musei russi (Galleria Tretyakov, Museo Statale Russo, Museo Pushkin, Museo d'Arte Moderna, ART4. RU a Mosca; Museo nuovo, San Pietroburgo) e in molti musei internazionali (Musei Ludwig, Colonia; Galleria Nazionale d'Arte, Budapest; Centro Georges Pompidou, Parigi; Pinacoteca di Dresda; Museo comunale, Bochum; Museo Zimmerli, New Brunswick; Galleria Nazionale, Praga; collezione Costakis, Atene; collezione di "Arte perseguitata" di Kenda e Jacob Bar-Gera, Colonia).





2. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

*Anatomia dei sentimenti*, 1965  
Inchiostro nero a penna su carta  
30,6 x 35,7 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a pennarello, al recto

Data  
"65", a pennarello, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 90% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_64

Stima: € 600 - 900



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

3. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Dall'album "Anatomie dei Sentimenti. Introduzione I";  
9 studi, 1972  
Calcografia su carta  
28,3 x 23,9 cm (lastra)  
37,4 x 28,2 cm (foglio)

Firma  
"V. Yankilevsky", a matita, al recto

Data  
"72", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Al recto, titolo "из альбома 'Анатомия чувств' Введение I"; dedica al "Caro Antonello Trombadori" ("Доброму Антонелло Тромбадори"), datata 22 gennaio 1973, a matita al recto, con anagramma "V. I." in caratteri cirillici

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe e ondulature)  
Superficie: 90% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_14

Stima: € 100 - 200



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



4. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Senza titolo, 1963  
Inchiostro nero a penna su carta  
43,1 x 30,8 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a penna, al recto

Data  
"63", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Al verso, a matita annotazione dei numeri "13" e "45"

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 90% (piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_15

Stima: € 200 - 300



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

5. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Maschere della città, 1973  
Calcografia su carta  
79,6 x 61,6 cm

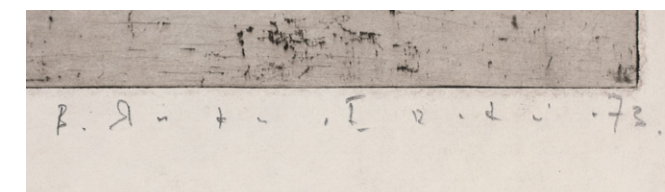
Firma  
"V. Yankilevsky", a matita, al recto

Data  
"1973", a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (smarginatura irregolare, piccole mancanze ai margini, leggere pieghe)  
Superficie: 90% (leggero ingiallimento, in particolare ai margini)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_66

Stima: € 100 - 150



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



6. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

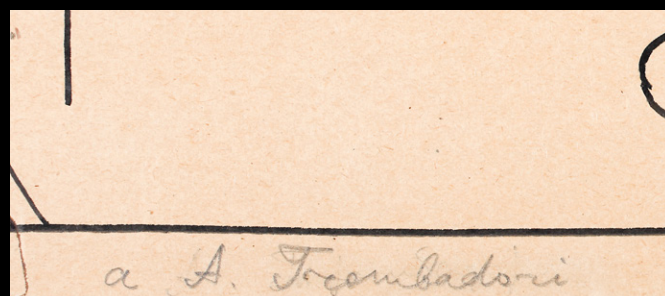
Paesaggio, 1965  
Inchiostro nero a penna su carta applicato a foglio di supporto  
54 x 35,2 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a penna, al recto

Data  
"65", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Dedica "a A. Trombadori" a matita, al recto, in italiano

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 27 (ill.)

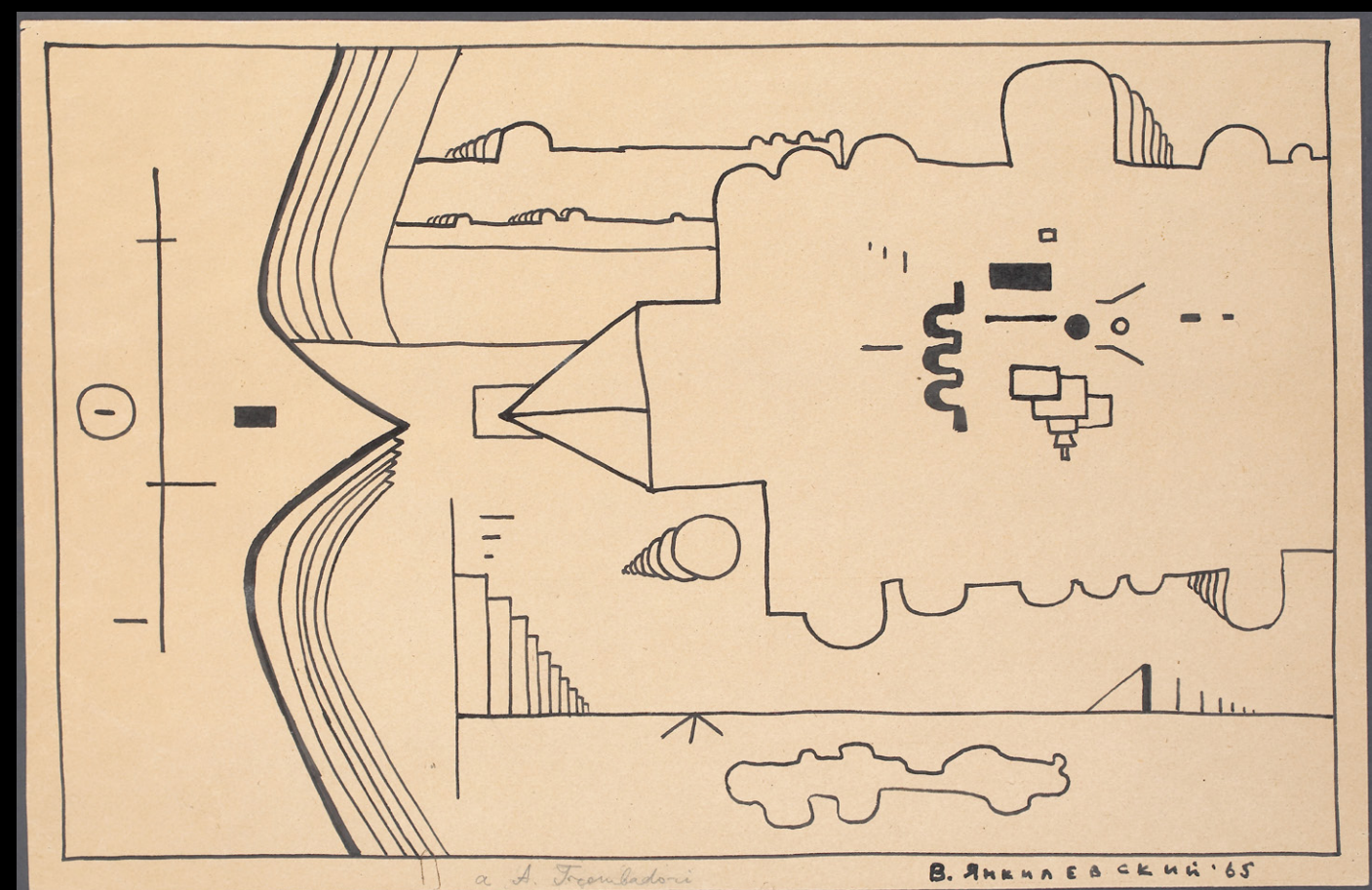


Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (piccoli danni ai margini)  
Superficie: 90% (ingiallimento)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_73

Stima: € 700 - 1.000



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

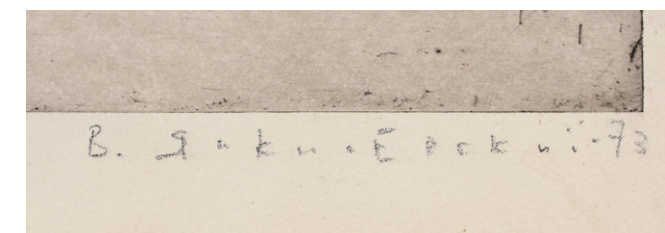
7. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Maschere della città, 1973  
Calcografia su carta  
63,5 x 74,3 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a matita, al recto

Data  
"75", a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe)  
Superficie: 90% (ingiallimento, decolorazione, alcune macchie)



Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_68

Stima: € 100 - 150



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



8. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Senza titolo, paesaggio, biverso, 1966  
Pennarello nero su carta  
42,3 x 36,5 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a pennarello, in testa al foglio

Data  
"66", a pennarello, in testa al foglio

Altre iscrizioni  
Dedica "a A. Trombadori" a matita al recto, in italiano; al verso, "4" di altra mano a matita

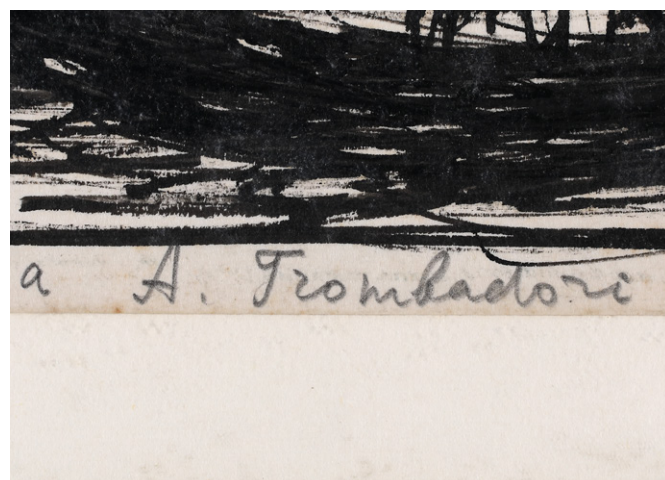
Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 20 (ill.)

Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 90% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_94

Stima: € 1.300 - 1.500



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



9. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Senza titolo, 1962  
Inchiostro nero a penna e ad acquerello su carta applicata a foglio di supporto  
54 x 36 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a penna, al recto

Data  
"62", a penna, al recto

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 27 (ill.)

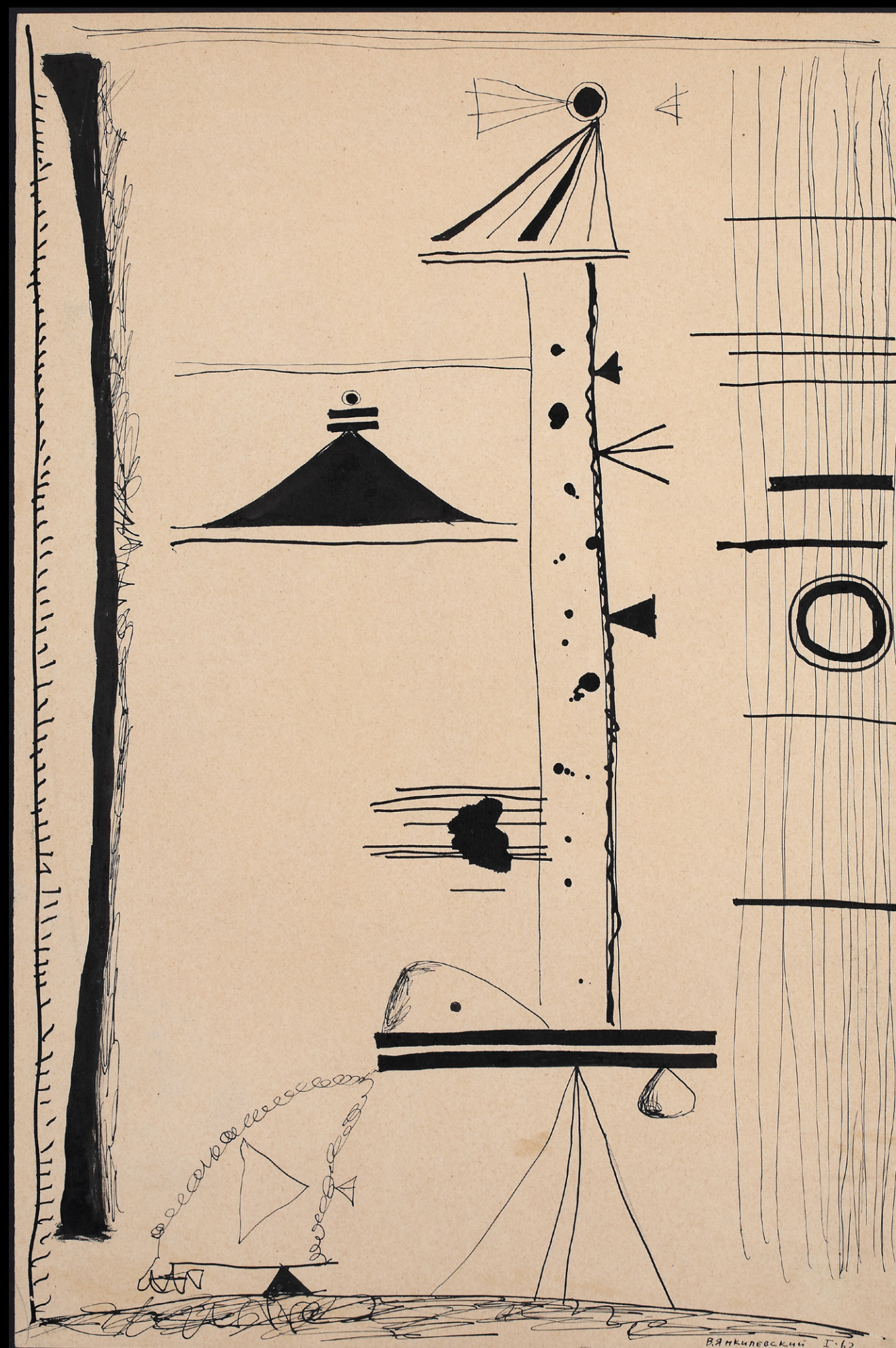
Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (piccoli danni ai margini)  
Superficie: 90% (ingiallimento)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_74

Stima: € 500 - 800

Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





10. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Senza titolo, 1965  
Pennarello su carta  
41,4 x 28,6 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", in lastra

Data  
65", al recto

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini,  
a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergaund negli anni '60 e '70",  
Roma, 2009, p. 20 (ill.)

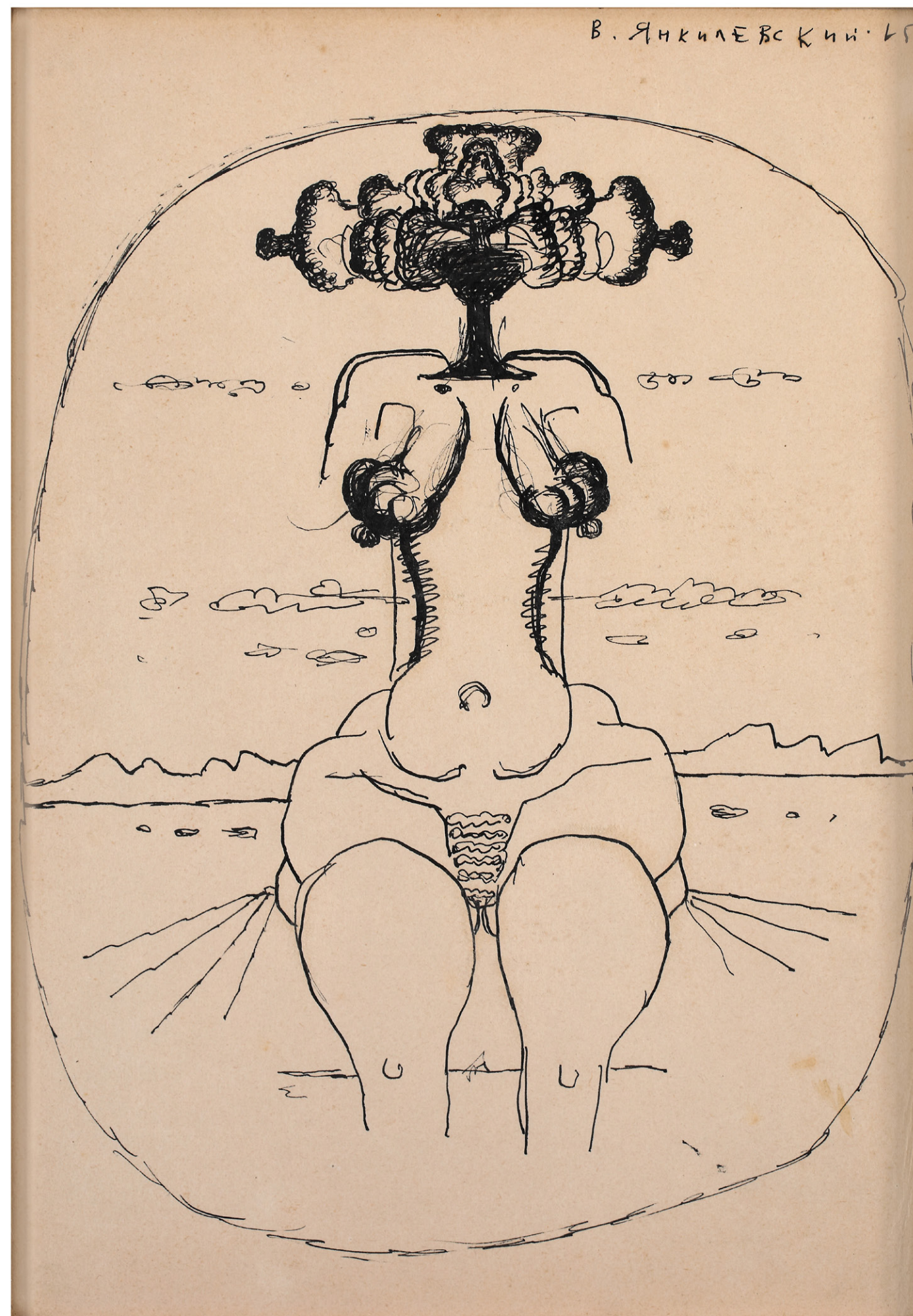
Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli  
artisti andergaund negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini  
Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 85% (residui di colla al verso)  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_77

Stima: € 700 - 1.000

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





11. VLADIMIR BORISOVICH YANKILEVSKY (1938 - 2018)

Senza titolo, 1965  
Inchiostro nero a penna su carta  
35,9 x 63,9 cm

Firma  
"V. Yankilevsky", a penna, al recto

Data  
"65", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Al verso, a matita annotazione delle dimensioni e numerazione "12" e "41"

Stato di conservazione  
Supporto: 85% (un piccolo strappo, alcune pieghe leggere)  
Superficie: 90% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_13

Stima: € 300 - 500

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





## 12. FRANCISCO INFANTE-ARANA (1943)

*Progetto fantastico (con impiego di campi elettromagnetici)*, 1964

Tempera e gesso su carta  
44,3 x 77 cm

Firma

"Infante F.", a penna, al verso

Data

"1964", a penna, al verso

Altre iscrizioni

Titolo a penna al verso ("Progetto fantastico (con impiego di campi elettromagnetici)", "фантастический проект (с использованием электромагнитных полей)")

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergaund negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 32 (ill.)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergaund negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

Supporto: 70% (interventi di rafforzamento della carta al verso lungo, pieghe e linee di cedimento)

Superficie: 60% (depositi rugginosi, muffa ampiamente diffusa e attiva, cadute di colore)

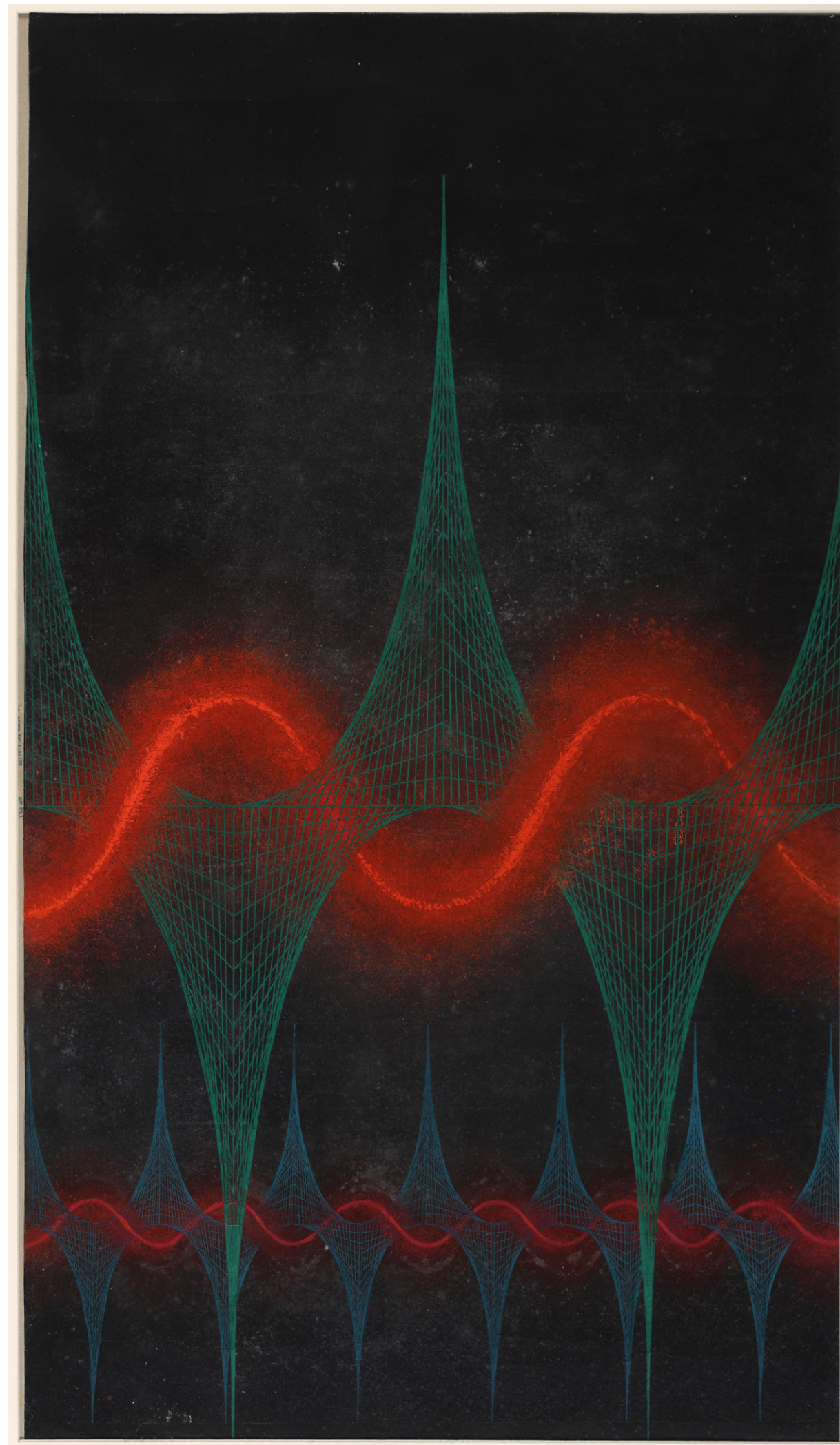
Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_75

Stima: € 3.000 - 5.000



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

Suo padre era un politico spagnolo, rifugiato in Russia a seguito della guerra civile. Nel 1966 Infante-Arena si è diplomato alla Scuola superiore di arte industriale di Mosca (ex Stroganov). Dal 1962 al 1964 ha partecipato a "Movimento" («Движение»), una associazione di artisti di indirizzo cinetico e metafisico. Nel 1968 inizia ad esibirsi con installazioni in spazi naturali aperti. Nel 1970 organizza un gruppo di artisti e ingegneri "Argo" ("Апро") con l'obiettivo di creare sistemi artificiali simili a fenomeni naturali. Pur nella prospettiva dell'arte cinetica, dagli anni '60, Infante ha contribuito alla land art, di fatto inaugurando questa stagione dell'arte in Russia. Dal 1975 si è concentrato sulla creazione di artefatti, esprimendo attraverso di essi la sua idea principale: combinare il naturale e l'artificiale attraverso installazioni all'aperto e poi presentarli al pubblico con un'edizione limitata di fotografie. Costruiti sugli effetti dei riflessi, dell'ambiguità e dell'interattività di luce, colore, suono, oggetto, spazio e osservatore, gli "Artefatti" di Infante fanno spesso appello alle tradizioni dell'avanguardia russa, in particolare alle opere di Malevic e Tatlin. Nel 1996 è insignito del Premio di Stato della Federazione Russa per l'arte. Dal 1973 è membro dell'Unione degli artisti di Mosca. Così l'artista ha sintetizzato il proprio lavoro: "Dal 1962 mi occupo di arte geometrica e poi cinetica. Con l'aiuto delle mie opere, ho voluto esprimere le emozioni associate alla sconfinata perfezione del mondo. La natura è diventata per me un simbolo del mondo eterno, misterioso, divino, la cui pienezza e completezza è un altro mondo, la cosiddetta "seconda natura", il mondo della tecnologia. Penso a loro come interagiscono tra loro. Pertanto, cerco di ottenere un'espressione adeguata del mondo così com'è." Le sue opere sono conservate nei seguenti musei: Galleria Statale Tretyakov, Mosca; Museo Statale Russo, San Pietroburgo; Museo Statale di Belle Arti. AS Pushkin, Mosca; Museo Statale-Riserva "Tsaritsyno", Mosca; Museo ART4, Mosca; Museo di arte moderna di Mosca, Mosca; Centro Statale per l'Arte Contemporanea, Mosca; Casa della fotografia di Mosca, Mosca; Centro culturale statale - Museo di V. S. Vysotsky, Mosca; Nuovo Museo, San Pietroburgo; Museo AZ (Museo di Anatoly Zverev), Mosca; Brooklyn Museum, Brooklyn, New York, Stati Uniti; Kolodzei Art Foundation, Highland Park, New Jersey, USA; Columbus University Museum of Fine Arts, Columbus, Ohio, USA; Istituto di Cultura Russa Contemporanea, Los Angeles, USA; Collezione Nazionale d'Arte Moderna, Parigi, Francia; Museo Galleria d'Arte, Peterborough, Regno Unito; Museo di Arte Moderna, Seoul, Corea del Sud; Setagaya Art Museum, Tokyo, Giappone; Museo Wilhelm Hack, Ludwigshafen, Germania; Kunstmuseum, Berna, Svizzera; Museo d'Arte, Lodz, Polonia; Gmurzynska Gallery Collection, Colonia, Germania.





Tra le principali mostre personali, si ricordano:

- 2017 - "Testo-Contesto". Museo dell'Accademia Russa delle Arti. Galleria Crokin. San Pietroburgo.
- 2008 - "Meridiano della neve". Casa di Cechov, Mosca.
- 2008 - "Manufatti ridotti", Mosca, Istituto Cervantes
- 1989 - "Manufatti di Francisco Infante". "Wilhelm Hack Museum", Ludwigshafen, Germania.
- 1989 - "Francisco Infante - Acquarelli e Manufatti Sibachrome". Galleria Rosa Esman, New York, USA. 1988 - Manufatti. Casa del Cinema, Mosca.
- 1988 - "Manufatti. DK Odessa State University, Odessa.
- 1987 - "Francesco Infante. Artefakty a kresby" (Manufatti e disegni). Galeria Lounech, Dom umeni mesta, Brno, Cecoslovacchia.
- 1984 - "Manufatti nel Planetario". Planetario di Mosca, Mosca.
- 1984 - "Manufatti". Repubblica Casa della Conoscenza, Riga, Lettonia.
- 1984 - "Manufatti". Museo della Fotografia, Siauliai, Lituania.

- 1982 - "Dedizione al manufatto". Istituto Centrale di Ricerca di Teoria e Storia dell'Architettura, Mosca.
- 1982 - "Francesco Infante". Istituto Politecnico, Mosca.
- 1982 - "Manufatti" (un giorno). Casa dell'artista su Kuznetsky Most, Mosca.
- 1981 - "Oggetti artificiali e ambiente naturale". Centro di estetica tecnica VNIITE, Mosca.
- 1981 - "Presenza" (mostra retrospettiva). Comitato cittadino di grafica, M. Gruzinskaya, 28, Mosca.
- 1981 - "Manufatti". Casa degli scienziati dell'Accademia delle scienze dell'URSS, Chernogolovka, regione di Mosca.
- 1979 - "Arte-Natura-Tecnologia" (insieme al gruppo Argo). Palazzo della Cultura intitolato a Lensoviet, Leningrado.
- 1978 - "Francisco Infante". DC dell'Istituto di ingegneria dei trasporti di Mosca, Mosca.
- 1974 - Mostra di F. Infante e del gruppo Argo. Centro della comunità spagnola, Mosca.

### 13. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

Senza titolo (recto e verso)

Acquerelli su carta (recto); gesso su carta (verso)  
19,3 x 27,1 cm

Firma

"Sooster" a matita al recto; "ÜLO SOOSTER" a penna al verso

Data

"60", a matita, al recto

Altre iscrizioni

"53", a penna, al verso

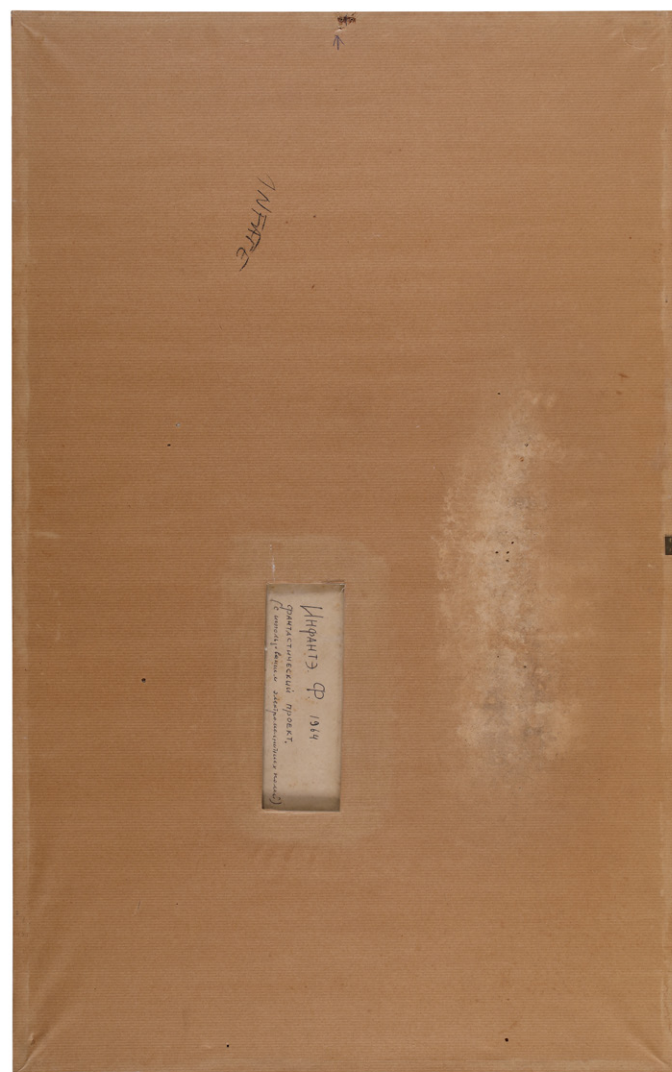
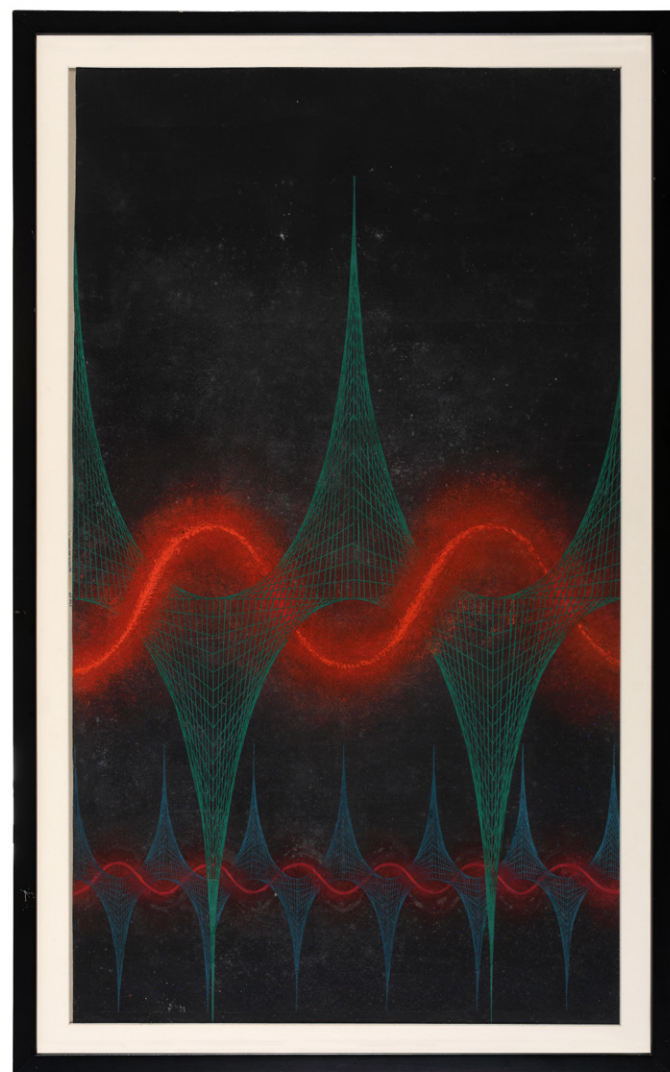
Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe)

Superficie: 90% (macchie al verso)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_45

Stima: € 1.500 - 2.500



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



Estone, fu uno dei principali rappresentanti dell'arte non ufficiale sovietica ed uno dei creatori dell'arte concettuale russa. Tra il 1945 ed il 1949 studia arte presso l'Università d'Arte Statale di Tartu, ex "Pallas". Nel 1948 viene arrestato a Tallinn con l'accusa di aver fondato un gruppo antisovietico e cercato di sequestrare un aereo, e condannato a dieci anni di lavori forzati. Tra il 1949 ed il 1956 viene imprigionato nel lager di Dolinka nei pressi di Karaganda, in Kazakistan. Viene rilasciato nel giugno 1956 e si trasferisce a Mosca. Fa amicizia con l'artista Yuri Nolev-Sobolev, uno dei leader dell'arte non ufficiale sovietica dell'epoca. Insieme creano il gruppo artistico noto come gruppo Sobolev-Sooster, o gruppo Sretenskij Bulvar. Nel 1957 inizia a lavorare come illustratore per diverse case editrici, tra cui la "Znanie". Nel 1958 al gruppo artistico di Sooster si unisce il pittore Ernst Neizvestny, mentre il 1959 vede l'inizio della sua attività espositiva. Nel 1960 al gruppo si unisce Ilya Kabakov con cui Sooster condivide lo studio. Inizia una serie di incontri, nel suo appartamento, dedicati all'arte non ufficiale, chiamati "i martedì di Sooster". Nel 1962 partecipa al "Manege", lo spazio espositivo centrale di Mosca, alla prima mostra d'arte non ufficiale, organizzata in modo ufficiale, con la speranza di stabilire un dialogo con lo Stato. Dopo aver visitato la mostra, Nikita Krusciov la fa smantellare, accusando gli artisti di attività antisovietica.

Contemporaneamente Ülo Sooster diventa persona non grata ai propri datori di lavoro. Essendo estone per poter continuare a lavorare, assume lo pseudonimo di Smorodin. Nel 1965 partecipa alle prime mostre del gruppo all'estero: Varsavia, Polonia e all'Aquila, Italia. Lavora per lo studio cinematografico "Centrnauchfilm". Nel 1968 assieme al regista Andrej Khrzhanovsky, al compositore Alfred Schnittke e all'artista Yuri Nolev-Sobolev lavora alle scenografie per il cartone animato "L'armonica di vetro" ("Стеклянная гармоника") la cui produzione e riproduzione viene vietata nel 1969 dalla censura sovietica. Muore a Mosca, il 25 ottobre 1970 e viene sepolto in Estonia.

Tra le principali mostre personali: Museo di Arti Visive di Tartu, Estonia (1970), Spazio espositivo dell'Unione degli Artisti di Tallinn, Estonia (1970), Spazio espositivo dell'Unione degli Artisti grafici di Mosca (1979, 1981), Museo d'Arte Statale, Tallinn (1985, 2001), Spazio espositivo dell'Unione degli Artisti "Ermitage" di Mosca (1987), Spazio espositivo della Regione Temirjazevskij di Mosca (1988), Casa Centrale dell'Artista (ЦДХ), Mosca (1989), Museo Statale di Storia, Tallinn (1990), Galleria "Romanof", Mosca (2006).

Nel 1987 il regista Andrej Khrzhanovsky ha girato il film dedicato a Sooster "Paesaggio con ginepro" ("Пейзаж с можжевельником").



#### 14. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

*Senza titolo*, 1962  
Inchiostro nero a penna su carta  
21,5 x 19,2 cm

Firma  
"Sooster", a penna, al recto

Data  
"62", a penna, al recto

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 40 (ill.)

Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009  
Stato di conservazione  
Supporto: 90% (pieghe spianate)  
Superficie: 85% (macchie, gora)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_89

Stima: € 300 - 500



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



15. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

*Aeroplani, inusualità... (disegno biverso)*, 1962

Inchiostro nero a penna e matita su carta  
18,5 x 27 cm

Firma

"Sooster", a penna, al recto

Data

"62", a penna, al recto

Altre iscrizioni

Alcune annotazione a penna al verso, tra l'altro a proposito di un aeroplano ("самолёт"), della "inusualità" ("необычность") etc

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 41 (ill.)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

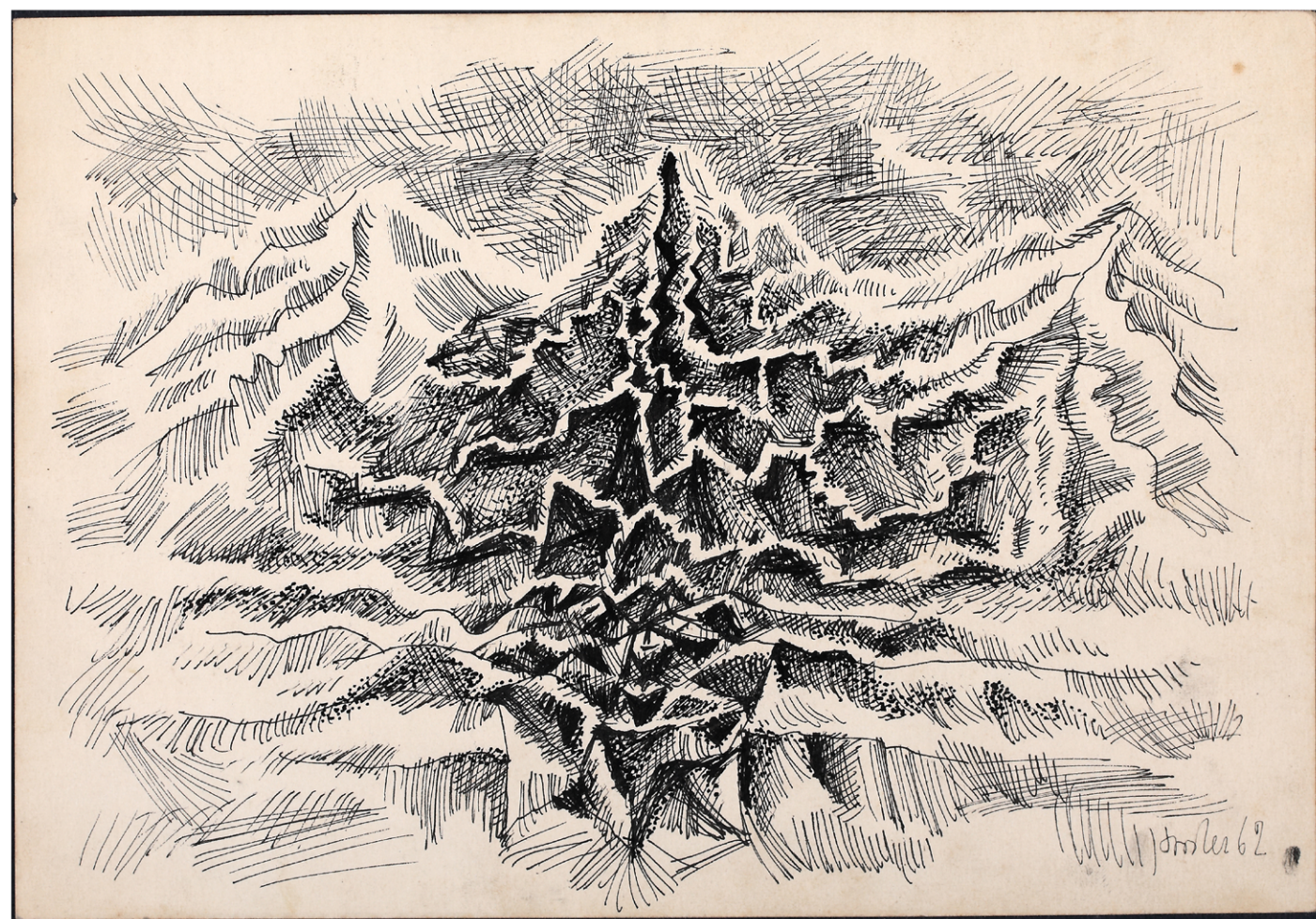
Supporto: 90% (leggere mancanze ai margini)

Superficie: 85% (macchie, residui di nastro adesivo al verso)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_91

Stima: € 800 - 1.200

Al verso un disegno geometrico, con alcune annotazioni, su un aeroplano ("самолёт"), la "inusualità" ("необычность") etc, forse relazionate alla comprensione del recto



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

16. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

*Senza titolo*, 1963

Pennarello nero su carta  
18,5 x 26,8 cm

Firma

"Sooster", a penna, al recto

Data

"63", a penna, al recto

Altre iscrizioni

Annotazione autografa a penna in estone al verso

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 41 (ill.)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

Supporto: 90%

Superficie: 85% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_90

Stima: € 800 - 1.200



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



17. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

Senza titolo, 1961  
Inchiostro nero a penna su carta  
26,8 x 18,7 cm

Firma  
"Sooster", a penna, al recto

Data  
"61", a penna, al recto

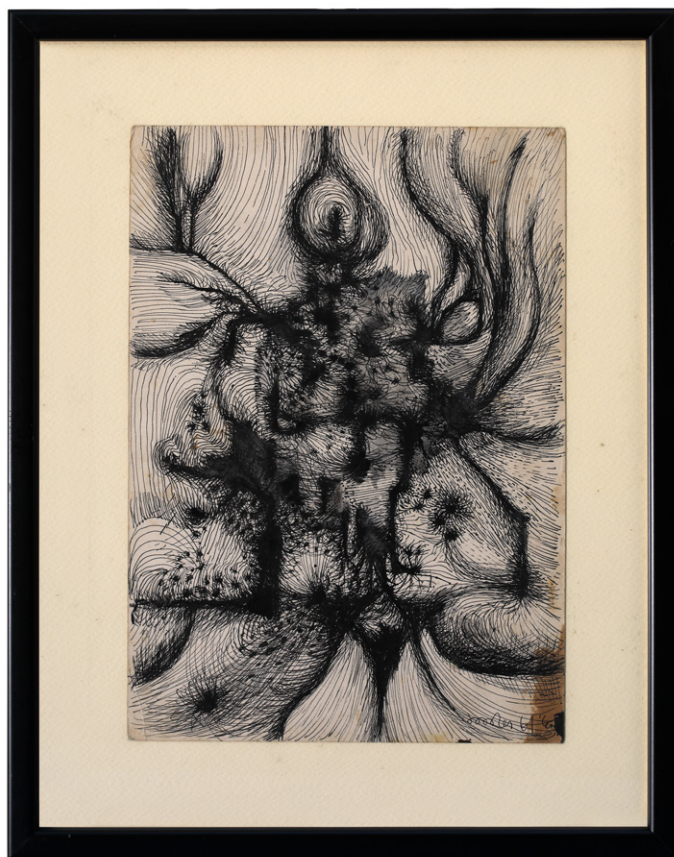
Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 40 (ill.)

Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (pieghe spianate)  
Superficie: 85% (macchie, gora)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_88

Stima: € 800 - 1.200



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





18. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

Senza titolo, 1961  
Inchiostro nero a penna su carta  
19,1 x 27,2 cm

Firma  
"Sooster", a penna, al recto

Data  
"61", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
"ÜLO SOOSTER" a penna al verso

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 90% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_47

Stima: € 700 - 1.000



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

19. ÜLO LIMAR JOCHANN SOOSTER (1924 - 1970)

Nudo con farfalle, 1964  
Inchiostro nero a penna su carta  
28,9 x 20,4 cm

Firma  
"Sooster", a penna, al recto

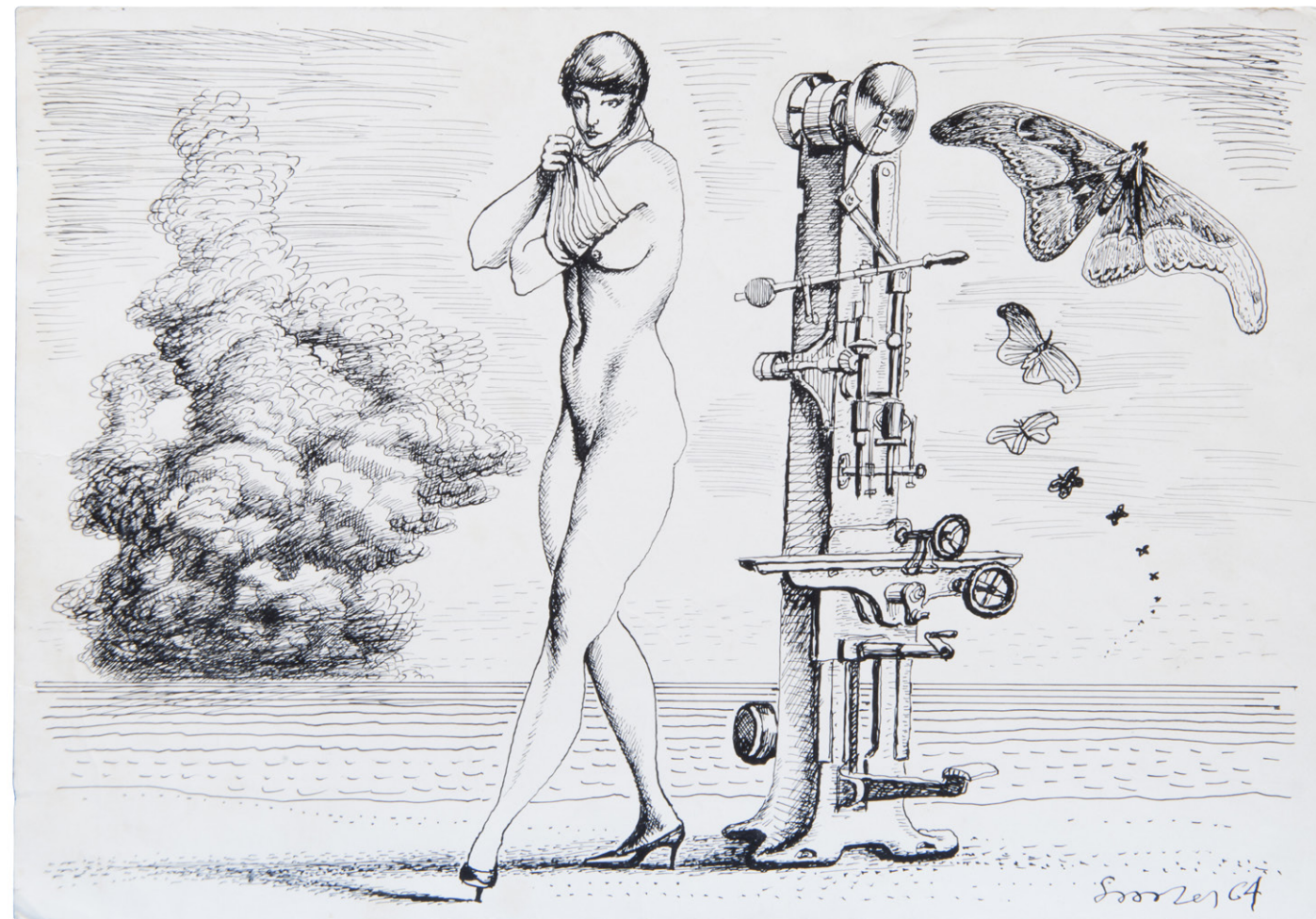
Data  
"64", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Dimensioni e numeri "28" e "29" a matita e a pastello al verso

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggeri danni ai margini)  
Superficie: 90% (depositi rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_46

Stima: € 800 - 1.200



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



20. MARC CHAGALL (1887 - 1985)

*Il cervo che si specchia nell'acqua, da La Fontaine, 1927*

Acquaforte su carta

40,5 x 32 cm

Firma

"Chagall", a matita, al recto

Altre iscrizioni

Indicazione della tiratura ("66") a matita al recto

Stato di conservazione

Supporto: 90% (mancanze minori ai margini)

Superficie: 85% (ingiallimento, gora)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_92

Stima: € 150 - 250

Marc Chagall nacque in una famiglia ebraica a Lėzna, presso Vicebsk, una città di lingua yiddish in Bielorussia, allora parte dell'Impero russo. Il giorno stesso della sua nascita, il villaggio venne attaccato dai cosacchi durante un pogrom e la sinagoga fu data alle fiamme; da allora, l'artista - rievocando le proprie origini - userà dire: "Io sono nato morto". Nel 1907, si trasferì a San Pietroburgo. Qui frequentò l'Accademia Russa di Belle Arti con Nikolaj Konstantinovič Rerich. Tra il 1908 e il 1910 studiò alla scuola Zvanceva con Léon Bakst, che per primo gli parlò dei nuovi orizzonti culturali dell'Occidente e gli fece conoscere la pittura di Cézanne e Gauguin. Per mantenersi gli studi a San Pietroburgo, Chagall lavorava come artigiano dipingendo insegne di negozi, oltre a realizzare le prime opere originali. Questo fu un periodo difficile per lui: gli ebrei potevano infatti vivere a San Pietroburgo solo con un permesso apposito; infatti fu arrestato per essere rimasto fuori dal ghetto oltre l'orario consentito. Rimase nella città fino al 1910, anche se di tanto in tanto tornava nel paese natale, dove nel 1909 incontrò, grazie alla modella e amica Thea Brachman, Bella Rosenfeld, figlia di ricchi orefici e sua futura moglie. Divenuto noto come artista, nel 1910 Chagall lasciò San Pietroburgo per Parigi.



L'opera fa parte di una serie di acqueforti sulle "Favole" di La Fontaine commissionate a Chagall da Ambroise Vollard nel 1927. La tavola rappresenta la favola "Il Cervo che si specchia nell'acqua", che compare nel Libro VI, al numero XI dell'opera di La Fontaine, in particolare, l'istante in cui il cervo si accorge del cane. Così suona la favola nella storica traduzione di Emilio De Marchi: "D'una fonte nel liquido cristallo, / con suo dolore ed ira / esclama un Cervo, mentre si rimira: / - Quale contrasto, oh vedi, / fra la mia testa e i piedi! / Mentre le corna i bei rami dispiegano / come una selva, ahimè! / i piedi sono asciutti come legni, / per quel ch'io veggio, e non degni di me -. // Un can, mentr'ei si duole, / uscendo a un tratto, tronca le parole. / Il Cervo presto, via, / nei boschi per un pezzo si fuggia. / Se non che noia e danno / le belle corna a un bel fuggir gli fanno, / inutil beneficio / che in testa gli regala il Cielo ogni anno, / e che de' piedi intralciano il servizio. // Questo Cervo, che si specchia / alla fonte, ti fa prova di non poche genti insane, / che disprezzan ciò che giova / per amor di cose vane".



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



21. GEORGIJ IVANOVIČ LAPOKOV (1944)

*Progetto fantastico*, 1965

Tecnica mista su carta

82,2 x 39,6 cm

Firma

"Лопакон Георгий", a penna rossa, al verso

Data

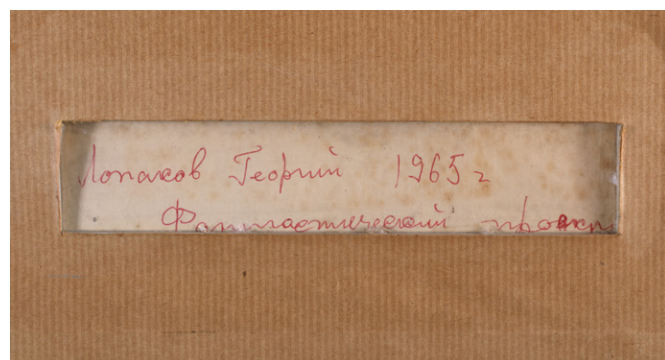
"1965", al verso

Altre iscrizioni

Altre iscrizioni

Titolo ("*Progetto fantastico*", "*Фантастический проект*")

e annotazione, a penna, al verso



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 31 (ill., con attribuzione a Juri Lopakov)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

Supporto: 75%

Superficie: 70% (depositi rugginosi e muffa ampiamente diffusa e attiva)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_76

Stima: € 500 - 700

Nato a Tomilino, dopo aver studiato come scultore, ha aderito nel 1972 a "Movimento" («Движение»), una associazione di artisti di indirizzo cinetico e metafisico che ebbe un notevole ruolo nell'innovare l'arte russa, negli anni Sessanta. Ha lavorato soprattutto come cesellatore. È curatore di una delle prime importanti mostre in occidente sull'arte progressiva russa, "Progressive Russische Kunst. Der Aufbruch bis 1930 "Lev Nusberg und die Moskauer Gruppe 'Bewegung'", presso la Galerie Gmurzynska, Colonia, nel 1973. Sue opere sono conservate presso la Marinko Sudac Collection di Zagabria.





22. LEV VALDEMAROVICH NUSSBERG (1937)

*Potremmo incontrarci ora qui, dolce Yulia?*, 1963  
Acquerello, inchiostro nero a penna e tempera su carta  
27,5 x 20,5 cm

Firma  
"Lev", a penna, al verso

Data  
"1963", a matita, al verso

Altre iscrizioni  
Titolo-dedica autografa firmata a penna al verso:  
("встретимся теперь здесь, Ула, такая ласковая?")

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti underground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 35 (ill.)

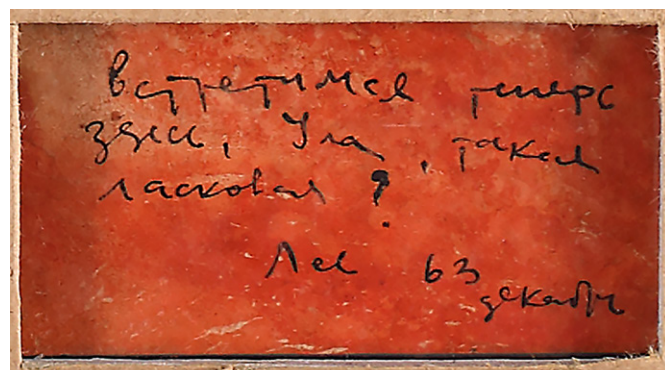
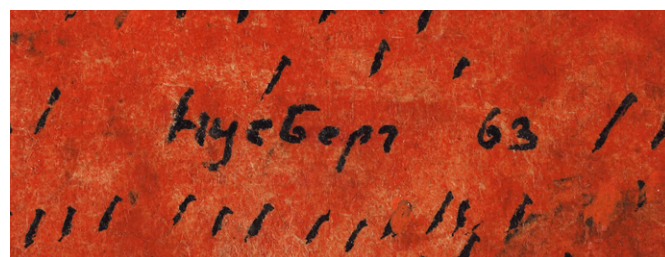
Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti underground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 70%  
Superficie: 60% (depositi rugginosi e aggressioni di muffa ancora attiva)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_82

Stima: € 400 - 600

Lev Valdemarovich Nussberg, o Nusberg, pittore, architetto e designer, è il fondatore dell'arte cinetica russa. Nato a Tashkent in Uzbekistan, ebbe una infanzia turbolenta. Il padre Waldemar, un architetto di estrazione probabilmente aristocratica, fu accusato nel 1938 di "spionaggio per un potere straniero" e, a seguito di un processo molto rapido, in stile sovietico, scomparve mentre era incarcerato in un Gulag negli Urali. Sua madre, Raisa Bepalova, era una cantante russa di origine tartara. Alla fine degli anni '40 Nusberg si è trasferito a Leningrado e tra il 1951 e il 1958 si è diplomato alla Scuola d'arte di Mosca 1905 (MSKhSh). Nussberg è stato il fondatore e, dal 1962 al 1978, il leader di "Movimento" («Движение»), una associazione di artisti di indirizzo cinetico e metafisico, cui parteciparono anche Francisco Infante-Arana and Viacheslav Koleichuk. Il concetto fondamentale di "Movimento" era la 'bio-centricità', intesa come la invenzione di forme che rappresentassero sinteticamente la vita, tanto che le opere d'arte divenivano in una fusione di arte e scienza, "sistemi biogenetici di gioco" ("Игровые Бионик-кинетических Системы"). Nussberg ha fondato anche il gruppo Dynamik a San Pietroburgo.



Lev Nussberg è stato invitato alla quarta edizione di Documenta a Kassel nel 1968, ma le autorità sovietiche non hanno consentito la consegna delle opere d'arte, che quindi appaiono solo in catalogo. L'artista è emigrato nel 1976 in Germania - partecipando nel 1977 alla sesta edizione di Documenta nella sezione Disegno - e nel 1980 negli Stati Uniti. La documentazione sulla produzione e la vita di Nussberg è conservata nell'archivio del Centro di ricerca per gli studi sull'Europa orientale dell'Università di Brema ("Archiv der Forschungsstelle Osteuropa").

Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





23. LEV VALDEMAROVICH NUSSBERG (1937)

*Oggetto gigante sintetico*, 1963

Acquerello e inchiostro nero a penna su carta  
27,4 x 20,5 cm

Firma

"L. Nusberg", a matita, al verso

Data

"1963", a matita, al verso

Altre iscrizioni

Titolo ("Gigantický syntetický objekt") e luogo ("Mádríd")  
a matita al verso ed ulteriore annotazione a penna nera  
("Dr. Kanyechnyy, in qualche modo volevo esprimere la  
mia simpatia, dicembre 1963")

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini,  
a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov  
e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70",  
Roma, 2009, p. 36 (ill.)

Esposizioni

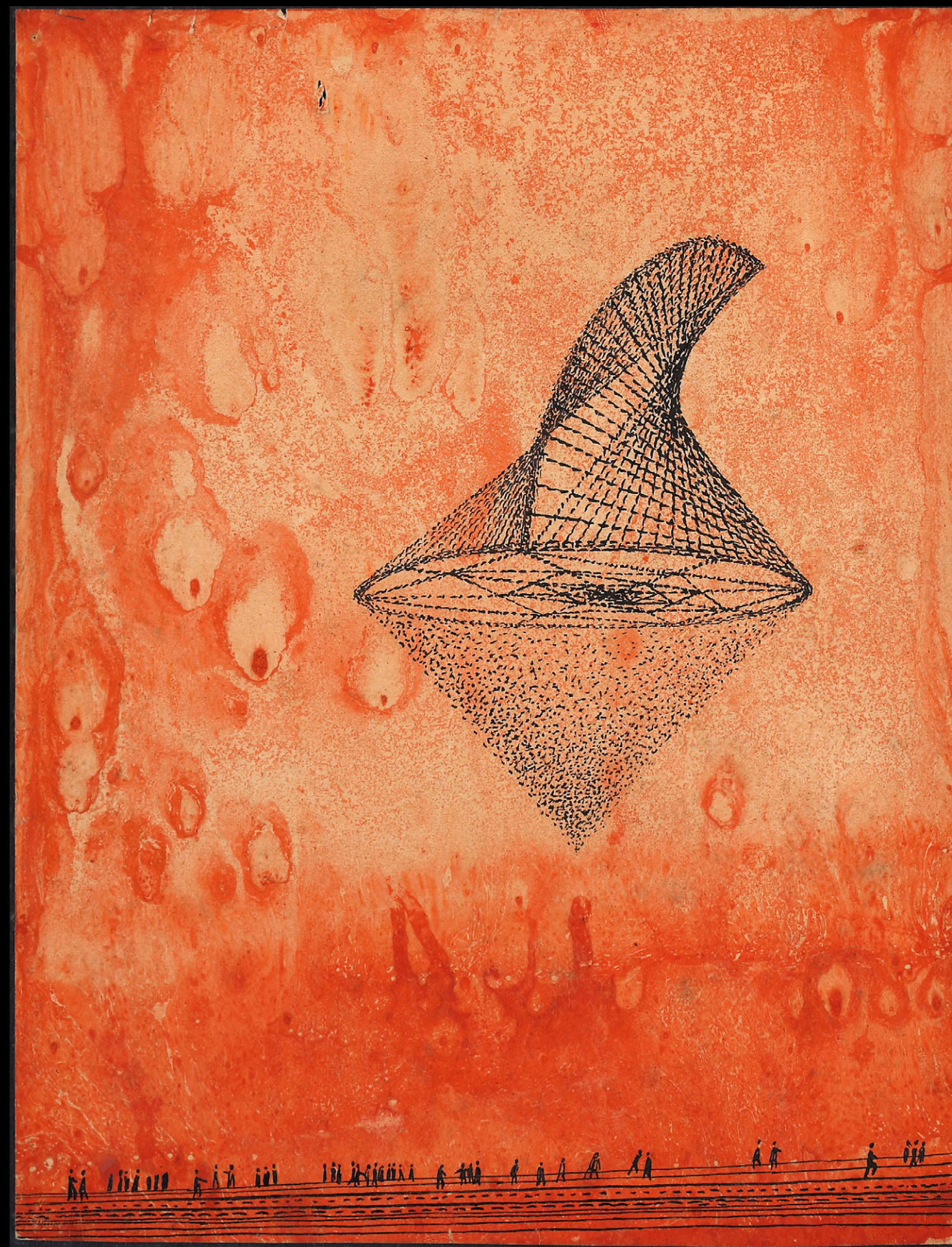
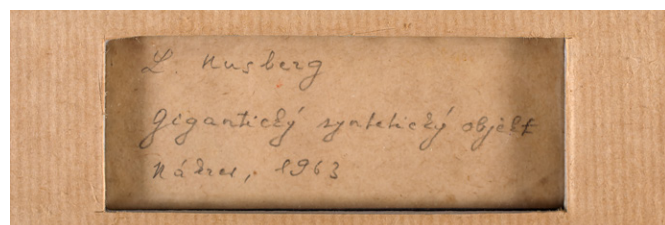
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli  
artisti andergraund negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini  
Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

Supporto: 80%  
Superficie: 75% (depositi rugginosi e aggressioni  
di muffa ancora attiva)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_81

Stima: € 500 - 700



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi  
e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da  
parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il  
paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



#### 24. ILYA IOSIFOVICH KABAKOV (1933 - 2023)

*Semi cadenti (Decostruzione)*, 1967

Matite colorate su carta applicata su foglio di rifodero  
14,8 x 20 cm

Firma

"Kabakov", a matita, al recto

Data

"67", a matita, al recto

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 18 (ill.)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

Supporto: 90%

Superficie: 85% (macchie)

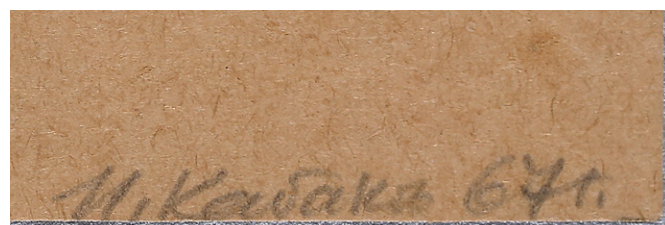
Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_87

Stima: € 4.000 - 6.000

Kabakov è il principale artista concettuale emerso in Unione Sovietica nella seconda metà del '900. Nato a Dnipropetrovsk, in Ucraina, ha lavorato per trent'anni a Mosca, dagli anni '50 fino alla fine degli anni '80. Fino alla sua scomparsa ha vissuto e lavorato a Long Island, negli Stati Uniti. Durante i suoi oltre quarant'anni di carriera, Kabakov ha prodotto una vasta gamma di dipinti, disegni, installazioni e testi teorici. A differenza di alcuni artisti sovietici clandestini, Kabakov si unì all'Unione degli artisti sovietici nel 1959 e ne divenne membro a pieno titolo nel 1962, una posizione prestigiosa nell'URSS. Specializzatosi nel 1957 all'Istituto d'Arte Surikov di Mosca, si dedicò principalmente alle illustrazioni per l'infanzia.

Nel 1965 raggiunse la notorietà internazionale, attraverso una serie, "Shower", in italiano "Desiderio di lavarsi", in cui un uomo è rappresentato sotto una doccia, da cui però non esce acqua: l'immagine ebbe immediato successo come metafora delle promesse non soddisfatte (in particolare, così venne intesa in occidente, dal socialismo reale). La serie "Desiderio di lavarsi" fu pubblicata in Italia, nel 1965, proprio da Antonello Trombadori. Alla fine del 1967, Kabakov, insieme a Ūlo Sooster, creò un laboratorio nella soffitta dell'ex condominio Rossiya su Sretensky Boulevard, cui si aggregarono molti artisti non allineati al realismo socialista ma in stridente contrasto con i cosiddetti artisti non conformisti, raccolti invece intorno ad Oscar Rabin (1928-2018), che invece erano di indirizzo astratto.

In questo periodo Kabakov si allontanò dalla produzione di disegni di piccole dimensioni - serie a cui appartengono



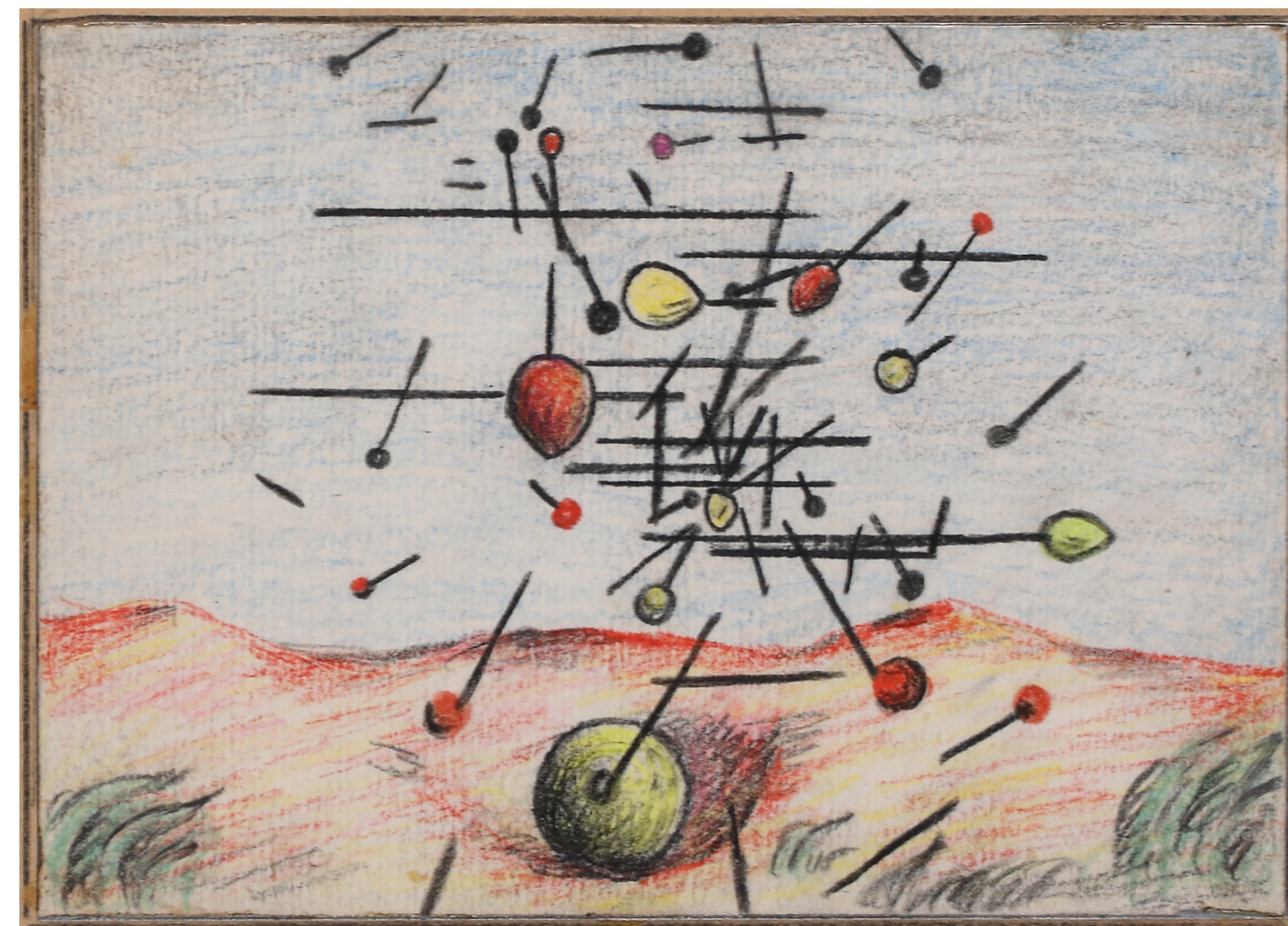
*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*

anche le opere in asta - per dedicarsi alla pittura e quindi virare verso le installazioni. L'artista incominciò ad integrare i dipinti con testi, che compongono con le immagini delle unità concettuali: il testo non spiega l'opera ma ne è parte. Si accentua in questo periodo il carattere simbolico dei colori, per esempio gli smalti onnipresenti nell'edilizia sovietica, il rosso che simboleggia lo Stato, il grigio comunemente utilizzato per tingeggiare, che uniti danno un marrone simile al colore del suolo su cui cammina il popolo sovietico. Un altro tema elaborato in questi anni è quello delle mosche, che Kabakov utilizza come metafora della vita umana entro le attuali società che egli considera "così noiose che anche le mosche ne muoiono". Negli anni Settanta Kabakov accentua ulteriormente gli elementi concettuali delle sue opere, assumendo un ruolo guida nel movimento concettuale russo, tra l'altro sottolineando che sia la posizione degli artisti conformati al regime sia la posizione degli artisti dissidenti in realtà non consente di osservare il divario tra il mondo capitalistico e il sistema socialista, ed affermando per l'artista una terza via, di neutralità, come esigenza della riflessione e della creazione. Realizza in questo periodo 50 album di disegni, quasi i prototipi delle installazioni che lo renderanno famoso nel mondo.

I primi dieci album costituiscono una serie chiamata "Dieci personaggi" (1972-75). Nella storia dei dieci personaggi, un uomo, tentando di scrivere la sua autobiografia, si rende conto che non gli è mai successo niente e che la maggior parte della sua vita è stata fatta di impressioni su persone, luoghi e oggetti.

Così crea dieci diversi personaggi per spiegare la sua percezione del mondo. In uno degli album di "Dieci Personaggi", chiamato "I Komarov volanti", normali cittadini sovietici afferrano le ali di versioni sottodimensionate di aeroplani. Alcuni vengono tirati da corde come sciatori d'acqua nel cielo. Le illustrazioni raffigurano anche, in stile cartone animato, i cittadini che si tengono per mano e formano grandi cerchi mentre fluttuano nell'aria. I disegni sono molto fantasiosi e potrebbero essere facilmente usati per un libro per bambini, se non in Unione Sovietica, sicuramente in Occidente. La spiegazione scritta, tuttavia, suggerisce un significato più profondo, cinico. La fama internazionale di Kabakov si deve all'ultima produzione, sviluppatasi negli anni 80, in particolare alle cosiddette installazioni totali, così bene raccontate alla mostra monografica della Tate Gallery nel 2017. Nel 1985 l'artista sfonda il soffitto di un appartamento, a fianco ad una branda disfatta, ad una tavola spostata, tra i calcinacci si vedono due scarpe: sono la traccia, con le immagini sovietiche alle pareti, del "L'uomo che è volato dal suo appartamento nello spazio". Questo tipo di ambienti immersivi - in cui la scenografia serve ad avvolgere l'osservatore con emozioni e concetti - sono il principale apporto di Kabakov all'arte contemporanea internazionale.

L'artista è emigrato negli Stati Uniti nel 1988, ma la sua posizione nell'orizzonte culturale russo resta molto peculiare. In una intervista sugli artisti dissidenti sovietici ha dichiarato: "Non ero un dissidente. Non ho combattuto nessuno o niente. Questo termine non si applica a me" ("Soviet Dissident Artists", Yurchak, 2014, p. 220). Benché la guerra russo-ucraina abbia portato molti intellettuali a schierarsi a favore di una delle parti, Kabakov ha mantenuta ferma la definizione della propria nascita "nella Repubblica Socialista di Ucraina, entro l'Unione Sovietica". Un tema centrale nella ricerca intellettuale di Kabakov è stata proprio la nascita e la morte dell'Unione Sovietica, che egli ritiene la prima società moderna scomparsa. Nell'Unione Sovietica, Kabakov rileva elementi comuni a ogni società moderna, e così facendo esamina la frattura tra capitalismo e comunismo come fattore ben più pregnante del conflitto ideologico e politico svoltosi nel '900. Piuttosto che dipingere l'Unione Sovietica come un progetto socialista fallito sconfitto dall'economia occidentale, Kabakov la descrive come un progetto utopico tra tanti, incluso il capitalismo. Secondo Kabakov, ogni progetto utopico è destinato a fallire se si innesta in esso la volontà di potenza e con ciò l'autoritarismo.





Dall'inizio degli anni 2000, l'artista ha ripreso a esporre attivamente in Russia al massimo livello istituzionale (Moscow House of Photography, 2003; Galleria Tretyakov, 2004; Hermitage, Palazzo dello Stato Maggiore, 2004; Museo statale di belle arti Pushkin, Centro Winzavod per l'arte contemporanea, il Garage Center per l'arte contemporanea, 2008 etc) e le sue opere hanno costituito la base per la collezione d'arte contemporanea dell'Hermitage. Nella mostra "Russia!", nel 2006, il Guggenheim Museum di New York ha esposto l'installazione "L'uomo che volò nello spazio dal proprio appartamento" insieme alle icone di Andrei Rublev e Dionisio il Greco, ai dipinti di Bryullov, Repin e Malevic assicurando lo status di Kabakov come uno dei più importanti artisti sovietici e russi della generazione del dopoguerra. Sono entrambi di Kabakov i due record mondiali d'asta per l'arte russa del secondo '900 ("The Beetle", € 3.4 milioni; "Suite Room", € 2.6 milioni). In particolare nell'ambito del disegno, appartengo a Kabakov i primi tre record mondiali ("Where are they?", € 321.000; "Die Toilette", € 312.000; "I Komarov volanti", € 234.000).

Nell'agosto 2018, Ilya ed Emilia Kabakov hanno donato il loro studio alla Galleria Tretyakov, che nel 2019 ha annunciato l'apertura di un museo dedicato a Kabakov, che è stato anche insignito del titolo di Membro Onorario Straniero dell'Accademia Russa delle Arti. Nel 1993 Kabakov ha vinto il premio d'onore della Biennale di Venezia per il progetto "Padiglione Rosso". Nel 2008, insieme alla moglie Emilia, è stato insignito del Praemium Imperiale per la scultura, il premio istituito nel 1989 dalla famiglia imperiale giapponese, insieme alla Japan Art Association.



## 25. ILYA IOSIFOVICH KABAKOV (1933 - 2023)

**Il grande edificio, 1967**

Matite colorate, gessetti, carboncino e matita su carta applicata su foglio di supporto  
12,8 x 18,8 cm

**Firma**

"Kabakov", a penna, al recto

**Data**

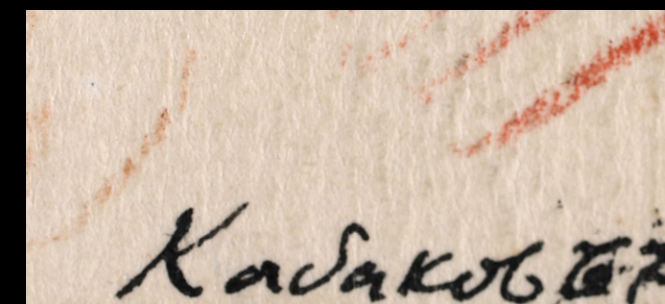
"67", a penna, al recto

**Bibliografia**

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 20 (ill.)

**Esposizioni**

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009



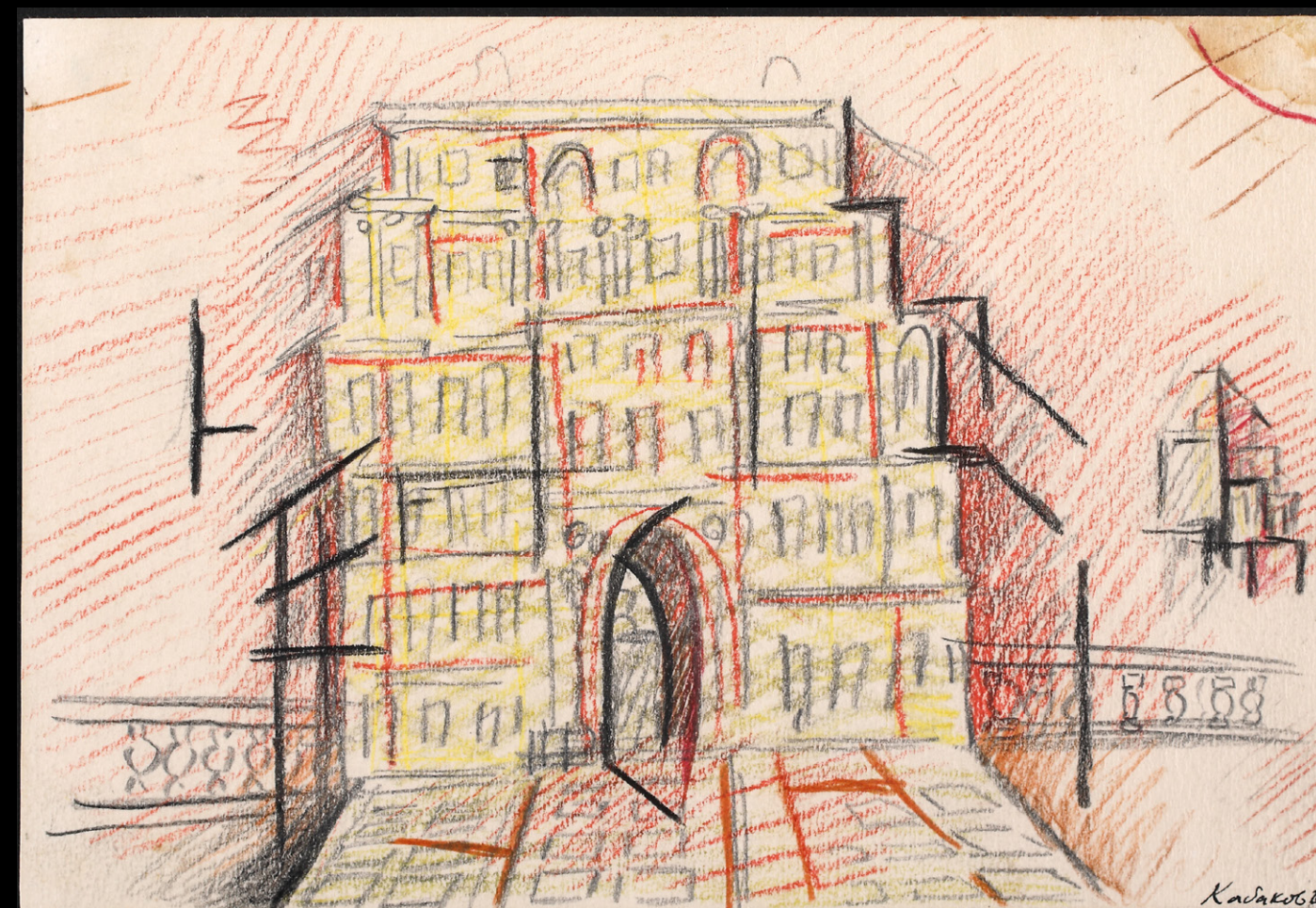
**Stato di conservazione**

Supporto: 90%

Superficie: 90% (gora)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_86

Stima: € 4.000 - 6.000



**Nota Bene.** I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



26. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1964  
Pastelli su carta  
39,4 x 29,5 cm

Firma  
Monogramma, al recto

Data  
"64", al recto

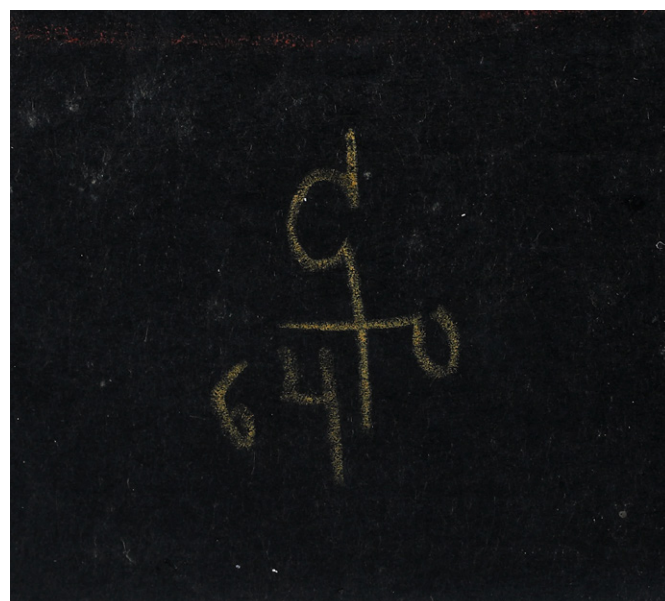
Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 85% (sporadiche emersioni di muffa)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_78

Stima: € 300 - 500

Jurij Nolev-Sobolev è stato stato uno dei protagonisti dell'arte sovietica non ufficiale ed uno dei creatori dell'arte concettuale russa. Studente dell'Istituto Poligrafico di Mosca, nel 1956 fa amicizia con Ūlo Sooster, un artista estone appena tornato da un campo di concentramento sovietico. Insieme creano il gruppo artistico Sobolev-Sooster, poi Sretenskij Bulvar ("Сретенский Бульвар"), che coinvolge altri artisti - in particolare Il'ja Kabakov, Ernst Neizvestnij, Vladimir Jankilevskij, Viktor Pivovarov - ed avvia un processo, nell'arte russa dell'epoca, soprattutto a Mosca, che poi sarà noto come Concettualismo Moscovita. Oltre a dedicarsi al surrealismo e al dadaismo disegnando immagini, gli amici organizzavano anche eventi stravaganti in un caffè di Mosca chiamato Artisticheskoye (Caffè degli artisti) nel tentativo di ricostruire l'atmosfera bohémien del Cabaret Voltaire. L'appartamento di Sobolev nel centro di Mosca vicino a piazza Kirovskiy Vorota (oggi chiamata piazza Myasnitskiye Vorota) divenne il sito della "Arca Nolev" (1960-1961).

Nel 1967-1968 assieme al regista Andrej Chržanovskij, al compositore Alfred Šnitke e a Ūlo Sooster lavora come direttore artistico del cartone animato "L'armonica di vetro" ("Стеклянная гармоника"), che analizza il rapporto fra il potere, l'uomo e l'arte, di cui nel 1969 la censura sovietica vieta la proiezione. L'impegno nel cinema e nel teatro cresce, ampliandosi al restauro cinematografico (tra le altre pellicole, restaura "Que viva Mexico!", "Да здравствует Мексика!", di Ėjzenštejn) e alla rappresentazioni di classici occidentali e orientali, da Rabindranath Tagore, alla storia di Krishna nel Mahabharata, a Salinger. L'esperienza con la grafica, la cinematografia e il teatro consente a Sobolev di porre il linguaggio multimediale come nuova soglia della produzione artistica, in maniera simile a come avevano fatto Sergei Eisenstein e Alexander Rotchenko. Un film realizzato come sequenza di diapositive multischermo di Sobolev, in collaborazione con il regista Yuri Reshetnikov, per il Congresso del 1975 dell'International Council of Societies of Industrial Design (ICSID) divenne un cult nei circoli che si interessavano ai cambiamenti nell'arte.



L'opera, della durata di 40 minuti su 30 schermi, consisteva nel mettere a confronto opere d'arte occidentali di epoche diverse, con un effetto di dissonanza. Anche in questo caso la censura intervenne vietandone la diffusione.

Le sperimentazioni nel campo dei nuovi media avvenivano mentre l'artista dava forma al proprio linguaggio plastico. Durante il suo periodo nelle riviste "Dekorativnoye Iskusstvo" (Arte decorativa) e "Znaniye-Sila", Sobolev è stato uno dei primi artisti dell'URSS che ha iniziato a utilizzare una griglia modulare, ovvero la tecnica del design occidentale per organizzare una pagina di una rivista. Ha fatto buon uso della tecnica anche per quanto riguarda la sua arte: la griglia consente di organizzare diversi livelli/strati che consentono di rivelare le idee dell'artista nel loro collegarsi. Così utilizzata, la griglia a matita si è trasformata da mezzo tecnico universale a modulo/segno d'artista allo scopo di modellare un "microcosmo" in un foglio. Nel 1990, Sobolev fonda "Interstudio", Studio Internazionale di Teatro di Sintesi e Animazione a Carskoe Selo vicino a San Pietroburgo, che avrà un ruolo fondamentale nel preparare le successive generazioni di artisti, performers e critici d'arte russi, in particolare il gruppo "Zapasnyj Vykhod". Nel 2014 il Museo d'arte moderna di Mosca dedica all'artista una importante mostra personale, "The islands of Yuri Sobolev" (MMOMA, 17 settembre - 9 novembre).

Sue opere sono conservate, a Mosca, presso il Museo d'Arte Moderna, la Galleria Tretyakov, il Museo del Cinema, il National Center for Contemporary Arts, la Kolodzei Art Foundation, ed inoltre presso il Museum Baviera di Zurigo e il Museo Statale di Stoccarda.

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





27. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

*Principessa spagnola*, 1970 ca.

Pastelli, tempera e collage su carta preparata  
29,5 x 39,5 cm

Firma  
Monogramma, al recto

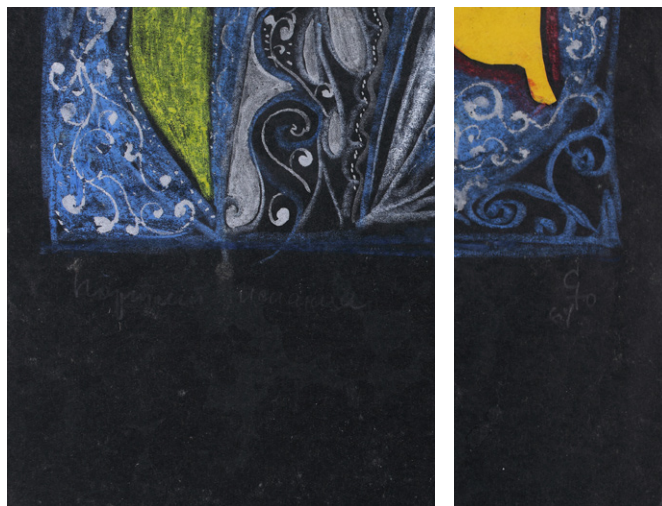
Data  
"6.", al recto

Altre iscrizioni  
Al recto, a matita, titolo (".... Spagna", ".... Испания")

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 85% (rare e contenute emersioni di muffa)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_79

Stima: € 400 - 600



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



28. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

*Volto di ragazza*, 1961

Tecnica mista e collage su carta applicata su foglio di supporto  
29,3 x 20,6 cm

Firma

Monogramma, a gessetto, al recto

Data

"61", a gessetto, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 85%

Superficie: 85% (sporadiche emersioni di muffa,  
depositi rugginosi, macchie, decolorazioni)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_84

Stima: € 200 - 300



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



29. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

*Amore, estate, inverno, bambini, autunno, nuvole, alpinisti e scalatori (disegno biverso)*, 1965  
Inchiostro nero a penna e matita su carta  
34,8 x 55,7 cm

Firma  
Monogramma, a matita, al recto

Data  
"65", a matita, al recto

Altre iscrizioni

Sul verso, "amore" ("любовь"), "estate" ("лето"), "inverno" ("зима"), "bambini", ("дети"), "autunno" ("осень"), "clouds" ("облака"), Alpinisti, ("альпинисты"), "turisti" ("туристы")

Stato di conservazione

Supporto: 80% (uno strappo, per abrasione, sulla superficie del primo disegno; tagli e abrasioni sulla superficie del secondo)  
Superficie: 85% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_18  
Stima: € 200 - 300

Il foglio di supporto è stato utilizzato per il secondo disegno a matita, cui si riferiscono i titoli. La superficie del secondo disegno è stata forse usata da Nolev-Sobolev come base per la smarginatura delle stampe: lo suggeriscono i numerosi segni di tagli.



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

30. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

*Senza titolo*, 1965  
Puntasecca su carta  
27,7 x 40,8 cm

Firma  
Monogramma, al recto

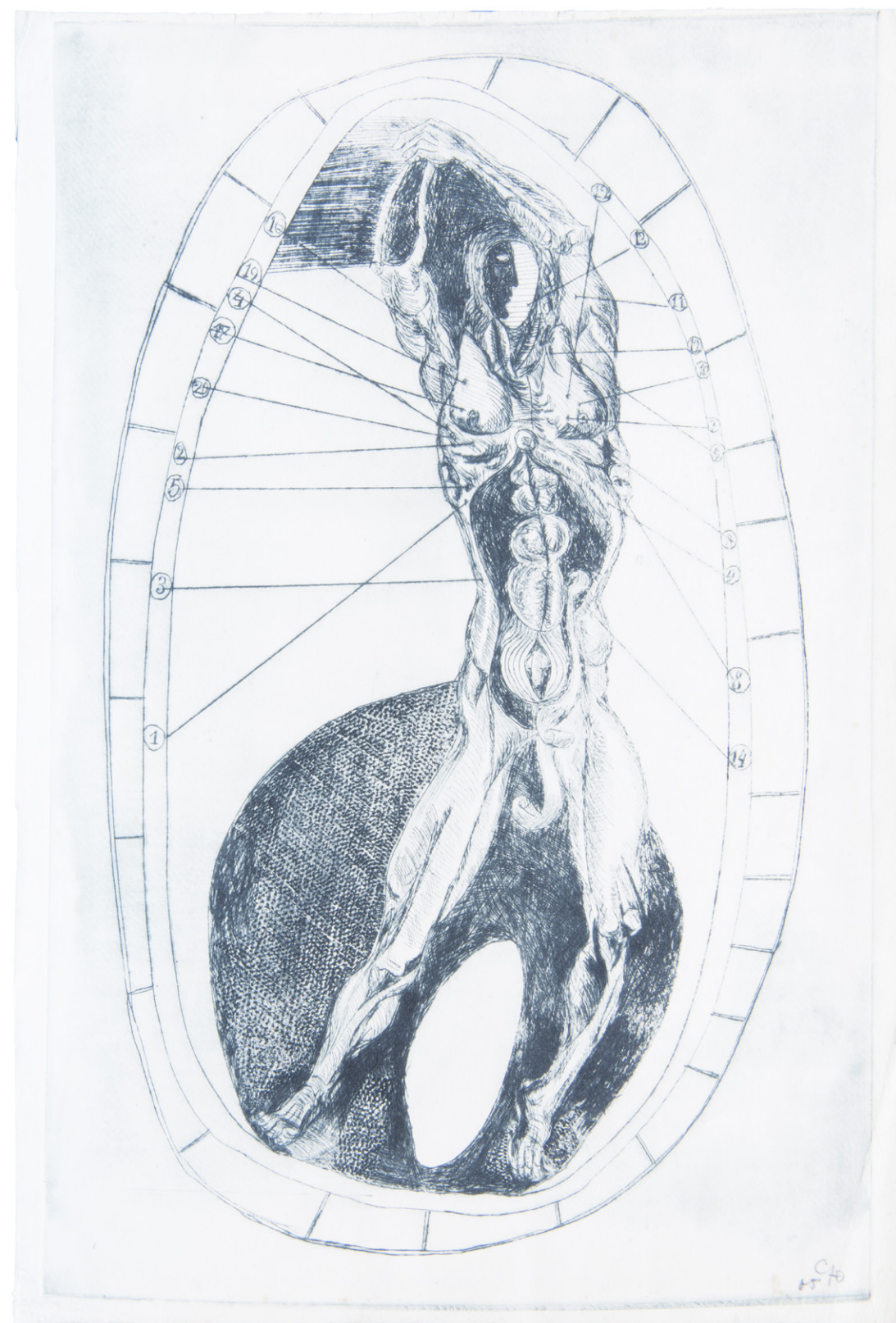
Data  
"65", al recto

Stato di conservazione

Supporto: 85% (pieghe, leggera abrasione dei bordi)  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_19

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



31. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1970  
Xilografia su carta  
33,3 x 38,4 cm (lastra)  
48,1 x 53,8 cm (foglio)

Firma  
Monogramma e firma "Juri", a matita, al recto

Data  
"70", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Tiratura "4/10" e dedica ad "Antonello, felice anno nuovo" ("Антонелло, с поздравлениями с Новым годом! Юрий"), datata "1.I.71", a matita, al recto.

Stato di conservazione  
Supporto: 85% (piccoli strappi ai margini, ondulature, pieghe)  
Superficie: 90% (ingiallimento, alcune macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_16

Stima: € 80 - 120





32. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1965  
Calcografia su carta  
19,6 x 28,9 cm (lastra)  
22,7 x 32,8 cm (foglio)

Firma  
Monogramma, al recto, in lastra

Data  
"65", in lastra

Altre iscrizioni  
Al verso, in matita blu "20" e le dimensioni; a penna blu "52"

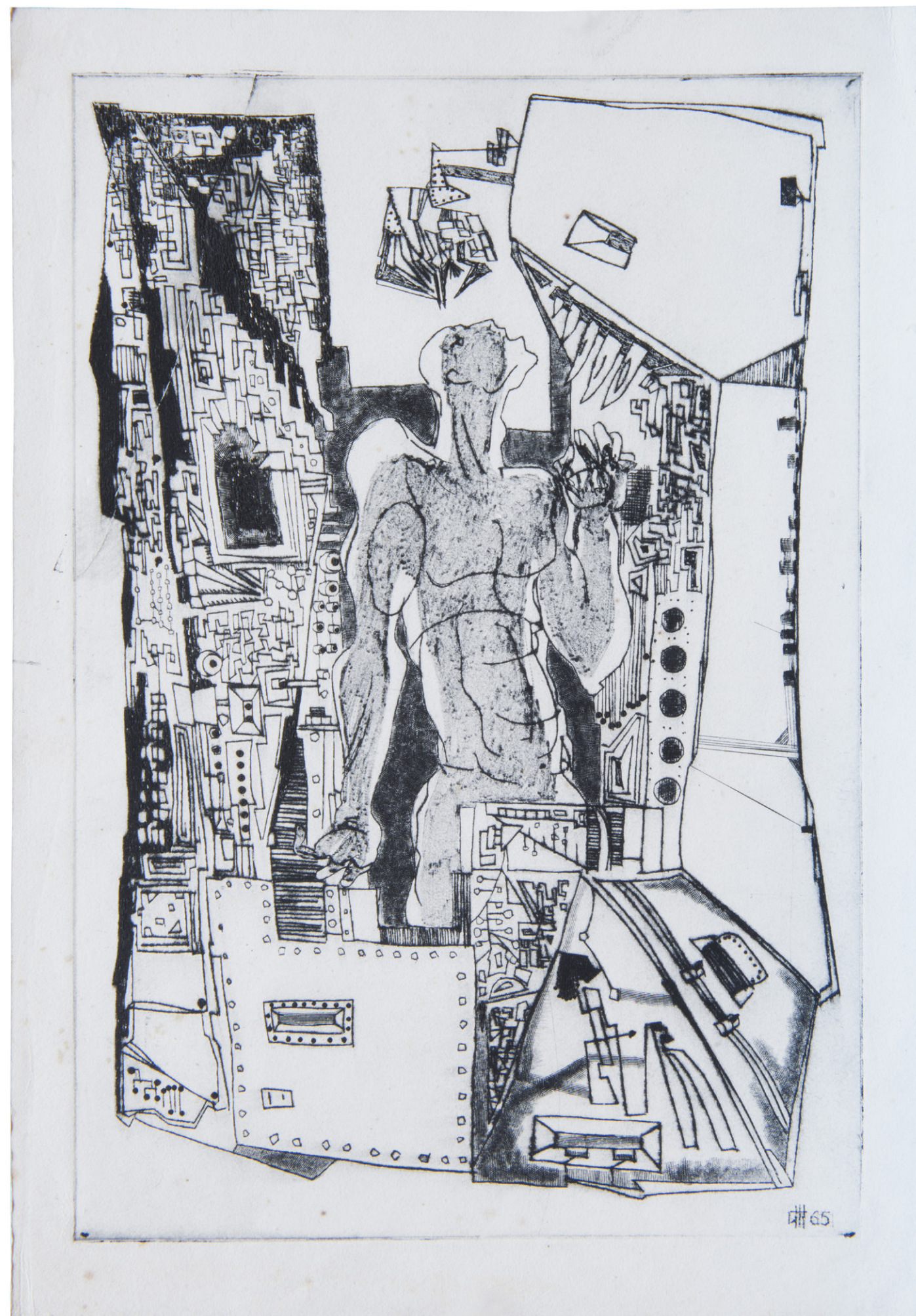
Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 85% (piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_20

Stima: € 80 - 120

Nella impressione una linea di frattura della matrice.

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





33. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1965  
Calcografia su carta  
19,6 x 29,1 cm (lastra)  
24,4 x 34,4 cm (foglio)

Firma  
Monogramma al recto in lastra e firma a matita al recto

Data  
"65", in lastra

Altre iscrizioni  
Tiratura "12/2", a matita, al recto; "30", a matita, al verso

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 90% (poche piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_21

Stima: € 80 - 120

Nella impressione una linea di frattura della matrice.

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





34. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1965  
Calcografia su carta  
14,7 x 20,3 cm (lastra)  
19,2 x 26,3 cm (foglio)

Firma  
Monogramma, al recto, a matita

Data  
"65", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Al verso, in matita blu "18" e le dimensioni; a penna "53"

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_23

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



35. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1965  
Calcografia su carta  
14,9 x 21,6 cm (lastra)  
29,2 x 38,8 cm (foglio)

Firma  
Monogramma, al recto, a matita

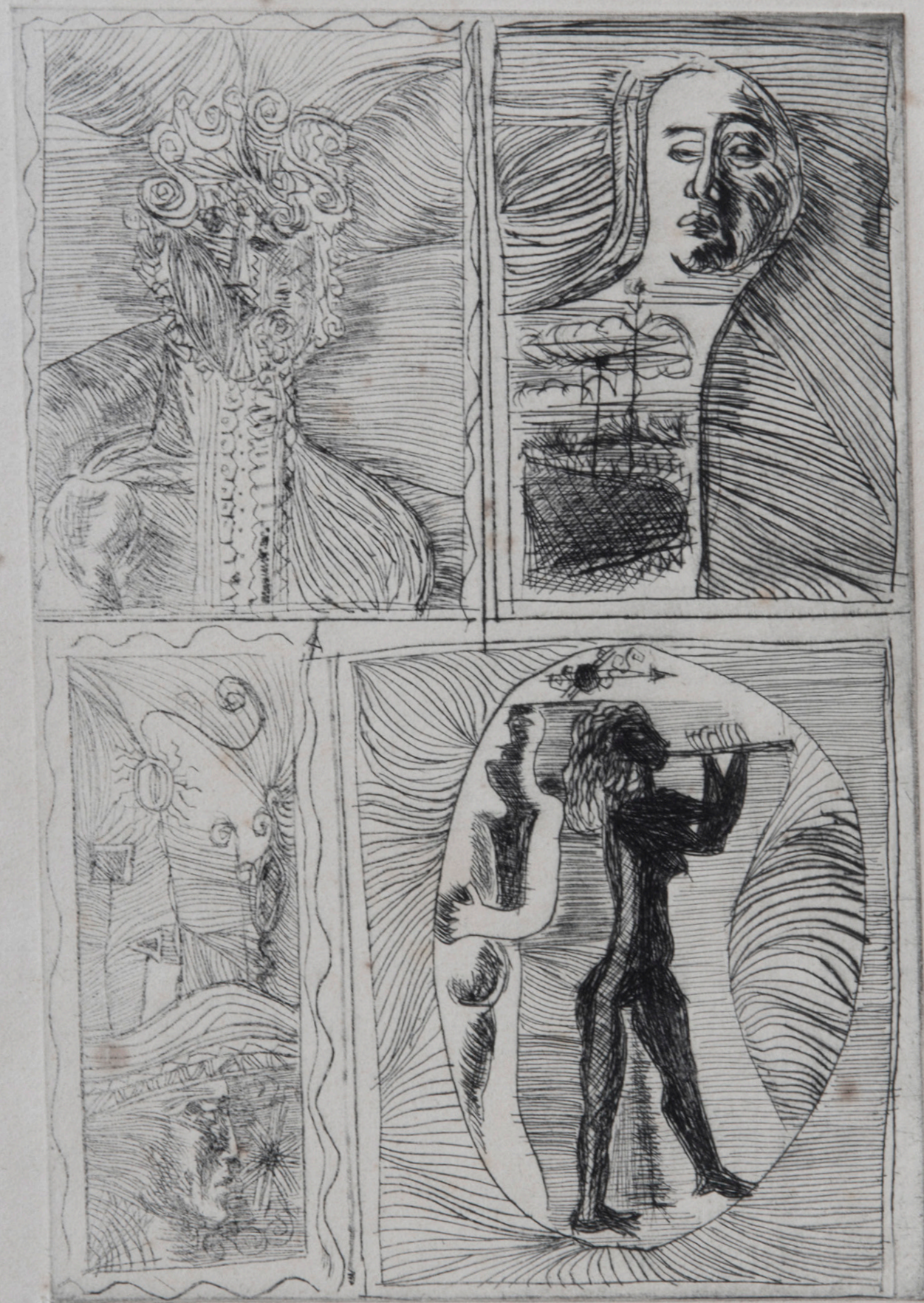
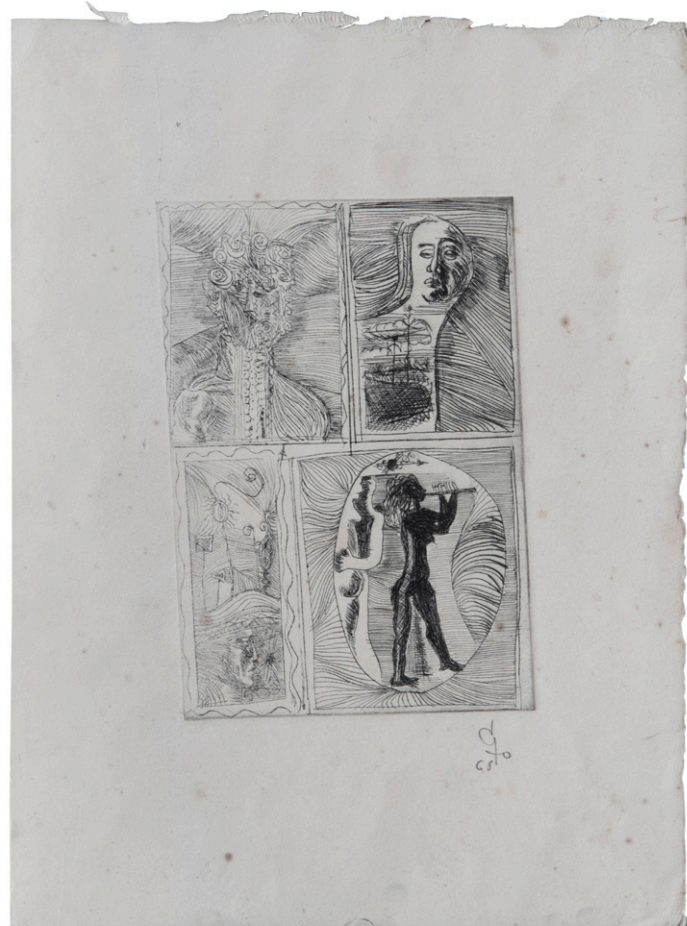
Data  
"65", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Al verso, in matita blu "14" e le dimensioni; a matita "38"

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (smarginatura irregolare,  
danni ai margini, un piccolo strappo)  
Superficie: 90% (poche piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_24

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



36. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1971  
Xilografia su carta  
20,7 x 33,4 cm (lastra)  
33,8 x 47,3 cm (foglio)

Firma  
Monogramma, a matita, al recto

Data  
"71", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Tiratura "4/10", a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 85% (maculazione sul lato sinistro)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_17

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





37. JURIJ NOLEV-SOBOLEV (1928 - 2002)

Senza titolo, 1964  
Calcografia su carta  
19,6 x 19,7 cm (lastra)  
19,1 x 36,6 cm (foglio)

Firma  
Monogramma e firma "Sobolev", al recto, a penna

Data  
"64", a penna, al recto

Altre iscrizioni  
Tiratura "8/2" e dedica "J. Sobolev > Antonello" ("Ю. Соболев > Антонелло"), a penna, al recto; al verso, a penna "IURY SOBOLEV"

Stato di conservazione  
Supporto: 80% (smarginatura irregolare e danni ai margini)  
Superficie: 90% (poche piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_22

Stima: € 80 - 120

IURY SOBOLEV

54



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



38. ANATOLIJ RAFAYLOVITCH BRUSYLOWSKIJ (1932)

Ritratto di Ernst Neizvestny, 1962

Xilografia su carta

22,7 x 25,7 cm

Firma

"A. Brusylovskij", a matita, al recto

Data

"62", a matita, al recto

Altre iscrizioni

A matita, al recto, titolo; al verso, "26" e dimensioni; al verso una etichetta con autore, indirizzo (dattiloscritto in caratteri cirillici: "Mosca, Stagni puliti, l-a, kb. 76") e titolo "Ritratto di Ernst Neizvestny" ("Э. Неизвестный, Портрет").

Stato di conservazione

Supporto: 90% (ondulature, piccoli danni ai margini)

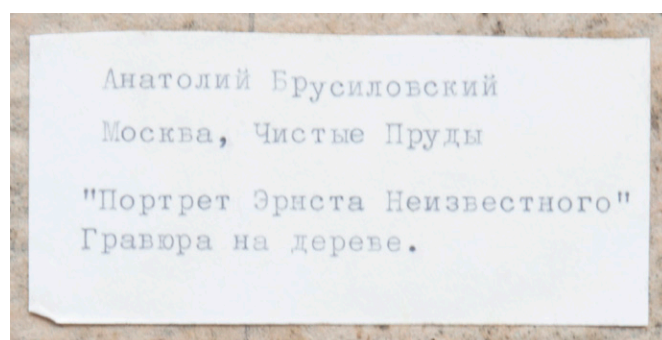
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_26

Stima: € 150 - 250

L'opera ritrae un grande amico di Brusylovskij, l'artista e filosofo ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925–2016). Emigrato negli Stati Uniti nel 1976, a New York, il suo cognome in russo significa letteralmente "Sconosciuto". Il commediografo americano Arthur Miller descrisse Neizvestny come un "un artista dell'Est" considerato rispettato dai russi "espressione del paese, della sua lingua, del suo spirito" e come un "profeta del futuro" che rappresenta "la coscienza filosofica del suo paese". Alexander Calder, l'artista americano, disse a Neizvestny: "In tutta la mia vita ho creato il mondo dei bambini, mentre tu hai creato il mondo dell'uomo adulto" (New York City Tribune, 29 marzo 1988).

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



Brusylovskij è un pittore e fotografo ucraino-russo, particolarmente noto per l'apporto dato alla nuova figurazione russa nell'ambito del movimento non conformista. È membro dell'Unione Russa degli Artisti e dell'Unione Russa dei Giornalisti e Fotografi, ed ha insegnato alla San Diego State University. Terminati gli studi a Kharkov nel 1957, nel 1961 illustra il libro "Il ponte" di Manfred Gregor e nel 1964 "Il giovane Holden" di J. D. Salinger. In una serie fotografica molto celebre, "Studio", l'artista documenta i suoi colleghi artisti dell'underground russo: ogni singolo ritratto è stato preparato attraverso disegni compositivi, selezione di scenografie, accessori e illuminazione. Il servizio fotografico, per il quale si prendeva sempre un giorno, è stato avviato da lunghe conversazioni in cui sono stati scoperti e determinati l'umore caratteristico e le espressioni facciali, l'espressione degli occhi, la postura e i gesti della persona. In questo modo Brusylovskij impone nella fotografia il modello di composizione multimediale che si afferma negli altri campi grazie al gruppo Sretenskij Bulvar diretto da JURIJ NOLEV-SOBOLEV. Nella pittura e nel disegno egualmente egli pone al centro l'interpretazione psicologica della figura. Ha esposto in Germania, Polonia, Italia, Francia, Svizzera, Russia, Israele e Stati Uniti. È rappresentato dalle gallerie Sandmann a Berlino e Gmurzynska a Zurigo.





39. ANATOLIJ RAFAYLOVITCH BRUSYLOWSKIJ (1932)

Sebastiano, 1965  
Xilografia su carta  
34,5 x 40 cm

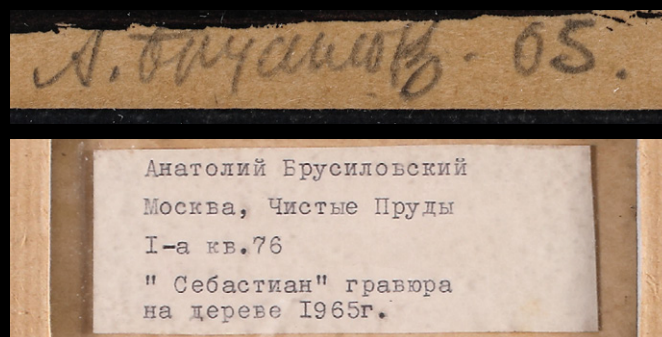
Firma  
"A. Brusylowski", a matita, al recto

Data  
"65", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Etichetta al verso con il titolo "Sebastiano" ("Себастиан")

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti underground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 26 (ill.)

Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti underground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (infiorescenze recenti e appena visibili)  
Superficie: 90% (ingiallimento)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_70

Stima: € 100 - 150



40. ANATOLIJ RAFAYLOVITCH BRUSYLOWSKIJ (1932)

Gioco, 1962  
Xilografia su carta  
34,6 x 42,3 cm

Firma  
"A. Brusylowski", a matita, al recto

Data  
"62", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
A matita, al verso, "48" e dimensioni; al verso una etichetta con autore, indirizzo (dattiloscritto in caratteri cirillici: "Mosca, Stagni puliti, I-a, kb. 76") e titolo "Gioco" ("Игра")

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_25

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



41. ANATOLIJ RAFAYLOVITCH BRUSYLOWSKIJ (1932)

*Una danza*, 1964

Xilografia su carta applicata a foglio di supporto  
43 x 34,3 cm

Firma

"A. Brusylowski", a matita, al recto

Data

"64", a matita, al recto

Altre iscrizioni

Titolo a matita al recto e dattilografato su una etichetta al verso "Una danza" ("Танец")

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti underground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 26 (ill.)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti underground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

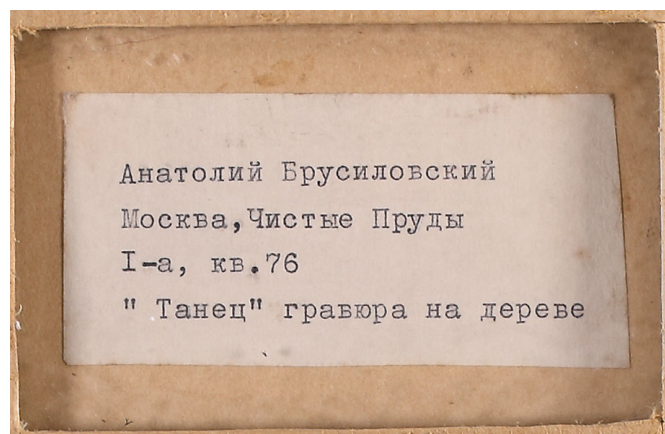
Stato di conservazione

Supporto: 90%

Superficie: 90% (ingiallimento, poche macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_80

Stima: € 100 - 150





42. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*"I fiori del male", per Baudelaire*

Inchiostro a penna e acquerelli su carta applicato a foglio di supporto  
43 x 30,5 cm

Firma

"B. Zhutovsky", a penna, al recto

Data

"70", a penna, al recto

Altre iscrizioni

Titolo a matita, al recto, "I fiori del diavolo" ("цветы зла")

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 42 (ill.)

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti andergraund negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe, fissaggio)

Superficie: 80% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_93

Stima: € 300 - 500

Laureato all'Istituto poligrafico di Mosca nel 1956 sotto la guida di A. Goncharov e I. Chekmazov, si è dunque trasferito negli Urali e a Sverdlovsk, in particolare sotto l'influenza del più anziano pittore e pedagogo Dmitry Ivanovich Arkhangelsky, per poi rientrare a Mosca e dedicarsi alla illustrazione editoriale. Dalla fine degli anni '50 fino al 1962, Zhutovsky frequentò lo studio di E. Belyutin. Dal 1959 ha iniziato a partecipare a mostre di pittura e arte grafica in URSS, nell'ambito dell'"arte non ufficiale", soprattutto attraverso invenzioni astratte e talvolta grottesche. Dopo la partecipazione dell'artista alla mostra "30 Years of the Moscow Union of Artists" (30 лет МОСХА) nel Maneggio nel dicembre 1962, che venne aspramente criticata dal presidente dell'Unione Sovietica, Nikita Krusciov, Zhutovsky non ebbe più l'opportunità di esporre le sue opere in URSS. Per converso, la qualità delle sue invenzioni e la opposizione al regime sovietico, generarono grande interesse per lui nel mondo occidentale.

Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



Anche al termine della vita Zhutovsky è rimasto un feroce oppositore dell'autoritarismo. Fece scalpore la sua intervista alla Novaya Gazeta (3 agosto 2009), durante il processo al bilionario antiputiniano Mihail Khodorkovsky (<https://khodorkovsky.com/resources/zhutovsky-boris/>): "Le rose sono molto belle. La squadra di difesa indossa fiori freschi ogni giorno. Sono ben vestiti, educati e implacabili". Zhutovsky univa alla opposizione politica una intensa attività in favore dell'ambiente e della salvaguardia della cultura russa. Citiamo alcuni passaggi dalle sue memorie. Sui disastri degli oligarchi: "Mio padre, un comunista polacco, era un ingegnere, lavorava nello stabilimento di Aviapribor. Ora questo impianto non c'è più: Deripaska l'ha acquistato e sarà raso a terra. Ed era uno dei più grandi impianti di produzione di strumenti". Sullo spionaggio: "A mio padre venne destinato un appartamento. Prima che potessimo trasferirci, mio padre fu mandato in America per rubare segreti industriali. Mia madre mi ha raccontato che prendevano appunti sui polsini della camicia. In precedenza, infatti, questa era la moda: indossi una maglietta per una settimana e i polsini sono indossati sopra, risvoltati, e vanno spesso cambiati. I polsini erano caldi e facili da scrivere".



Il vivere sovietico: “Di ritorno dall’America, mio padre rimase a casa per un anno e mezzo. Poi fu mandato nel nord, alla ricerca del pilota scomparso Levanevsky. Con i colleghi, andarono in spedizione all’isola del Principe Rodolfo. Fu una totale idiozia: volarono via alla fine di agosto e a settembre, quando ormai iniziava la notte polare! E così hanno passato tutto l’inverno sull’isola di Rudolf, non hanno cercato niente, credo; hanno scritto solo degli stupidi rapporti. Tornarono nel maggio 1938. Prima dell’ultima trasvolata Arkhangelsk-Mosca avvenne questo perfetto epilogo. I piloti Babushkin e Mashkovsky iniziarono a litigare su chi dovesse condurre l’aereo a Mosca, dove li attendeva il solenne rientro. Ma cozzarono contro la diga al decollo. Colpirono il serbatoio del gas contro l’acqua. Nello scompartimento posteriore - che si era bloccato - il meccanico di volo Gursky cercava di districarsi. Il dottor Rossels provava a tirarlo fuori di lì, e mio padre era a fianco del portellone. All’improvviso l’aereo è precipitato. Il pilota Babushkin è rimasto ucciso dallo sterzo, ed anche i due nello scompartimento. Invece di un incontro solenne, a Mosca si trovarono a portare un po’ di bare. Dalla Piazza Rossa - la piazza degli Eroi dell’Unione Sovietica - una processione con accompagnamento di cavalli ha raggiunto il Convento di Novodevichy, ci sono stati discorsi... Ci hanno lasciato l’appartamento. E mi hanno dato una pensione fino all’età adulta: 300 rubli. Con questi soldi, per lo più siamo sopravvissuti alla guerra.”

Avanguardia e potere: “Di ritorno dalla prossima estate plein air lungo il Volga, noi - lo studio di Belyutin - abbiamo organizzato una mostra di reportage nella palestra della casa del maestro, dove di solito si svolgevano le nostre lezioni. Devo ammetterlo, molti ospiti. Al mattino, il mondo è stato scosso dalla notizia: l’astrattismo si esibisce in URSS! Negli stessi giorni il Maneggio ha ospitato la mostra “30 Years of the Moscow Union of Artists”, organizzata dai soci anziani dell’Unione degli artisti dell’URSS per un accurato e rapido giro di vite sul giovane Museo d’arte di Mosca. “Stile curioso” è ora chiamato quel vecchio fenomeno. E siamo stati invitati, e abbiamo concordato, a partecipare all’esposizione, proprio alla vigilia della visita di Krusciov. (...) Quattro volte sono stato sorpreso “davanti agli occhi luminosi” (di Krusciov) e ho sentito indirizzate contro di me battute sul fatto di farmi fuori, di esiliarmi, o mandarmi nei campi o giudizi sul mio orientamento sessuale. Passando dal sussurro all’urlo, Nikita, nella sala accanto, è incappato nelle opere di Ernst Neizvestny, ed ha cancellato questi sei anni - solo sei ! - di speranza dopo il ventesimo congresso e la relazione sul culto della personalità di Stalin. Con la sconfitta di questa mostra è iniziata un’altra repressione della cultura. Alla mostra, e poi nel rapporto “Alta ideologia e maestria artistica - la grande potenza della letteratura e dell’arte sovietiche” dell’8 marzo 1963, Krusciov ha parlato del mio problema in modo abbastanza definitivo: ‘Recentemente, l’artista A.I. Laktionov ha realizzato un articolo sulla Pravda, in cui esprimeva il suo atteggiamento inconciliabile nei confronti dell’arte astratta. Confrontiamo due opere di pittura: l’autoritratto di A. Laktionov e l’autoritratto di B. Zhutovsky. Non importa come pensano gli altri e cosa ne dicono, ma per qualsiasi persona sana di mente con gusti incontaminati, è chiaro che l’immagine dell’artista Laktionov attrae con la sua umanità ed evoca rispetto per l’uomo.

Lo guardi, lo ammiri e gioisci per una persona. E chi è stato interpretato da B. Zhutovsky? L’orrore! Guardando il suo autoritratto, ti spaventi. Come non vergognarsi di spendere le proprie forze in tanta bruttezza! Una persona diplomata in un istituto sovietico - grazie ai soldi della gente - mangia il pane della gente. E cosa restituisce alla gente, agli operai e ai contadini, per i soldi che hanno speso per la sua educazione, per i benefici che gli stanno dando ora? Un tale autoritratto, questo abominio e orrore? È disgustoso guardare una tale macchia sporca e disgustoso ascoltare coloro che la proteggono”. Dopo la rimozione di Krusciov, nel 1964, la vita di Boris Zhutovsky iniziò a migliorare. Nel 1969 fu ammesso all’Unione degli artisti dell’URSS come artista-illustratore di libri. Negli ultimi anni, l’artista ha creato una famosa serie di ritratti di persone eccezionali dell’URSS e della Russia “The Last People of the Empire”.

Le opere sono state esposte a Helsinki; Toronto; Roma, Firenze, Venezia, L’Aquila; Praga, Bratislava, Danzica, Sopot, Poznań, Zielona Góra; Francoforte sul Meno, Stoccarda, Bochum; Barcellona; Lugano, Zurigo; Parigi, Montereau; Londra; Lipsia; New York, Los Angeles etc.

43. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Senza titolo, 1965  
Pennarello nero su carta  
59,6 x 43,2 cm

Firma  
“B. Zhutovsky”, a pennarello, al recto

Data  
“65”, a pennarello, al recto

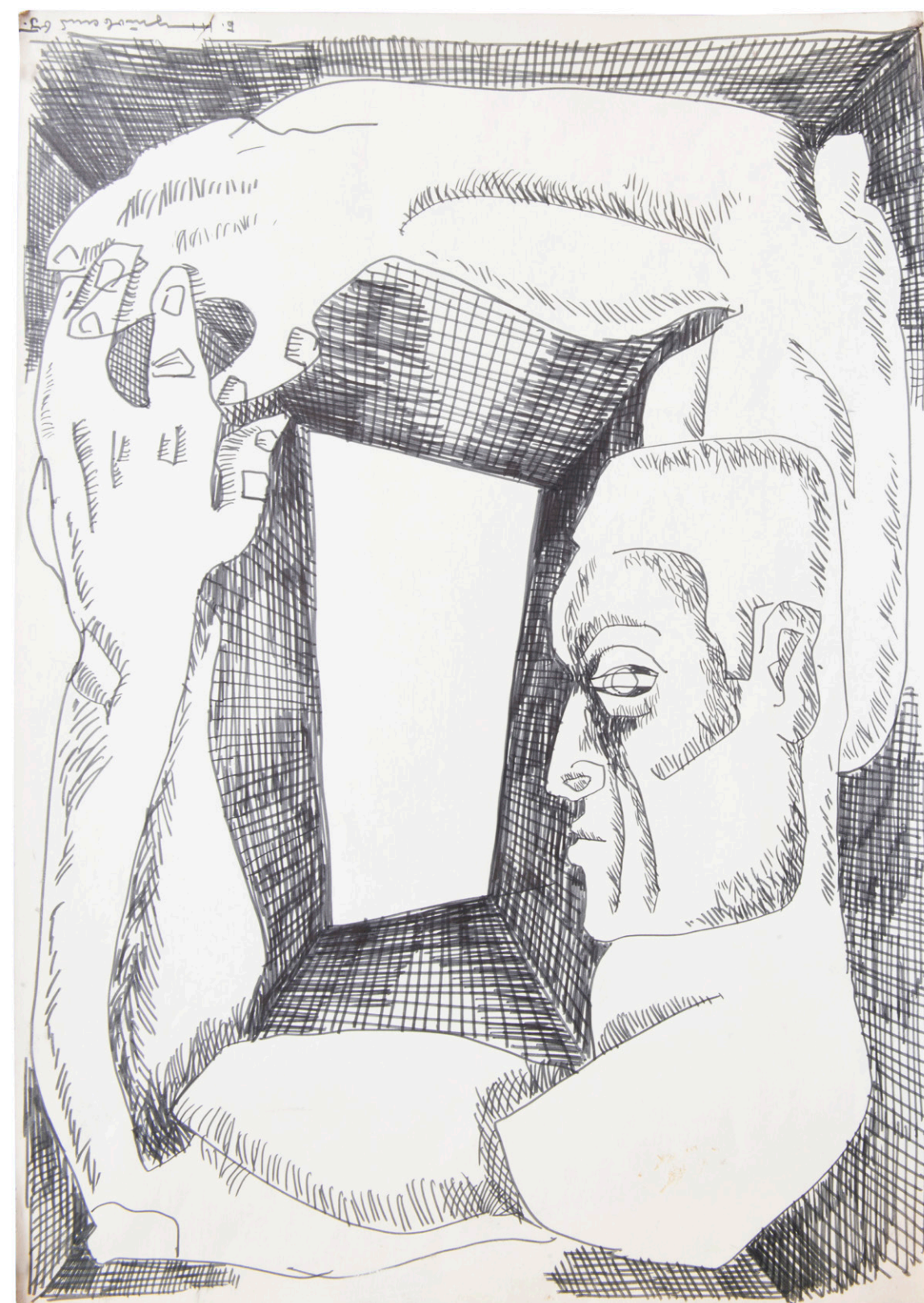
Stato di conservazione

Supporto: 90%  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_56

Stima: € 300 - 500

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell’opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





44. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Senza titolo  
Pennarello e collage su carta  
42,8 x 59,7 cm

Firma  
"B. Zhutovsky", a matita, al recto su carta

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_32

Stima: € 500 - 800



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



45. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Senza titolo, 1965  
Matita e pennarello nero su carta  
29,4 x 38,6 cm

Firma  
"B. Zhutovsky", a pennarello, al recto

Data  
"65", al recto

Altre iscrizioni  
Al verso, con matita e matita colorata, dimensioni e numeri  
"27" e "50", oltre a etichetta rotonda con numero "22"

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (spelatura della carta in alto  
a sinistra, piccole pieghe)  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_50

Stima: € 500 - 800



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo **Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.**



46. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Mani*

Tecnica mista su carta applicata su foglio di supporto  
28,9 x 40,9 cm

Firma

"B. Zhutovsky", a matita su, passepartout

Data

"1964", a matita, su passepartout

Stato di conservazione

Supporto: 90% (ondulatura, fissaggio a colla)

Superficie: 90% (maculazione)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_35

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



47. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Ogni "per" è preceduto da un "contro", 1967

Calcografia su carta

37,1 x 52,1 cm

Firma

"B. Zhutovsky", in lastra; firma, a matita, al recto su carta

Data

"1967", in lastra

Altre iscrizioni

Titolo ("Всякому "за" предшествует "против"), tiratura "14/9" e dedica ad "Antonello ... con amore" ("Антонелло ... с любовью"), datata "78", a matita, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 90% (piccoli strappi ai margini, leggere pieghe)

Superficie: 70% (diffusi residui paglierini da muffe non più attive)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_30

Stima: € 70 - 100

Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





48. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Destino*, 1967

Maniera nera su carta  
21,3 x 31 cm (lastra)  
45,9 x 64,1 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky", in lastra; firma, a matita, al recto su carta

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

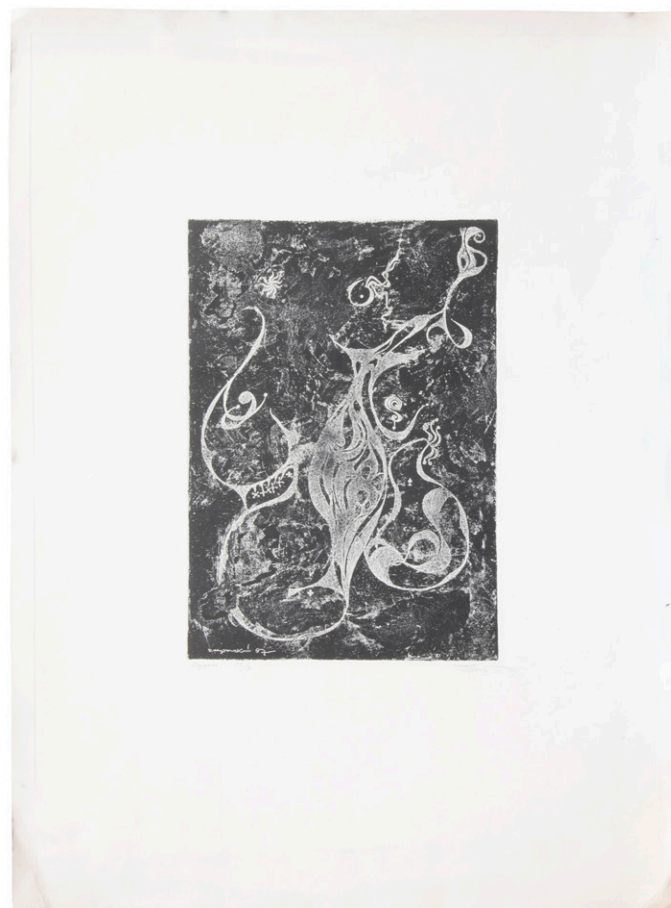
Titolo "Destino" ("Судьба") e tiratura "11/3" a matita al recto

Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe e danni ai margini)  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_28

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene.* I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo **Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.**



49. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

"Ombra, conosci il tuo posto", 1967

Maniera nera su carta

26,4 x 33, cm (lastra)

40,3 x 61,6 cm (foglio)

Firma

In lastra, a matita, su passepartout

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

Tiratura "21/5" e titolo "Ombra, conosci il tuo posto"

("Тень, знай своё место"), a matita, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe)

Superficie: 85% (macchie e depositi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_36

Stima: € 70 - 100



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



"Ombra, conosci il tuo posto" 21/5

B. Zhutovsky 67



50. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Lucie*

Maniera nera su carta  
49,1 x 63,3 cm

Firma

"B. Zhutov", a matita, al recto su carta

Altre iscrizioni

Titolo "Lucie" ("Люся") e tiratura "5/2", a matita, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 80% (pieghe e strappi,  
non nell'area impressa)

Superficie: 75%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_33

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



"Lucie" 5/2

B. Zhutovskiy



51. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Mia*

Maniera nera su carta  
21,4 x 31,3 cm (lastra)  
48,4 x 65 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutov", a matita, al recto su carta

Altre iscrizioni

Tiratura "2/4" e titolo "Mia" ("Моя"), a matita, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 85% (deformazioni da pressione,  
strappi, pieghe)  
Superficie: 80% (diffusi residui paglierini da  
muffe non più attive)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_34

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



Mia 2/4

B. Zhutov

B. Zhutov



52. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Lei e lui*, 1965

Maniera nera su carta

21,6 x 31,6 cm (luce)

41,5 x 63,3 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky", in lastra; firma a matita, al recto su carta

Data

"65", in lastra

Altre iscrizioni

Titolo "Lei e lui" ("Она и он") e tiratura "26/4" a matita al recto

Stato di conservazione

Supporto: 80% (pieghe e strappi)

Superficie: 90% (ingiallimento,  
più accentuato ai margini)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_27

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



"Она и он" 26/4.

Zhutovsky 65

*B. Zhutovsky*



53. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Il destino*, 1967

Maniera nera su carta

21,4 x 31,3 cm (lastra)

45,7 x 63,9 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky", in lastra e a matita, al recto

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

Tiratura a matita, "11/8"

Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe e un piccolo strappo)

Superficie: 90% (rare macchie puntiformi,  
leggero ingiallimento ai margini)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_41

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



54. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Senza titolo  
Calcografia su carta  
17,5 x 26 cm (lastra)  
24,4 x 33,3 cm (foglio)

Firma  
"B. Zhutovsky", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Tiratura "11/2"

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (piccolo strappo al margine destro)  
Superficie: 90% (piccole macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_62

Stima: € 70 - 100



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





55. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Senza titolo, 1964  
Monotipo su carta, applicata su foglio di riporto  
28,9 x 40,9 cm

Firma  
"B. Zhutovsky", a matita, al recto

Data  
"64", in lastra

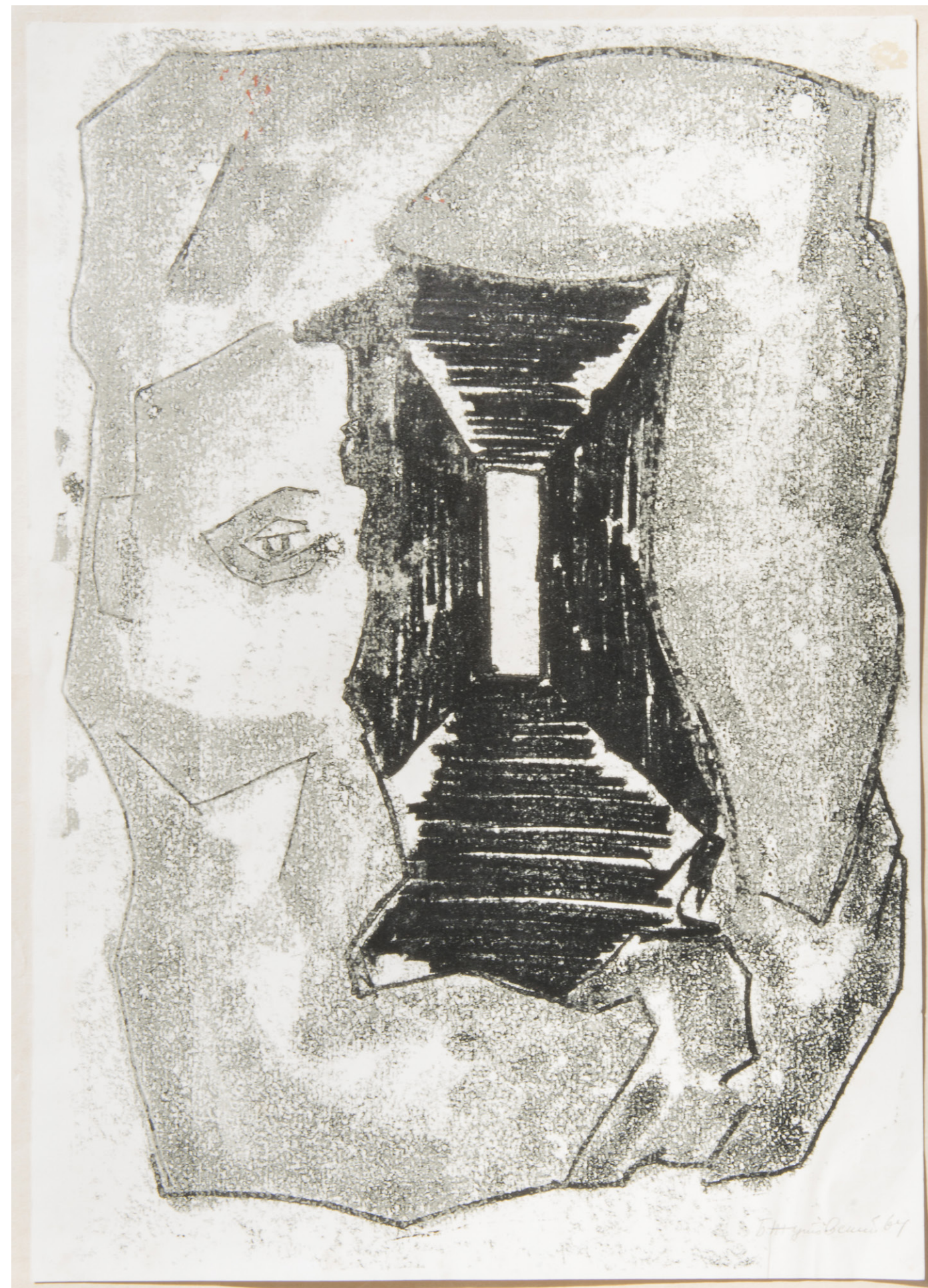
Altre iscrizioni  
Al verso del foglio di riporto, l'indirizzo dell'artista

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere ondulature)  
Superficie: 95% (tracce di colla)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_40

Stima: € 70 - 100

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





56. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

Senza titolo, 1965  
Calcografia su carta  
20,8 x 29,4 cm (lastra)  
27,7 x 37,6 cm (foglio)

Firma  
"B. Zhutovsky", abbreviata, in lastra e a matita, al recto

Data  
"65", in lastra

Altre iscrizioni  
Tiratura a matita, "13/2"

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (danni ai margini)  
Superficie: 90% (macchie, depositi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_43

Stima: € 70 - 100



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



13/2

B. Zhutovsky 65

B. Zhutovsky



57. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Begonie*, 1967

Maniera nera su carta

21 x 31,3 cm (lastra)

33,7 x 58,1 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky", abbreviata, in lastra e a matita, al recto

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

A matita al recto, titolo "Begonia ..." ("Begonia") e tiratura "7/3"

Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe, fori da affissione)

Superficie: 95% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_42

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene.* I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo **Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.**





58. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Lui*, 1967

Calcografia su carta  
28,4 x 12,6 cm (lastra)  
64,1 x 36,4 cm (foglio)

Firma

In lastra e a matita, su passepartout

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

Tiratura "17/7" e titolo "Lui" ("Oh"), a matita, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 95%

Superficie: 90% (leggeri ingiallimenti ai margini e macchie puntiformi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_37

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





59. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Lui*, 1967

Calcografia su carta  
12,5 x 28,3 cm (lastra)  
38,7 x 63,9 cm (foglio)

Firma

In lastra e a matita, su passepartout

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

Tiratura "17/4" e titolo "Lui" ("Oh"), a matita, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 95%

Superficie: 90% (leggeri ingiallimenti ai margini e macchie puntiformi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_38

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



60. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Artico*, 1967

Calcografia su carta  
21,2 x 30,4 cm (lastra)  
40,2 x 55,2 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky" in lastra; firma a matita, al recto su carta

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

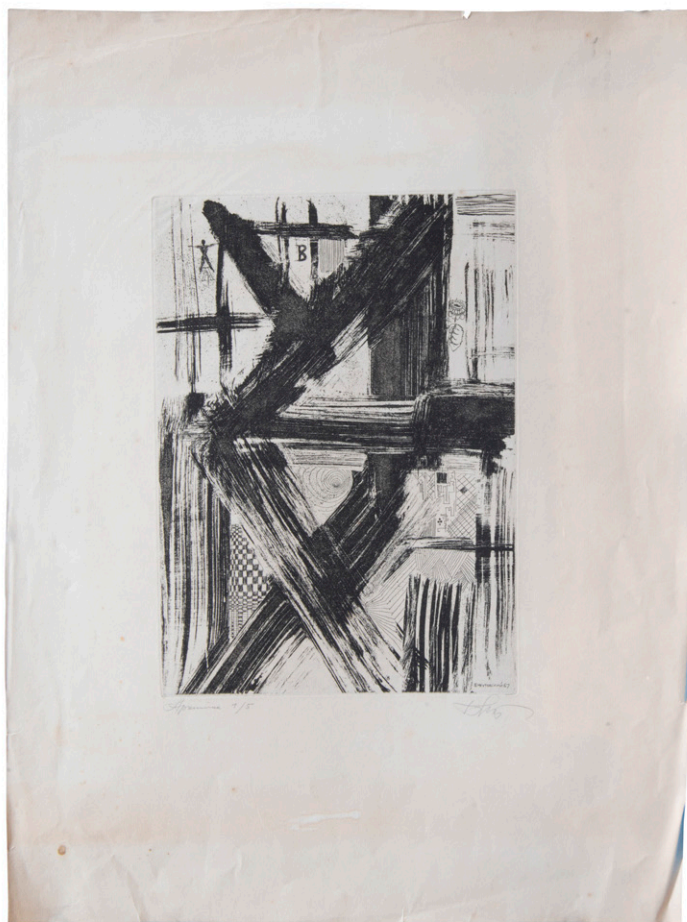
Titolo interpretato in modo incerto, "Artico" ("Арк...ика")  
e tiratura "1/5", a matita

Stato di conservazione

Supporto: 90% (pieghe e danni ai margini)  
Superficie: 90% (macchie, ingiallimento)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_29

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene.* I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo **Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.**



Арктика 1/5

Б. Жутковский 67



61. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Artico*, 1967

Calcografia su carta  
21,2 x 30,3 cm (lastra)  
32,1 x 46,2 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky", in lastra; firma a matita, al recto su carta

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

Titolo interpretato in modo incerto, "Artico" ("Арк...ика")  
e tiratura "1/4", a matita

Stato di conservazione

Supporto: 90%  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_39

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene.* I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo **Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.**



*Artemica 1/4*

Б. Жутовский 67



62. BORIS IOSIFOVICH ZHUTOVSKY (1932 - 2023)

*Artico*, 1967

Calcografia su carta  
21,2 x 30,2 cm (lastra)  
32,2 x 45,4 cm (foglio)

Firma

"B. Zhutovsky", in lastra e a matita, al recto

Data

"67", in lastra

Altre iscrizioni

Titolo interpretato in modo incerto, "Artico" ("Арк...ика")  
e tiratura "1/3", a matita

Stato di conservazione

Supporto: 90%  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_44

Stima: € 70 - 100



*Nota Bene.* I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo **Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.**



*Artico* 1/3

Б. ЖУТОВСКИЙ 67

*B. Zhutovsky*



63. ANONIMO (1900 - 1999)

*Simbolo della idea generale della simmetria*, novembre

1962

Matita, penna e pennarello su carta

59,4 x 59,4 cm

Data

"novembre 1962", a penna, al verso

Altre iscrizioni

Al verso, a penna, titolo "Simbolo della idea generale della simmetria" (?) ("символ общей идеи симметрии" (?)) e successiva annotazione delle dimensioni

Stato di conservazione

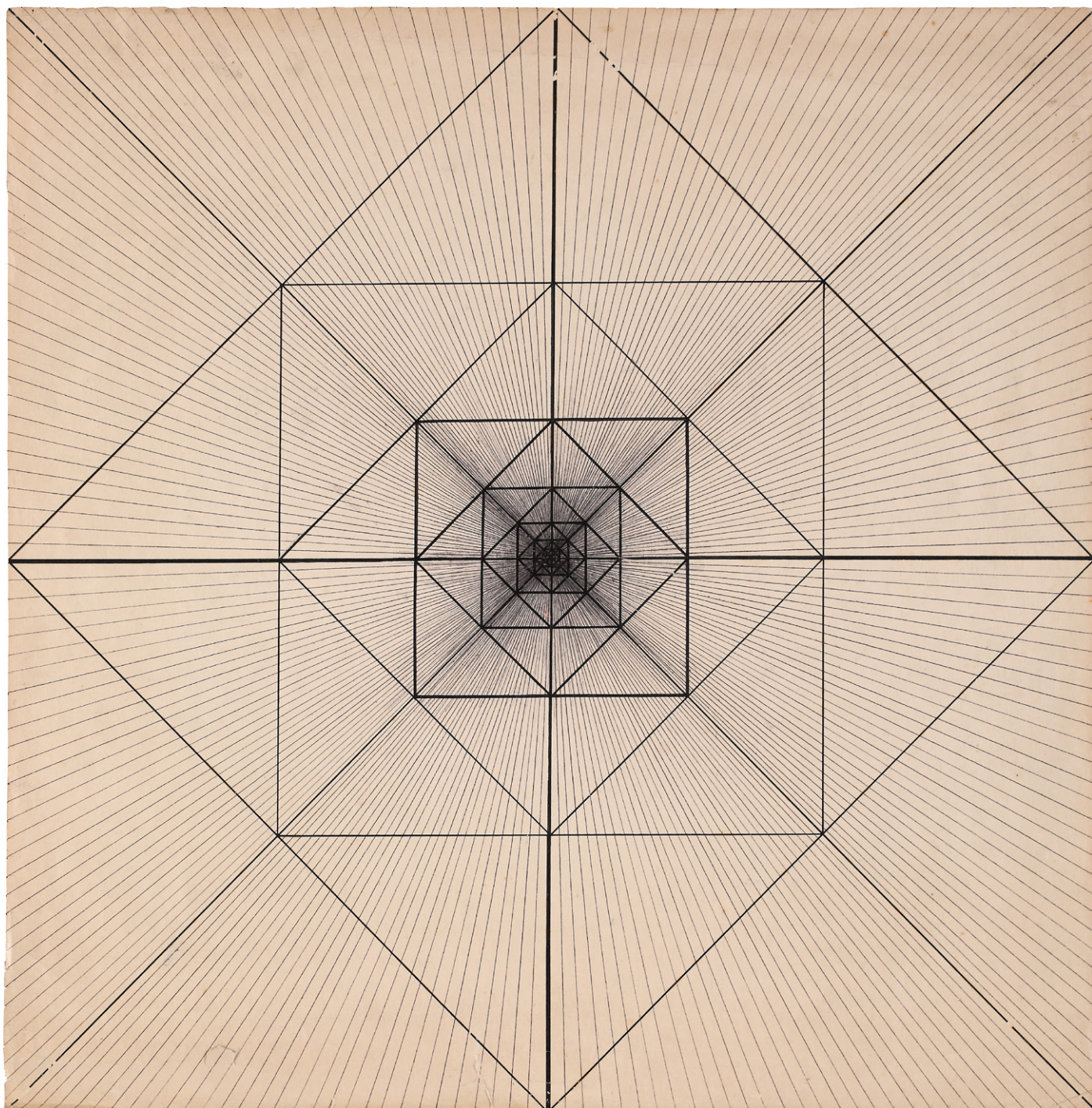
Supporto: 85% (leggeri danni ai margini, una integrazione, uno strappo suturato, un angolo integrato)

Superficie: 90% (abrasioni, macchie)

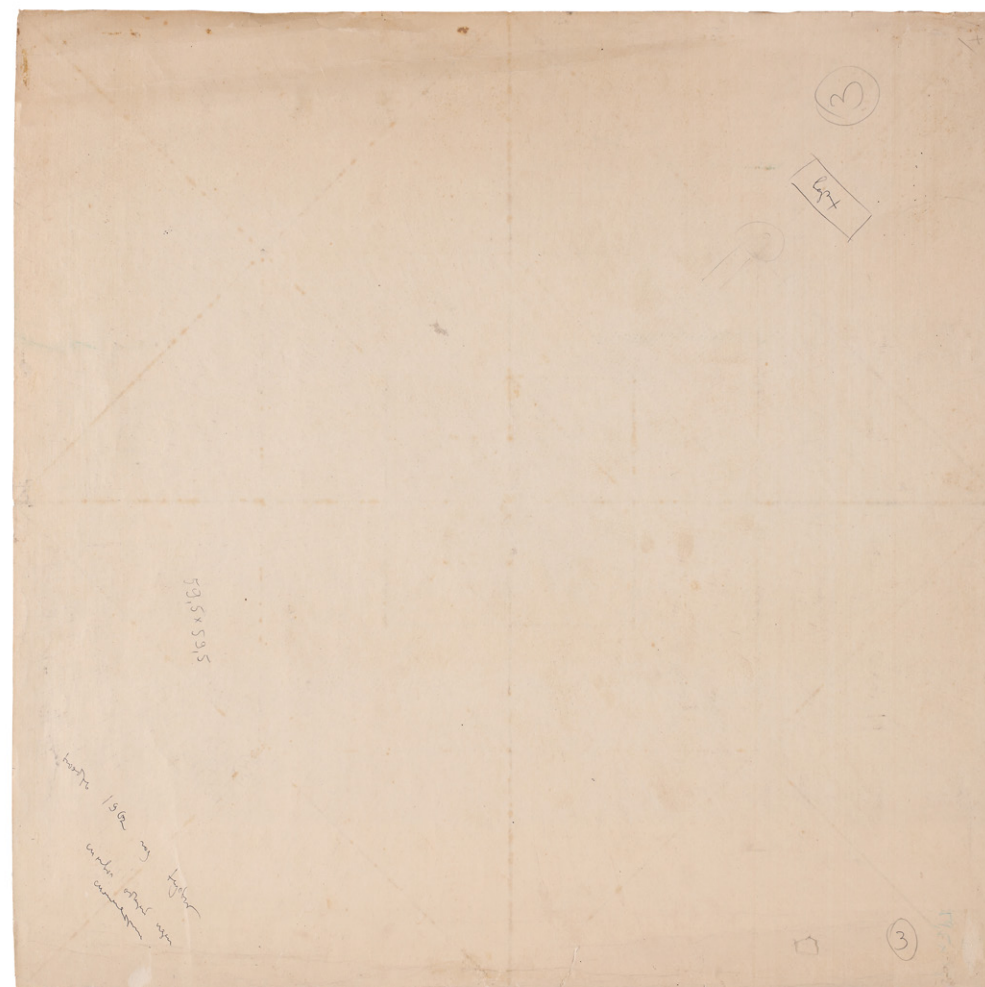
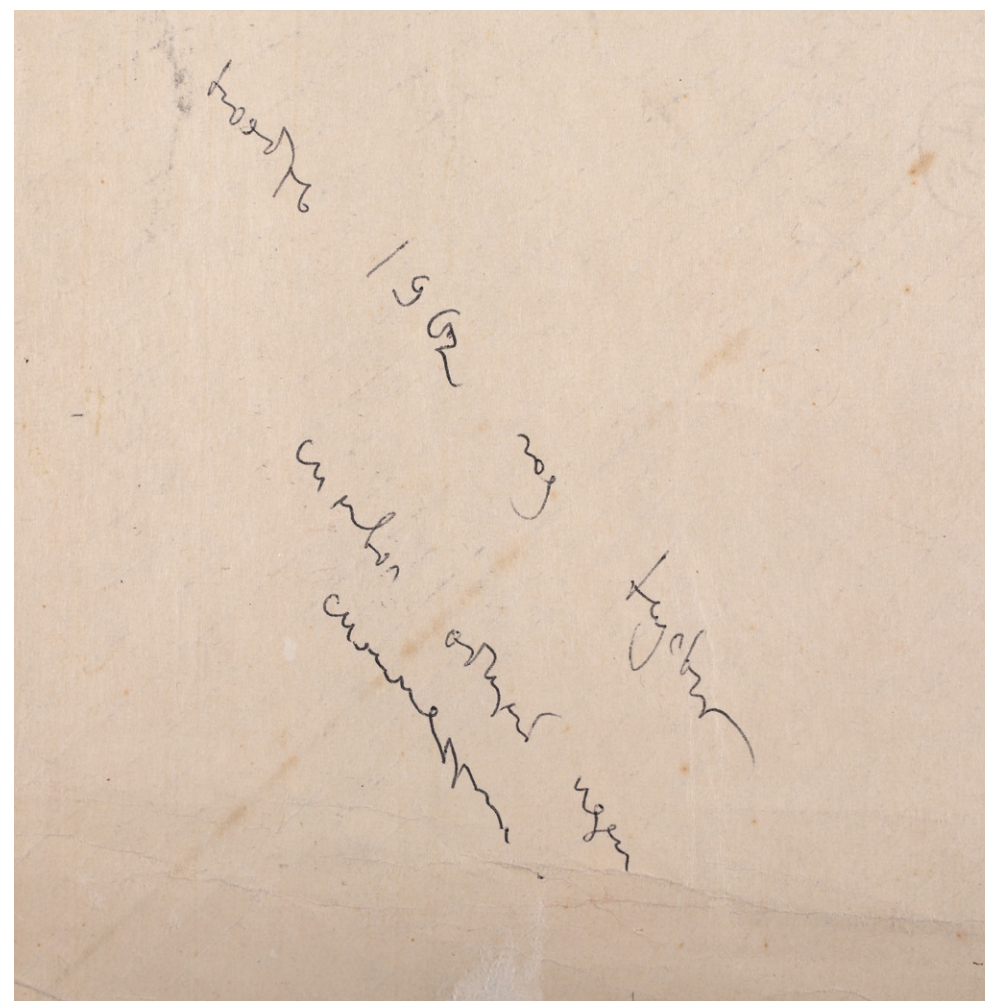
Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_65

Stima: € 300 - 500

L'opera, anonima ma datata "novembre 1962", appartiene alle prime produzioni optical russe.



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





64. NATAL'JA SERGEEVNA GONČAROVA (1881 - 1962)

*Il Gallo francese*, 1915

Litografia su carta applicata su foglio di rifodero  
32 x 24 cm

Firma  
Monogramma, in lastra, al recto

Data  
"1914", a matita, al verso

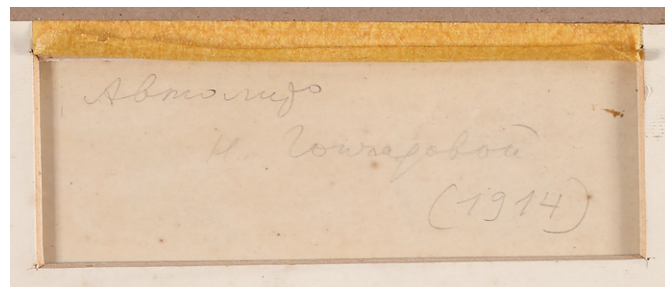
Altre iscrizioni  
Annotazione a matita al verso, di altra mano, parzialmente interpretata ("... di Natalia Gontcharova"; "Автолидо (?) Н. Гончаровой")

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_85

Stima: € 200 - 300

Natal'ja Gončarova nasce in una nobile famiglia russa, imparentata con Aleksandr Puškin, proprietaria di numerose tenute e villaggi a sud di Mosca. Trascorre l'infanzia nella provincia di Tula fino al 1891, quando si trasferisce a Mosca. Qui studia prima medicina, poi storia e nel 1898 entra alla Scuola di pittura, scultura e architettura di Mosca come studentessa di scultura, per poi dedicarsi alla pittura. In Accademia conosce Michail Larionov, che sposerà. Diventano i principali animatori del gruppo di artisti che fanno riferimento alla rivista "Vello d'oro" diretta da Nikolaj Rjabušinskij, a cui successivamente aderisce anche un altro esponente dell'avanguardia russa: Kazimir Malevič. Ancora giovanissima partecipa nel 1906 ad una mostra di pittori russi al Salon d'Automne di Parigi, occasione che le procura visibilità e affermazione e stimola in lei l'interesse per la pittura degli impressionisti, dei fauves e per la tradizione figurativa russa. Nel gennaio 1910 forma insieme ad altri artisti un primo gruppo radicale e indipendente denominato "Fante di quadri", con Robert Falk, Aleksandr Kuprin, Il'ja Maškov, Pëtr Končalovskij e lo stesso Larionov. Il gruppo rimane attivo fino al dicembre 1917. Natalia Goncharova è stata vitale per le attività degli artisti e dei poeti d'avanguardia in Russia nei primi decenni del ventesimo secolo. Ha organizzato mostre di pittura russa contemporanea, si è impegnata in dibattiti pubblici e ha scritto manifesti sull'arte moderna. Oltre alla pittura, ha contribuito a quasi venti primi libri futuristi e ha progettato scenografie per più di trenta spettacoli teatrali e balletti, molti dei quali l'hanno portata a Parigi, dove si è stabilita nel 1919. Sebbene consapevole dei movimenti europei come il cubismo e il futurismo, Goncharova ha cercato di creare un'arte che riflettesse la storia e le tradizioni artistiche della Russia.



Con Larionov, Goncharova ha elaborato uno stile chiamato neoprimitivismo, caratterizzato da forme grezze, assenza di prospettiva e proporzioni distorte. Per l'ispirazione ha guardato a forme d'arte russe naive come il lubok (stampe popolari e poco costose), le icone, l'arte popolare e per bambini.

Dopo aver sviluppato uno stile di pittura astratta con Larionov, il Raggismo, Goncharova si è principalmente dedicata al design, al teatro e al balletto. Sebbene la sua carriera in questo campo sia stata fiorente a Parigi, tornò a Mosca nel 1914 in seguito allo scoppio della guerra. In questo periodo è nato il portfolio di 14 stampe - "Immagini mistiche di guerra" - cui appartiene l'opera in asta. Goncharova ha attinto a motivi della religione, della mitologia e del folklore russi e li ha combinati con rappresentazioni realistiche, ad esempio armi e uniformi militari dell'epoca.

La serie completa è conservata in un esemplare presso il MOMA di New York (inv. 193.2001.4, dono della The Judith Rothschild Foundation).

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





65. IVAN IVANOVICH MOZALEVSKII (1890 - 1975)

Ritratto, 1962 ca.  
Linoleografia su carta  
36,5 x 28,5 cm

Firma  
Monogramma "юм", in lastra; firma, a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Annotazione della tiratura ("10"), a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 90%  
Superficie: 90% (residui rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_83

Stima: € 70 - 100



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



66. ALEXANDER ARIYALDOVICH PERESS (1900 - 1999)

Senza titolo, 1978  
Inchiostro nero a penna su carta  
20,6 x 29,4 cm

Firma  
Al verso, a penna, "Alexander Ariyaldovich Peress"  
("Александр Арияльдович Пересс")

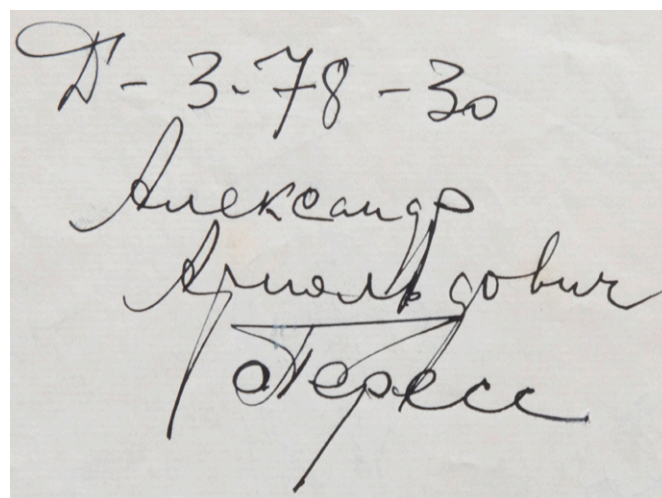
Data  
"3-78-30", a penna nera, al verso

Altre iscrizioni  
Annotazione non interpretata, al verso

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe)  
Superficie: 90% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_31

Stima: € 100 - 150



67. ANDREI ABRAMOV (1800 - 1899)

"Una lezione ai mariti, ai contadini poveri e alle vedove  
innamorate della moda"  
Litografia acquarellata a mano su carta velina controfondata  
44,8 x 34,8 cm

Firma  
In lastra, in caratteri cirillici, "Litografia di Andrei Abramov"

Data  
In lastra, in caratteri cirillici: "29 dicembre 1876"

Stato di conservazione  
Supporto: 70% (controfondatura,  
perdita di parti del foglio originale,  
pieghe)  
Superficie: 85% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_12

Stima: € 70 - 100

Il lubok, un genere di stampa polare russa destinata alla divulgazione popolare, fa parte di una serie pubblicata nel 1876 dal litografo Andrei Abramov. Il tema è proverbiale, e mostra mariti che riprendono e castigano le loro mogli troppo attente alla moda (titolo originale "Urok muzh'iam prostiakam i zhenam shchegolikhnam"). Della stessa serie, il celebre lubok - noto anche in forma di ballata - "Un contadino arò un campo..." ("Muzhik pashenku pakhal..."), conservato presso la New York Public Library (The Miriam and Ira D. Wallach Division of Art, Prints and Photographs: Print Collection; collocazione: MEWG (Images) 1861-72).



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



68. YURIY VLADIMIROVIC MATUŠEVSKIJ.  
ATTRIBUITO A (1930 - 1999)

*Scorcio di villaggio*  
Matita su carta  
14,6 x 19,9 cm

Stato di conservazione  
Supporto: 80% (lunghe pieghe,  
anche con decolorazioni)  
Superficie: 85%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_5

Stima: € 150 - 250



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

69. ANONIMO (1900 - 1999)

*Lorenzo e Poliziano*, 1962  
Inchiostro nero e acquerelli su cartocino  
34,2 x 24,8 cm

Data  
"62", al recto

Altre iscrizioni  
Titolo, a penna, al recto ("Lorenzo e Poliziano", "Лоренцо и Полициано")

Stato di conservazione  
Supporto: 80% (lunga piega alla base)  
Superficie: 90% (residui di fioriture)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_2

Stima: € 100 - 150



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



70. ANONIMO (1900 - 1999)

*Nudo femminile con cetra*  
Inchiostro nero a penna su cartocino  
20,3 x 26,1 cm

Firma  
Monogramma: "ГБ" (=G.B.)

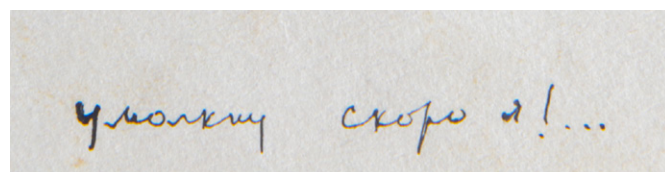
Altre iscrizioni  
Titolo, a penna, al recto ("Farò presto silenzio!",  
"умолкну скоро я!")

Stato di conservazione  
Supporto: 80% (pieghe, grinze)  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_1

Stima: € 100 - 150

Da notare la correzione di una linea, lungo la schiena,  
con abrasione della carta.



умолкну скоро я!...



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





71. ANONIMO (1900 - 1999)

*Achille e Briseide (?)*

Inchiostro nero a penna su cartocino  
28,3 x 40,4 cm

Firma

Monogramma: "ГБ" (=G.B.)

Stato di conservazione

Supporto: 95%

Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_3

Stima: € 100 - 150



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*

72. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Senza titolo, 1965*

Pennarello su carta  
57,6 x 40,6 cm

Firma

"E. Neizvestny", a pennarello, al recto

Data

"65", a pennarello, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 85% (strappi, pieghe,  
disidratazione del supporto)

Superficie: 85% (ingiallimento, decolorazione)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_52

Stima: € 300 - 500



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



Emigrato negli Stati Uniti nel 1976, a New York, il suo cognome in russo significa letteralmente "Sconosciuto". Il commediografo americano Arthur Miller descrisse Neizvestny come un "un artista dell'Est" considerato rispettato dai russi "espressione del paese, della sua lingua, del suo spirito" e come un "profeta del futuro" che rappresenta "la coscienza filosofica del suo paese". Alexander Calder, l'artista americano, disse a Neizvestny: "In tutta la mia vita ho creato il mondo dei bambini, mentre tu hai creato il mondo dell'uomo adulto" (New York City Tribune, 29 marzo 1988).

Neizvestny nacque a Sverdlovsk (ora Ekaterinburg) da una famiglia ebrea. Suo padre era un medico e sua madre una scienziata. Il loro cognome, dato originariamente al bisnonno di Neizvestny, derivava da una pratica dell'inizio del diciannovesimo secolo di prendere giovanissimi ragazzi ebrei dalle loro famiglie, battezzandoli nella Chiesa ortodossa. Nel 1942, all'età di 17 anni, si arruolò volontario nell'Armata Rossa. Alla fine della seconda guerra mondiale, fu gravemente ferito e fu dichiarato clinicamente morto. Sebbene sia stato insignito dell'Ordine della Stella Rossa (per così dire "postumo") e sua madre abbia ricevuto notifica ufficiale della morte del figlio, Neizvestny è riuscito a sopravvivere. Nel 1947, Neizvestny fu iscritto all'Accademia d'arte della Lettonia a Riga. Ha continuato la sua formazione presso il Surikov Moscow Art Institute e il Dipartimento di filosofia dell'Università statale di Mosca. Le sue sculture, spesso basate sulle forme del corpo umano, sono note per il loro espressionismo e la potente plasticità. Sebbene il suo materiale preferito fosse il bronzo, le sue installazioni più grandi e monumentali erano spesso eseguite in cemento. La maggior parte delle sue opere sono organizzate in ampi cicli, il più noto dei quali è "L'albero della vita", un tema che aveva sviluppato dal 1956.

Nel novembre 1962 Neizvestny fu invitato a contribuire a una mostra organizzata dall'Unione degli artisti di Mosca. C'era tensione tra questo organismo e l'Accademia di Belle Arti, e la mostra intendeva dimostrare che l'Accademia aveva una definizione troppo ristretta di arte. Partecipò una grande folla, ma agli organizzatori fu ordinato di chiudere dopo pochi giorni e di trasferire le opere in un edificio vicino al Cremlino, che venne visitato da Nikita Krusciov, accompagnato da un numeroso entourage e da una troupe cinematografica. Krusciov gridò che le opere erano "Merda di cane!", e si è indirizzato a Neizvestny come responsabile. Neizvestny gli ha risposto: "Puoi essere Premier e Presidente, ma non qui davanti ai miei lavori. Qui sono io il Premier e discuteremo da pari a pari". Mentre continuavano, qualcuno nell'entourage di Krusciov definì Neizvestny "omosessuale", ma "dopo essersi scusato con il ministro della Cultura Yekaterina Furtseva", Neizvestny rispose: "Dammi una ragazza qui e ora e ti mostrerò che tipo di omosessuale sono." Alla fine della sessione, Krusciov gli disse: "Sei il tipo di uomo che mi piace. C'è un angelo e un diavolo in te. Se l'angelo vince, possiamo andare d'accordo. Se è il diavolo che vince, noi ti distruggeremo."

Il 15 dicembre, Neizvestny era tra i 400 ospiti invitati ad ascoltare Krusciov parlare alla Casa dei ricevimenti di Mosca. Si dice che Krusciov intendesse essere conciliante, ma uscì dal copione e indicò una delle statue di Neizvestny e chiese: "È un cavallo o una mucca? Qualunque cosa sia, dà una brutta impressione di un animale nobile in ogni aspetto". Indicando un altro disse: "Se quella è una donna, allora sei frocio. E per loro la pena è di dieci anni di prigione". Nonostante ciò, nel 1975, quattro anni dopo la morte di Krusciov, la famiglia dell'ex premier commissionò a Neizvestny il progetto del monumento per la tomba al cimitero di Novodevichy. Gran parte della sua arte dell'era sovietica è stata distrutta prima del suo esilio in America. Il talento di Neizvestny per le grandi sculture monumentali raggiunse grande notorietà in Occidente alla fine degli anni Ottanta, quando sei città di Taiwan gli commissionarono la costruzione della Nuova Statua della Libertà nel porto di Kaohsiung, che non fu mai costruita per ragioni politiche. Durante gli anni '80, Neizvestny è stato visiting professor in Oregon, a Yale, a Harvard e Berkeley. Durante questo periodo, Neizvestny ha lavorato assiduamente per ottenere la costruzione della scultura monumentale "Albero della vita". Sono state realizzate diverse piccole versioni sul tema, ma l'enorme versione monumentale che Neizvestny sognava di costruire, all'interno della quale le persone potevano camminare, non è stata realizzata sebbene sia stata completamente concettualizzata, pianificata e dettagliata dall'artista.

Nel 1996, Neizvestny ha completato la sua "Maschera della tristezza", un monumento alto 15 metri (49 piedi) alle vittime delle purghe sovietiche, situato a Magadan. Lo stesso anno gli è stato conferito il Premio di Stato della Federazione Russa e l'ordine di merito di terza classe. Sebbene visse a New York City e lavorasse alla Columbia University, Neizvestny visitava spesso Mosca e vi ha festeggiato il suo ottantesimo compleanno. Un museo dedicato alle sue sculture è stato fondato a Uttersberg, in Svezia. Alcune sue opere furono destinate da Giovanni Paolo II ai Musei Vaticani. Nel 2000 è stato insignito dell'Ordine dell'onore dal Presidente della federazione russa Vladimir Putin. Nel 2004, Neizvestny è diventato membro onorario dell'Accademia Russa delle Arti.

Gli sono state dedicate due biografie - John Berger, "Art and Revolution: Ernst Neizvestny, Endurance, and the Role of the Artist", 1969, e Albert Leong, a cura di, "Centaur: The Life and Art of Ernst Neizvestny", US, 2002 - e un museo, a Uttersberg, in Svezia.





73. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Studi di figura (recto/verso)*

Pennarello nero su carta  
26,9 x 42,2 cm

Firma

"E. Neizvestny", a pennarello, su entrambi i versi

Altre iscrizioni

Dedica autografa, a penna blu ("ad Antonello da Ernst",  
"Антонелло от Эрнста")

Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe,  
minori mancanze ai margini)  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_57

Stima: € 400 - 600



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





74. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Studio e scomposizione di figure*, 1961

Penna su carta  
34,5 x 53,8 cm

Firma

"E. Neizvestny", a penna, al recto

Data

"61", a penna, al recto

Stato di conservazione

Supporto: 85% (pieghe,  
mancanze minori ai margini)

Superficie: 90% (macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_61

Stima: € 400 - 600



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

75. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*ST*, 1967

Calcografia su carta  
34,2 x 47,2 cm

Firma

"E N" in lastra; "E. Neizvestny", a matita, al recto in calce alla incisione e in calce alla dedica

Data

"67", in lastra, "6/3.68", a matita

Altre iscrizioni

A matita, al recto, titolo non interpretato ("ST (... mani)", "Ст ... .. руки") e dedica ("al compagno ... Ernest so amicizia", "Товарищу ... от Эрнста с дружбой"), datata 6 settembre 1967

Stato di conservazione

Supporto: 90%  
Superficie: 70% (diffusi residui rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_51

Stima: € 150 - 200



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



76. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Senza titolo*, 1962

Inchiostro nero ad acquarello secco e pennarello nero  
su carta applicata a cartoncino di supporto  
40,6 x 57,7 cm

Firma

"E. Neizvestny", a pennarello, al recto

Data

"62", a pennarello, al recto

Altre iscrizioni

Dedica a penna blu, al recto ("al compagno e amico  
Trombadori, in ricordo di Mosca", "товарищу и другу  
Тромбадори в память о Москве")

Stato di conservazione

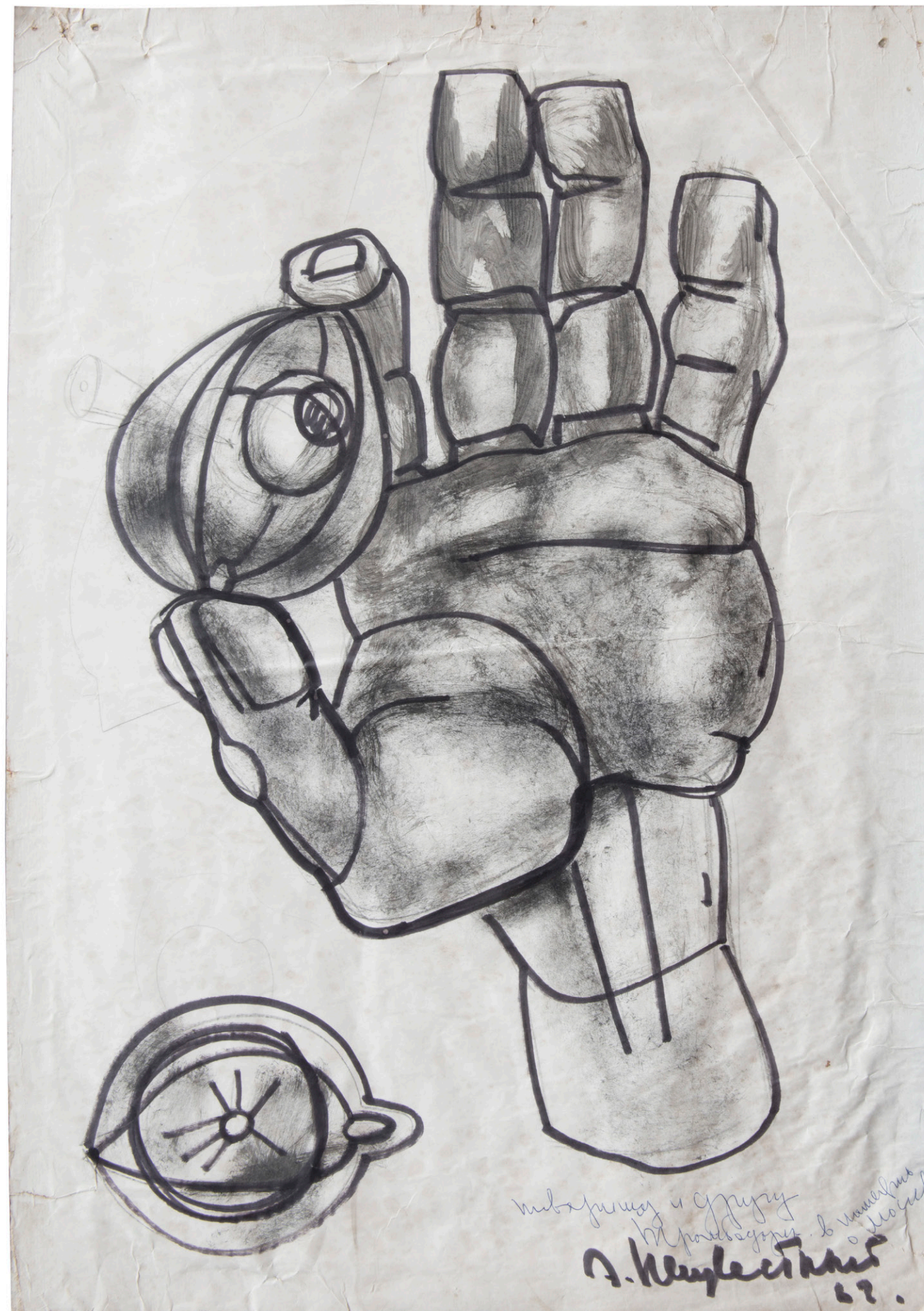
Supporto: 90% (strappi, pieghe, fori,  
fissaggio imperfetto)

Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_54

Stima: € 200 - 300

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi  
e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da  
parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il  
paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





77. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

Senza titolo  
Acquerello su carta  
41,5 x 58,5 cm

Altre iscrizioni  
Appunto a matita in italiano "Antonello / prima ....";  
numero "16" a penna

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (piccoli strappi, pieghe)  
Superficie: 85% (ingiallimento, alcune macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_55

Stima: € 150 - 250



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





78. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

Senza titolo  
Inchiostro a penna su carta  
40,6 x 57,6 cm

Firma  
"E. Neizvestny", a pennarello, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 85% (strappi, pieghe,  
disidratazione del supporto)  
Superficie: 85% (ingiallimento, decolorazione,  
alcune macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_53

Stima: € 300 - 500



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



79. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

Studio di figura  
Pennarello su carta  
44,1 x 31 cm

Firma  
"E. Neizvestny", a pennarello

Data  
"75", a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 90% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_69

Stima: € 400 - 600



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

80. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

Studio di figura  
Inchiostro nero ad acquarello nero su carta  
43,5 x 31,2 cm

Bibliografia  
Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini, a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70", Roma, 2009, p. 34 (ill.)

Esposizioni  
URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (una piega evidente, fori da affissione)  
Superficie: 90% (macchie e depositi rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_71

Stima: € 400 - 600



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



81. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Studio di figura*  
Pennarello nero su carta  
27 x 42,3 cm

Firma  
"E. Neizv", a pennarello

Altre iscrizioni  
Al verso, numero "8", a penna e dimensioni

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe,  
minori mancanze ai margini)  
Superficie: 90% (leggeri residui rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_59

Stima: € 400 - 600



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



82. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Studio di figura*

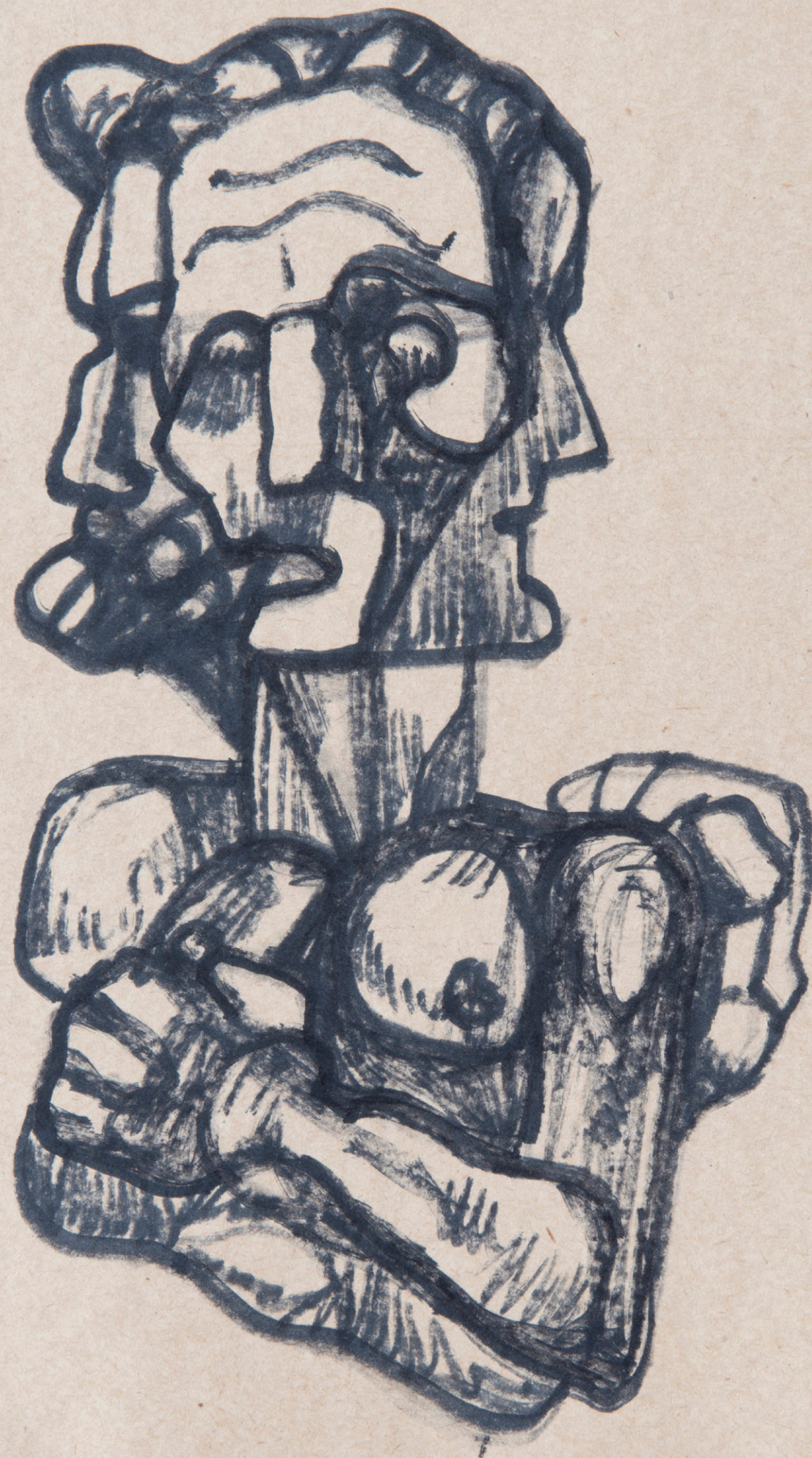
Pennarello nero su carta applicata a foglio di supporto  
20,3 x 28,8 cm

Stato di conservazione

Supporto: 90% (fissaggio imperfetto,  
piccoli strappi, ondulature)  
Superficie: 95% (ingiallimento)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_58

Stima: € 150 - 200



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



83. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Studio di figura*, 1964

Pennarello nero su carta applicata a foglio di supporto  
44,2 x 31,5 cm

Bibliografia

Duccio Trombadori, testo di, Erica Ravenna Fiorentini,  
a cura di, "URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli artisti anderground negli anni '60 e '70",  
Roma, 2009, p. 33 (ill.)

Firma

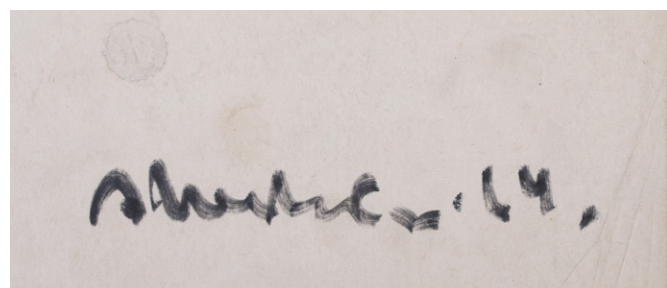
"E. Neizvestny", a pennarello

Altre iscrizioni

"64", a pennarello, al recto

Esposizioni

URSS ARTE CONTEMPORANEA. Ilya Kabakov e gli  
artisti anderground negli anni '60 e '70, Erica Fiorentini  
Arte Contemporanea, Roma, Maggio 2009



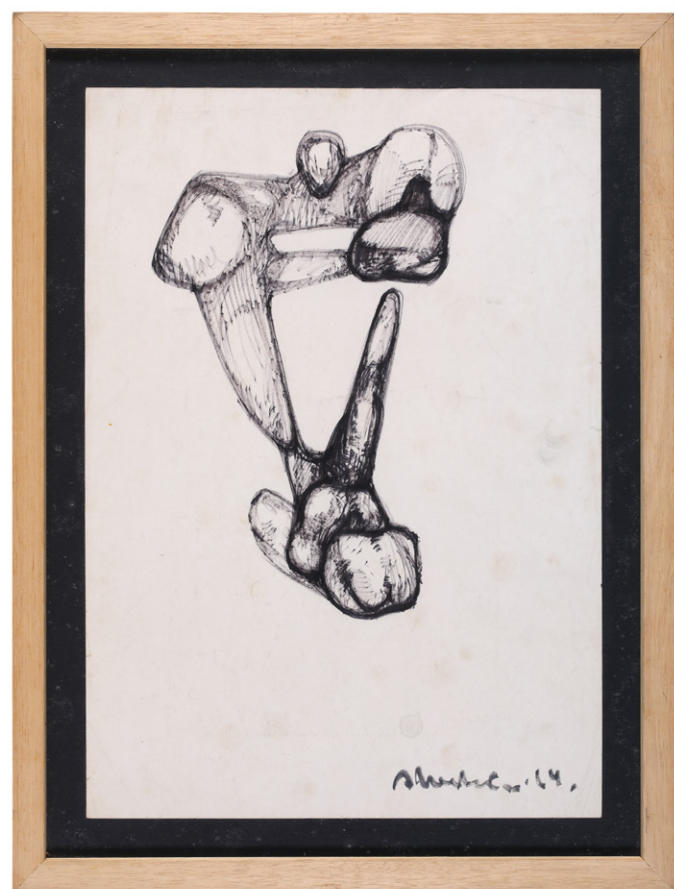
Stato di conservazione

Supporto: 90% (leggere pieghe spianate,  
piccoli danni ai margini)

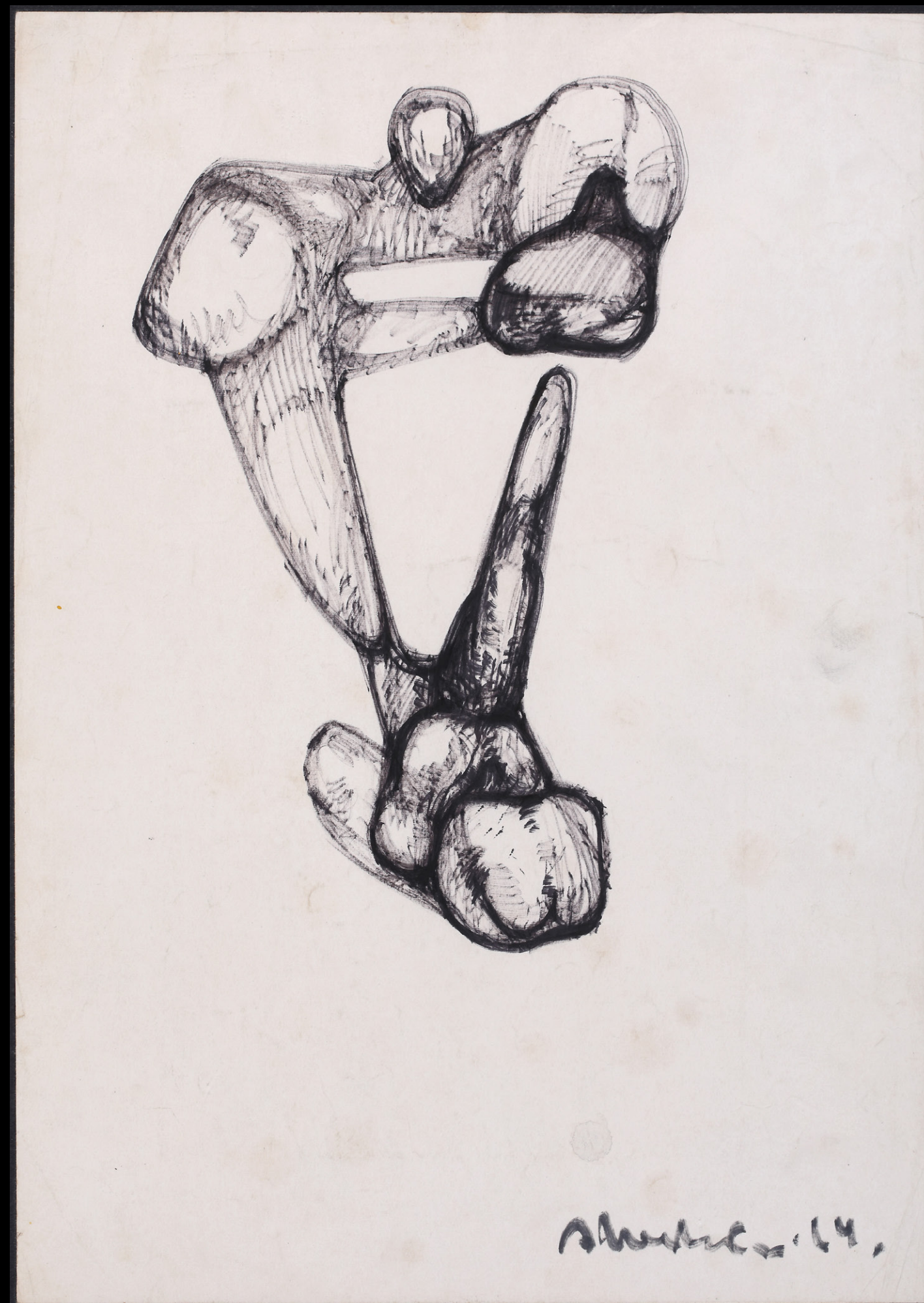
Superficie: 90% (macchie, depositi)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_72

Stima: € 400 - 600



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi  
e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da  
parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il  
paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





84. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Rodiòn Romànovič Raskòl'nikov, per "Delitto e Castigo"*

di Dostoevsky, 1967

Calcografia su carta

20,8 x 29,4 cm (lastra)

34,2 x 46,3 cm (foglio)

Firma

"E N" in lastra; "E. Neizvestny", a matita, al recto in calce alla incisione e in calce alla dedica

Data

"67", a matita, al recto

Altre iscrizioni

A matita, al recto, titolo "Raskolnikov" ("Раскольников") e dedica, firmata, ad Antonello Trombadori ("al caro amico Antonello Trombadori E. Neizvestny", "Дорогому другу Антонелло Тромбадори Э. Неизвестный")

Stato di conservazione

Supporto: 85% (pieghe e graffi)

Superficie: 80% (diffusi residui rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_49

Stima: € 150 - 200



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





85. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Studio di figura antropomorfa*  
Pennarello nero su carta  
31,4 x 44,8 cm

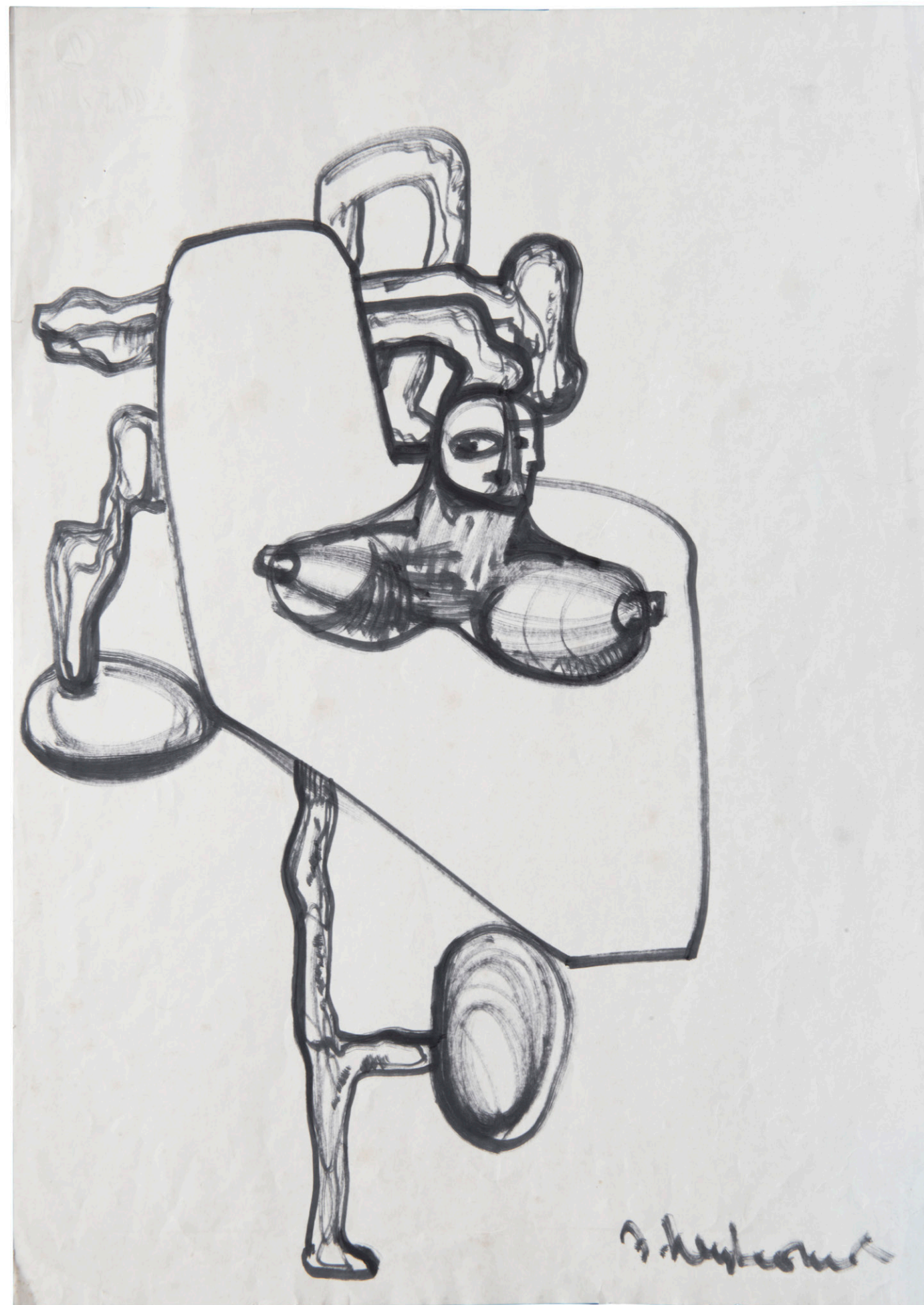
Firma  
"E. Neizvestny", a pennarello

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe)  
Superficie: 90% (leggeri residui rugginosi)

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_60

Stima: € 400 - 600

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*





86. ERNST IOSIFOVICH NEIZVESTNY (1925 - 2016)

*Bozzetto di una scultura monumentale*

Fotografia  
14 x 29,4 cm

Stato di conservazione

Supporto: 90% (pieghe, di cui una verticale  
per l'intera altezza)  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_foto\_td\_sm\_48

Stima: € 50 - 100



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*

87. VADIM ABRAMOVICH SIDUR (1924 - 1986)

N. 36, 1971

Acquatinta su carta  
30 x 30 cm (lastra)  
37,6 x 50,3 cm (foglio)

Firma

"Sidur", a matita, al recto

Data

"71", a matita, al recto

Altre iscrizioni

Dedica a matita al recto ("Ad Antonello Trombadori  
come souvenir di Mosca Vadim Sidur 21 gennaio (?)  
1973" "Антонелло Тромбадори / на добрую память о  
Москве / Вадим Сидур / 21 января 1973")

Stato di conservazione

Supporto: 90% (pieghe)  
Superficie: 85% (leggere macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_10

Stima: € 60 - 90



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



Vadim Abramovich Sidur è stato uno scultore e artista d'avanguardia sovietico ucraino, a volte indicato come l'Henry Moore sovietico. Sidur è il creatore di uno stile chiamato Grob-Art (Coffin-Art). Ha anche lasciato un libro di poesie "The Happiest Autumn" e un libro di memorie "Monuments to the Current State". Sidur è nato a Ekaterinoslav (attualmente Dnipropetrovsk, Ucraina) da padre ebreo e madre russa. Uno dei ricordi più memorabili è legato all'Holodomor del 1932-1933: nella sua opera autobiografica "Monumenti allo stato attuale" ("Памятники Современному Состоянию"), Sidur menziona la mortalità di massa dovuta alla carestia nei villaggi, i casi di consumo di cadaveri e cannibalismo e l'alimentazione a base di surrogati. Nel 1942 fu arruolato nell'Armata Rossa e combatté nelle battaglie della seconda guerra mondiale vicino alla sua città natale. Ferito alla mascella da un proiettile, è stato congedato come veterano disabile. Inizialmente iscritto a medicina, decise di entrare nella Stroganov Moscow State University of Arts and Industry di Mosca, frequentando in particolare i corsi di G.I. Motovilov e S.L. Rabinovich. Nel 1957 divenne membro dell'Unione degli artisti dell'URSS.

La sua prima produzione è composta da sculture in ceramica realistiche. Negli anni '50, deviò dal canone ufficiale, per abbandonarlo nel 1959. Negli anni '60 ha prodotto la serie di sculture "Monumenti", quasi tutti oggi monumenti pubblici nelle piazze della Russia e dell'Occidente. In quell'opera e nella relativa serie "Disabili," ha cercato di condensare la forma artistica in un simbolo. Successivamente si è concentrato sul ruolo dell'artista come profeta di future catastrofi globali, che prende forma nel suo stile Grob-Art (arte-bara). Nel 1974 ha lavorato al libro "Monumenti allo stato attuale" ("Памятники Современному Состоянию"), dedicandovi anche un film underground. Dagli anni '60 le opere di Sidur divennero note in Occidente, ma in Unione Sovietica non furono esposte fino alla sua morte, ad eccezione di una mostra di un giorno nella Casa degli scrittori di Mosca nel 1968. Dopo la morte di Sidur, con l'avvento della Perestrojka, fu istituito il Museo di Vadim Sidur (dal 1995 nominato Museo Statale Vadim Sidur di Mosca) e la sua eredità artistica è stata riconosciuta come tesoro nazionale.



88. ANONIMO (1900 - 1999)

*La gloria di Roma costruita sugli schiavi*  
Inchiostro nero a penna su carta  
49,4 x 33,7 cm

Firma  
Monogramma: "ГБ" (=G.B.)

Stato di conservazione  
Supporto: 80% (lunga piega in testa)  
Superficie: 90%

Codice foto HD: 23.06.01\_dise\_td\_sm\_4

Stima: € 150 - 250



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



89. PAVEL VARFOLOMEVICH KUZNETSOV (1878 - 1968)

*La montagnosa Bukhara*, inizi del 1923

Litografia a colori

29,8 x 37,8 cm

Firma

"Pavel Kuznetsov", in lastra

Data

"1923", di altra mano, al verso

Altre iscrizioni

Annotazione, a matita, al verso "Pavel Kuznetsov. Dal ciclo "la montagnosa Bukhara. Inizio del 1923" ("Павел Кузнецов. Из цикла "Горная Бухара" начало 1923")

Stato di conservazione

Supporto: 95%

Superficie: 90% (macchie rugginose)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_11

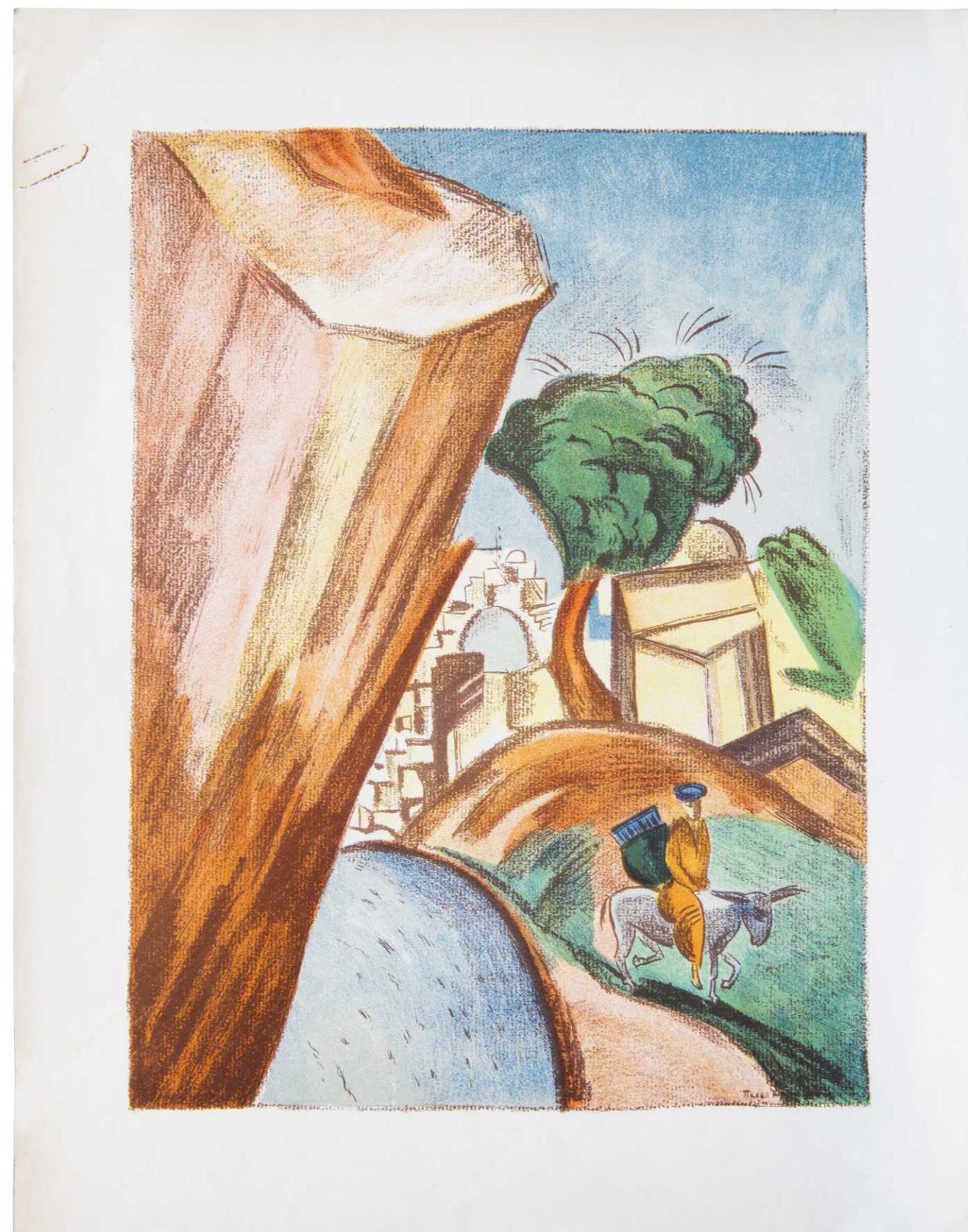
Stima: € 100 - 200

Pavel Varfolomevich Kuznetsov (1878–1968) fu pittore e grafico. Ebbe in famiglia un pittore di icone e il nonno giardiniere. Ha studiato a Saratov alla Bogolyubov Art School (1891–1896) - sotto la guida di V. V. Konovalov e G. P. Salvini-Baracchi, con Viktor Borisov-Musatov e lo scultore Alexander Matveev -, dunque alla Scuola di pittura, scultura e architettura di Mosca (1897–1904) e per un anno a Parigi (1906). Nel 1902 si avvicinò a Valery Bryusov e ai simbolisti e iniziò a collaborare con pubblicazioni simboliste, come le riviste "Arte" e "Vello d'oro" ("Искусство", "Золотое руно"). Nel 1902, insieme a Kuzma Petrov-Vodkin e Peter Utkin, dipinse la Chiesa di Nostra Signora di Kazan a Saratov, ma l'eccessiva libertà espressiva suscitò scandalo e le opere vennero distrutte. I suoi primi dipinti furono esposti dal gruppo formatosi intorno alla rivista "Mir Iskusstva". Kuznetsov contribuì a organizzare la mostra "Rosa scarlatta" (1904) ed è stato uno dei fondatori e leader, nel 1907, della Rosa Blu (Голубая роза), una associazione di artisti simbolisti moscoviti che prendeva il nome dal poema "Fiore blu" di Novalis. Nel 1906, su invito di Sergej Diaghilev, si recò a Parigi, dove visitò studi d'arte privati, esponendo ad una mostra di arte russa, che gli valse l'elezione a membro del Salon d'Automn a vita.

Nelle steppe del Trans-Volga (1911-1912) e in Asia centrale (1912-1913), Kuznetsov elaborò un nuovo stile -memore anche della lezione di Chagall - in cui è centrale "separare un sogno da un altro sogno", mantenendo vivo il ritmo e la poetica dell'Oriente, il respiro della storia millenaria dei popoli orientali, vagabondi nell'Asia, rovesciando con l'esperienza della vita la pessimistica metafora del leopardiano "Canto notturno di un pastore errante nell'Asia". La luminosità e allo stesso tempo la sottigliezza della riproduzione dei colori, la semplicità e la stessa irrealtà della trama: la "Suite kyrgyza" e la "Serie Bukhara" collocano Kuznetsov tra artisti di livello mondiale.

*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*

Durante gli anni della rivoluzione lavorò con grande entusiasmo, prese parte alla pubblicazione della rivista "La via della liberazione", insegnò allo Stroganov Institute (1917-18; dove tornò tra il 1945 e il 1948) e all'Istituto di Belle Arti di Mosca (1918– 37); e diresse la sezione pittura del Narkompros, il commissariato del popolo per l'educazione (1919-1924), in rappresentanza della quale espose a Parigi nel 1923. Creò, in questo periodo nuove variazioni di motivi orientali, in cui si nota l'influenza dell'antica pittura russa, dipinse bellissimi ritratti della moglie Elena Bebutova, disegnò le serie litografiche "Turkestan" e "Mountain Bukhara" (1922-1923). Tra il 1925 e il 1930 svolse altre spedizioni etnografiche e per lo studio della pittura in Crimea, nel Caucaso e in Armenia. Con l'avvento del realismo socialista, tuttavia, perse il favore ufficiale. I primi dipinti di Kuznetsov sono tipici delle esplorazioni poetiche del gruppo della "Rosa blu" di un mondo interiore e immaginativo attraverso simboli archetipici. Dopo il 1910 attinse sempre più alla cultura popolare, continuando ad attingere alla ricca cromia e ai ritmi armoniosi dei simbolisti, ma semplificando le sue composizioni per rappresentare la vita quotidiana delle comunità dei villaggi del Kirghizistan in Asia centrale. Alcune delle sue opere più importanti sono conservate alla Galleria Tretyakov ("Fontana Blu", tempera, 1905; "Mattina", tempera, 1905; "Miraggio nella steppa", tempera, 1912; "Sera nella steppa", tempera, 1912).





90. ANONIMO (1900 - 1999)

Composizione, 1975  
Serigrafia su carta  
54 x 74 cm

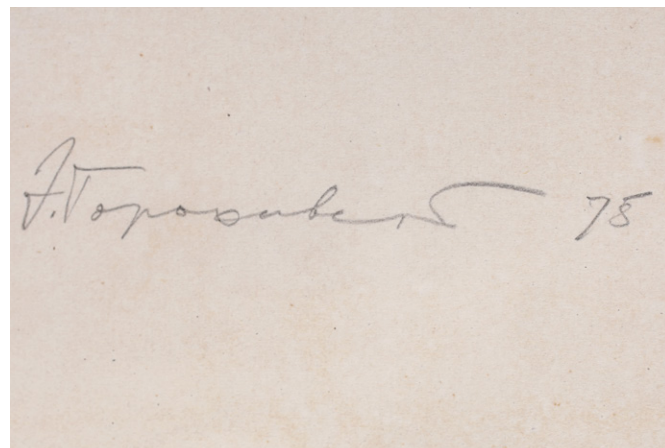
Firma  
Non riconosciuta, a matita, al recto

Data  
"75", a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe)  
Superficie: 90% (ingiallimento, decolorazione,  
alcune macchie)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_67

Stima: € 70 - 100



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.



91. OLEG ALEKSANDROVICH  
KUDRYASHOV (1932 - 2022)

Senza titolo, 1971  
Puntasecca su cartoncino  
34,4 x 31,8 cm (lastra)  
45,6 x 43,1 cm (foglio)

Firma  
"O. Kudryashov", a matita, al recto

Data  
"71", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Indicazione della tiratura "3/5", "P.A.", matita e "Mosca"  
(in caratteri cirillici), a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe)  
Superficie: 90% (leggere maculazioni)

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_6

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.

Oleg Alexandrovich Kudryashov è uno dei più importanti pittori e incisori russi del dopoguerra. Lavora quasi esclusivamente su carta usando come mezzo la puntasecca e l'acquerello o gouache. È meglio conosciuto per le sue opere tridimensionali, chiamate costruzioni o rilievi, realizzate tagliando e piegando opere stampate per creare effetti scultorei. La maggior parte delle sue opere sono uniche o in piccolissime edizioni. Il lavoro di Kudryashov è difficile da classificare poiché è allo stesso tempo figurativo e astratto. L'artista, d'altra parte, credeva che l'ideologia fosse nemica dell'arte perché limita l'immaginazione umana. Sebbene il suo lavoro sia influenzato dal costruttivismo russo e dal suprematismo, dalle stampe Lubok e dalle icone ortodosse russe, Kudryashov non ha mai ricercato nell'arte una dimensione ideale. La prima monografia sull'artista, 'Oleg Kudryashov. Bridge to the Future', a cura di Christina Lodder, Edward Lucie-Smith, Igor Golomstock e Sergei Reviakin, è stata pubblicata nel Regno Unito nel 2017.

Kudryashov ha molte esposizioni in tutto il mondo, monografiche e di gruppo. A seguire una selezione delle esposizioni personali:

- 2018 Oleg Kudryashov: Bridge to the Future, Centro di cultura Russa, Londra
- 2016 New Acquisitions of Prints and Drawings in 2009–2014, Pushkin State Museum of Fine Arts, Mosca
- 2015 Oleg Kudryashov: Retrospective, Woland Associazione Culturale, Magazzino delle Idee, Sala Comunale d'Arte, Trieste
- 2012 Freedom Inside Yourself: Retrospective, Bermondsey Project, Londra
- 1999 Tretyakov Gallery, Mosca (retrospective); Brjansk Museum, Brjansk, Russia
- 1998 Francis Graham-Dixon Gallery, at the Grosvenor Gallery, Londra
- 1997-98 Oleg Kudryashov: Constructions, Drypoints and Paper Sculptures, Duke University, Carolina del Nord
- 1997 Robert Brown Gallery, Washington, DC
- 1995 Oleg Kudryashov, Moscow Remembered, The George Washington University Dimock Gallery, Washington DC
- 1994 Robert Brown Gallery, Washington, DC
- 1992-93 The Central House of Artists, Mosca
- 1992 Prints and Reliefs, Pushkin State Museum of Fine Arts, Mosca
- 1992 Galerie Saint-Guillaume, Tokyo, Giappone
- 1991 Patrick Cramer Gallery, Geneva, Switzerland; Francis Graham-Dixon Gallery, London; Robert Brown Gallery, Washington DC
- 1990 The Central House of Artists, Mosca (retrospective)
- 1989 Art-Connection, Basel, Switzerland; Roger Ramsay Gallery, Chicago
- 1988 Douglas Hyde Gallery, Trinity College Dublin, Ireland; Patrick Cramer Gallery, Geneva; Robert Brown Gallery, Washington DC
- 1984 Robert Brown Gallery, Washington DC; Coracle Press Gallery, Londra
- 1983 Riverside Studios, Londra



- 1982 Robert Brown Gallery, Washington DC
- 1976 Acme Gallery, Londra

Collezioni pubbliche selezionate  
Arts Council of England  
Baltimore Museum of Art, Baltimore, Maryland  
Museum Boijmans Van Beuningen, Rotterdam  
Collection of the City New-Ulm  
Contemporary Art Society, Londra  
Fitzwilliam Museum, Cambridge  
Grafische Sammlung, Schaezlerpalais, Asburgo  
Hirshhorn Museum and Sculpture Garden, Smithsonian Institution, Washington, DC  
Hunterian Museum and Art Gallery, Glasgow  
Kreger Museum, Washington, DC  
Los Angeles County Museum of Art, Los Angeles  
Minneapolis Institute of Art, Minneapolis  
Museum of Fine Arts, Boston, Massachusetts  
National Gallery Prague, Praga  
National Gallery of Art, Washington, DC  
Norwich Castle Museum, Norwich  
The Phillips Collection, Washington, DC  
Pushkin Museum of Fine Arts, Mosca  
State Library of Saltykov-Schedrin, San Pietroburgo  
State Museum of Literature, Mosca  
Tate Gallery, Londra  
Tretyakov Gallery, Mosca  
Trinity College, Dublino  
Victoria and Albert Museum, Londra  
Wakefield Art Gallery, Wakefield  
Yale Center for British Art, New Haven



92. OLEG ALEKSANDROVICH  
KUDRYASHOV (1932 - 2022)

*Senza titolo*, 1971  
Puntasecca su cartoncino  
29,9 x 35,8 cm (lastra)  
46,3 x 41,6 cm (foglio)

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_7

Stima: € 80 - 120

Firma  
"O. Kudryashov", a matita, al recto

Data  
"71", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Indicazione della tiratura "3/5", "P.A.", "Mosca" (in caratteri cirillici), a matita, al recto



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*

93. OLEG ALEKSANDROVICH  
KUDRYASHOV (1932 - 2022)

*Senza titolo*, 1974  
Puntasecca su cartoncino  
26,8 x 19,8 cm (lastra)  
50,2 x 36,2 cm (foglio)

Stato di conservazione  
Supporto: 90% (leggere pieghe)  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_8

Stima: € 80 - 120

Firma  
"O. Kudryashov", a matita, al recto

Data  
"74", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Indicazione della tiratura "2/5", "P.A." e "Venezia" (in caratteri cirillici), a matita, al recto



*Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.*



94. OLEG ALEKSANDROVICH  
KUDRYASHOV (1932 - 2022)

Senza titolo, 1974  
Puntasecca su cartoncino  
24,6 x 19,8 cm (lastra)  
34,8 x 32,7 cm (foglio)

Firma  
"O. Kudryashov", a matita, al recto

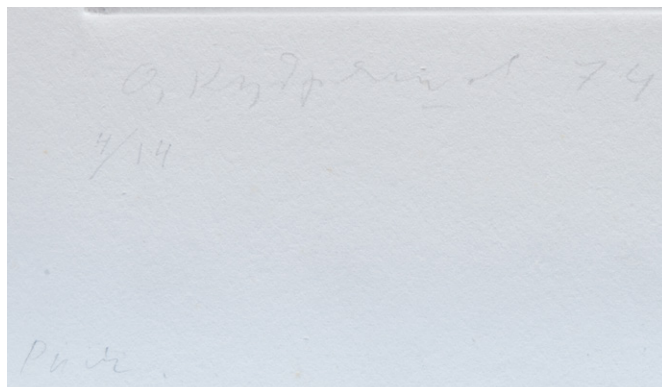
Data  
"74", a matita, al recto

Altre iscrizioni  
Indicazione della tiratura "4/14", "P.A." e "Roma" (in  
caratteri cirillici), a matita, al recto

Stato di conservazione  
Supporto: 95%  
Superficie: 95%

Codice foto HD: 23.06.01\_stam\_td\_sm\_9

Stima: € 80 - 120



Nota Bene. I contenuti di questa scheda sono puramente indicativi  
e non sostituiscono la visione e la valutazione diretta dell'opera da  
parte del potenziale acquirente. Si veda nelle Regole della Vendita il  
paragrafo Caratteristiche dei beni e limiti di garanzia.





BONINO  
*auctions par excellence*

**BUONE OFFERTE!**